

ATTI PARLAMENTARI

XVIII LEGISLATURA

---

# CAMERA DEI DEPUTATI

---

Doc. XV  
n. 464

## RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

### AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

**DIFESA SERVIZI Spa**

**(Esercizio 2019)**

---

*Trasmessa alla Presidenza il 5 ottobre 2021*

---

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 86/2021



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE  
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA  
GESTIONE FINANZIARIA DI DIFESA SERVIZI S.P.A.

2019

Relatore: Presidente Carlo Chiappinelli

Determinazione n. 86/2021



## CORTE DEI CONTI

### SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 9 settembre 2021, tenutasi in videoconferenza ai sensi dell'art. 85, comma 8 bis, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, e ss.mm.ii., dell'art. 6, comma 1, del decreto legge 23 luglio 2021, n. 105 e secondo le "Regole tecniche e operative" adottate con i decreti del Presidente della Corte dei conti del 18 maggio 2020, n. 153 e del 27 ottobre 2020 n. 287;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934 n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994 n. 20;

visto l'art. 535 del d.lgs. 15 marzo 2010 n. 66, che ha disposto l'istituzione della Società per azioni "Difesa Servizi", con socio unico il Ministero della difesa;

visto lo statuto della predetta Società, approvato con decreto del Ministro della Difesa, di concerto con il Ministro dell'economia e finanze, del 10 febbraio 2011, il cui art. 26 testualmente dispone che "Un magistrato della Corte dei conti, nominato dal Presidente della Corte medesima, assiste alle sedute degli organi di amministrazione e del collegio sindacale della Società";

vista la determinazione n. 83 del 18 novembre 2011 con la quale sono stati regolati gli adempimenti istruttori per il controllo sulla gestione finanziaria di Difesa Servizi s.p.a. ai sensi dell'art. 12 della citata legge n. 259 del 1958;

visto il bilancio di esercizio della Società suddetta relativo all'anno 2019 nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

Determinazione n. 86/2021



## CORTE DEI CONTI

udito il relatore Presidente Carlo Chiappinelli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per l'esercizio finanziario 2019;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze il bilancio di esercizio – corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2019 – corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di Difesa servizi s.p.a., per il detto esercizio.

RELATORE  
*Carlo Chiappinelli*

PRESIDENTE  
*Manuela Arrigucci*

DIRIGENTE  
*Fabio Marani*  
depositata in segreteria il

**INDICE**

PREMESSA.....	1
1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO .....	2
1.1 Profili di carattere generale.....	2
1.2 Programmi, indirizzi strategici e contratto di servizio.....	3
2. GLI ORGANI.....	6
2.1 Compensi agli organi.....	6
2.2 Il Collegio sindacale.....	8
2.3 Modello di organizzazione, gestione controllo e Codice etico .....	8
2.4 Organismo di vigilanza esterna e Organismo indipendente di valutazione .....	10
3. LA STRUTTURA AZIENDALE E LE RISORSE UMANE .....	13
3.1 La struttura aziendale: sede e beni strumentali.....	13
3.2 Le risorse umane: costo e formazione del personale .....	13
3.3 Attività istituzionale e incarichi di studio e consulenza .....	15
4. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE .....	18
4.1 Gestione finanziaria.....	18
4.2 Gestione di tesoreria .....	18
4.3 Risultati contabili della gestione .....	19
4.3.1 Il Conto economico .....	19
4.3.2 Conto del patrimonio .....	22
4.3.3 Il Rendiconto finanziario .....	24
4.4 Somme erogate in favore del Ministero della difesa.....	25
5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE .....	27

**INDICE DELLE TABELLE**

Tabella 1 - Compensi corrisposti agli organi nel 2019 .....	8
Tabella 2 - Compensi corrisposti al collegio sindacale nel 2019.....	8
Tabella 3 - Personale al 31 dicembre 2019 .....	13
Tabella 4 - Tesoreria FF.AA. ....	18
Tabella 5 - Conto economico.....	20
Tabella 6 - Conto del patrimonio .....	22
Tabella 7 - Rendiconto finanziario .....	25
Tabella 8 - Tabella sintesi valori complessivi di retrocessione .....	26

## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sui risultati del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della medesima legge, sulla gestione della Difesa Servizi S.p.a. per l'esercizio finanziario 2019 nonché sulle evenienze di maggior rilievo *medio tempore* verificatesi.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2018, è stato approvato con determinazione n. 32 del giorno 8 maggio 2020 ed è pubblicato in Atti parlamentari Leg. XVIII, Doc. XV, n. 284.



## 1. IL QUADRO DI RIFERIMENTO

### 1.1 Profili di carattere generale

La Società per azioni Difesa Servizi S.p.a. (di seguito indicata anche come “la Società”) con socio unico il Ministero della difesa, è stata costituita ai sensi dell’articolo 535, comma 1, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e svolge, come organo *in house*, la sua attività in favore del Ministero della difesa.

Ai sensi della legge istitutiva e dei successivi provvedimenti la Società, strumento organizzativo del Ministero provvede, in qualità di concessionario o mandatario, alla gestione economica di beni, anche immateriali, e servizi derivanti dalle attività istituzionali dell’Amministrazione, non direttamente correlate alle attività operative delle Forze armate, nonché all’acquisto di beni e servizi occorrenti per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell’Amministrazione stessa, anche questi non direttamente correlati alle attività operative delle Forze armate, attraverso le risorse finanziarie derivanti da detta gestione economica.

L’originaria previsione normativa è stata poi integrata dall’art. 1, comma 380, della legge 24 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), entrato in vigore il 1° gennaio 2015, il quale, in riferimento a Difesa Servizi S.p.A, dispone: “Le citate attività negoziali sono svolte attraverso l’utilizzo integrale delle risorse acquisite dalla Società, attraverso la gestione economica dei beni dell’Amministrazione della difesa e dei servizi da essa resi a terzi, da considerare aggiuntive rispetto a quelle iscritte nello stato di previsione del dicastero”.

Tale disposizione ha codificato la possibilità, in deroga alle ordinarie norme di contabilità, di utilizzare direttamente le entrate derivanti dall’attività della Società, al di fuori dello stato di previsione del bilancio statale.

La sua attività, da un punto di vista ordinamentale, è retta dallo statuto, modificato in data 29 ottobre 2018 allo scopo di consentire l’iscrizione della Società nel registro istituito presso l’A.N.A.C., così come previsto dagli artt. 5 e 192 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 Codice dei contratti pubblici.

L’art. 5 dello statuto, in particolare, dispone che la Società, posta sotto la vigilanza del Ministro della difesa, operi secondo gli indirizzi strategici ed i programmi stabiliti, con decreto del Ministro della difesa, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e

che agisca in forza di uno specifico contratto di servizio approvato dal Ministro della difesa, sulla base del quale sono regolati i reciproci rapporti, ivi compresi quelli concernenti l'assegnazione di personale militare e civile, ai sensi dell'articolo 535, comma 10 del citato decreto legislativo n. 66 del 2010. Le specifiche, discendenti convenzioni, stipulate per l'attuazione del contratto di servizio, sono approvate dal Ministro della difesa, sentiti il Capo di stato maggiore della difesa o il Segretariato generale della difesa, in relazione alle rispettive competenze.

Nel corso dell'anno 2019 non vi sono stati interventi normativi aventi diretta incidenza sulla gestione della Società, né questa risulta inserita nell'Elenco Istat delle amministrazioni pubbliche incluse nel conto consolidato, pubblicato nella G.U. del 4 novembre 2020, n. 275. Per completezza si evidenzia che nel decreto- legge 19 maggio 2020 n. 34 (c.d. "Rilancio"), all'art. 211, commi 2 e 3, è previsto che " Fatte salve le prioritarie esigenze operative e manutentive delle Forze armate e al fine di favorire la più ampia valorizzazione delle infrastrutture industriali e logistiche militari, il Ministero della difesa, per il tramite di Difesa servizi S.p.A., ai sensi dell'articolo 535 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, può stipulare convenzioni ovvero accordi comunque denominati con soggetti pubblici o privati, volti ad affidare in uso temporaneo zone, impianti o parti di essi, bacini, strutture, officine, capannoni, costruzioni e magazzini, inclusi nei comprensori militari ". Tali convenzioni e accordi definiscono le zone, le strutture e gli impianti oggetto dell'affidamento in uso temporaneo e stabiliscono le obbligazioni, le garanzie, le opzioni per il rinnovo, le penali, i termini economici nonché le condivise modalità di gestione e ogni altra clausola ritenuta necessaria alla regolazione dei discendenti rapporti tra le parti stipulanti.

## **1.2 Programmi, indirizzi strategici e contratto di servizio**

In una sintetica ricognizione del complessivo quadro programmatico riguardante la Società, si segnala che l'atto d'indirizzo strategico per l'avvio del ciclo integrato di programmazione della *performance* e di formazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2019 e la programmazione pluriennale 2020-2021 del Ministro della difesa, nel quadro della messa in efficienza energetica della Difesa, indica di utilizzare a tal fine, ove possibile, il rapporto strumentale con Difesa Servizi S.p.a. per l'utilizzo di infrastrutture e caserme ai fini

dell'installazione di impianti di produzione energetica.

Inoltre, il documento programmatico pluriennale per la Difesa per il triennio 2019-2021, quanto alle forme di finanziamento aggiuntive rispetto a quelle di bilancio assegnati alla Difesa evidenzia, a sua volta, la possibilità, per le articolazioni del dicastero, di fare ricorso alle convenzioni con Difesa Servizi S.p.A. per l'attività di gestione economica di beni e servizi non direttamente correlati alle attività operative delle Forze armate. Infine, il piano della *performance* 2019-2021 del Ministero, in data febbraio 2019, inserisce la Società fra le strutture interessate ad una promozione della loro partecipazione alle iniziative europee in ambito Difesa.

Per quanto riguarda la gestione dell'attività nel 2019, questa è proseguita, secondo i rapporti stabiliti dal contratto di servizio tra l'amministrazione della Difesa e Difesa Servizi S.p.A. stipulato in data 2 maggio 2018, avente come periodo di riferimento il triennio 2018-2021, a decorrere dalla data della sottoscrizione ed in linea con i programmi e gli indirizzi strategici indicati nel Decreto del Ministro della difesa di concerto con il Ministero dell'economia e finanze datato 28 marzo 2019.

Nell'atto suddetto (in vigore fino al maggio 2021) si prevede che le strutture interessate, individuate nello Stato maggiore della Difesa, nel Segretariato Generale della Difesa, nello Stato Maggiore dell'Esercito, in quello della Marina e in quello dell'Aeronautica nel Comando generale dell'Arma dei Carabinieri e nelle Direzioni generali e tecniche competenti, attribuiscono - mediante convenzioni - alla Società la gestione economica di beni, anche immateriali, e di servizi le cui risorse finanziarie vengono poi impiegate - secondo le indicazioni ministeriali e detratta una quota percentuale a favore della Società - per l'espletamento dei compiti istituzionali delle singole Forze Armate concedenti, esclusa ogni attività operativa.

Quanto ai programmi prioritari, fermo restando l'obbligo della Società di perseguire tutti i programmi di gestione economica affidatili dalle richiamate strutture, queste ultime e la Società, ai sensi dell'art. 4 del contratto di servizio, sono tenute ad indirizzare la politica gestionale, innanzitutto, alla valorizzazione economica degli immobili, dei servizi resi a terzi a titolo oneroso dalle articolazioni della Difesa, nonché delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi delle Forze armate.

Nello svolgimento delle attività di cui sopra la Società, quale “strumento organizzativo del Ministero della difesa” (art. 7 Contratto di servizio) si obbliga all’osservanza:

- dei principi generali sanciti dall’articolo 535 del decreto legislativo n. 66 del 2010;
- delle prescrizioni contenute nel decreto ministeriale del Ministro della Difesa, emanato di concerto con quello dell’economia e delle finanze, del 10 febbraio 2011.

Infine, sono state osservate le disposizioni contenute nei seguenti atti circa i rapporti con gli organi istituzionali della Difesa:

- decreto interministeriale Difesa-Mef, del 17 aprile 2012, che disciplina l’attività negoziale della Società ed in particolare individua i settori merceologici nei quali essa può operare;
- Convenzione attuativa tra lo Stato Maggiore Difesa e Difesa Servizi, in data 6 novembre 2015, rinnovata in data 29 novembre 2018, che norma le modalità circa l’acquisizione di beni e servizi o l’effettuazione, su delega della Difesa, dei pagamenti relativi alle spese sostenute, nei settori merceologici indicati nella tabella allegata al predetto decreto interministeriale;
- direttiva SMD F — 013, edizione 2017, dello Stato Maggiore della Difesa, concernente le modalità e le procedure per l’attribuzione a Difesa Servizi S.p.A., da parte dell’Amministrazione Difesa, della gestione economica dei beni e dei servizi valorizzabili.

## 2. GLI ORGANI

Sono organi della Società:

- a) l'Assemblea;
- b) il Consiglio di amministrazione, composto da 5 membri, tratti anche tra gli appartenenti alle Forze armate in servizio permanente, ai sensi dell'art. 535 del d.lgs. n. 66 del 2010. La sua durata è prevista per tre esercizi sociali, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio;
- c) il Collegio sindacale, con tre membri effettivi e due supplenti, iscritti nel registro dei revisori contabili o nell'albo professionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

I membri del Cda e del Collegio sindacale sono nominati dall'Assemblea ordinaria e tali designazioni entrano in vigore a seguito dell'emanazione del decreto del Ministro della Difesa, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Due sindaci, uno effettivo con funzioni di presidente e un supplente, sono individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Il Consiglio di amministrazione operante nell'esercizio in esame è stato designato nell'Assemblea del 27 aprile 2017 per il triennio 2017-2019, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio e la nomina è stata approvata con d.m. 21 luglio 2017. Nella stessa Assemblea si è provveduto, anche, alla nomina del Collegio sindacale, per la durata di tre esercizi (2017-2019), fino all'approvazione del bilancio di quest'ultima annualità).

In data 24 aprile 2020, l'Assemblea ha provveduto a nominare il Cda e il Collegio sindacale per il triennio 2020-2022.

Nel corso del 2019 si registra una intensificazione dell'attività sociale: si sono tenute 3 Assemblee, come nel precedente esercizio, n. 10 riunioni del Consiglio di amministrazione (a fronte delle 4 del 2018), nonché n. 9 riunioni del Collegio sindacale (a fronte delle 6 riunioni-del 2018).

### 2.1 Compensi agli organi

I compensi agli organi sono rimasti invariati rispetto al precedente esercizio, nelle seguenti misure:

- Presidente €. 25.000;
- Amministratore delegato €. 175.000;
- Consigliere di amministrazione €. 20.000.

Va detto, in merito a tali compensi, che il Consiglio di amministrazione, già nell'adunanza dell'8 ottobre 2015, aveva affrontato il tema dell'eventuale applicabilità alla Società della disposizione dettata dall'art. 4, comma quarto, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, come modificato da ultimo dall'art. 16 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, il quale prevede che per le Società a controllo pubblico, a partire dal 1° gennaio 2015, il costo annuale per i compensi dei loro componenti non possa superare l'80 per cento di quello sostenuto nel 2013.

Non essendo emerso dagli approfondimenti effettuati un parere univoco sull'applicabilità della norma, il Consiglio di amministrazione aveva deliberato di richiedere all'Ufficio Legislativo del Ministero della difesa un parere circa l'applicabilità alla Società delle sopracitate disposizioni e, nelle more del suddetto parere, ha deciso di sospendere il pagamento degli emolumenti agli Amministratori al raggiungimento del limite dell'80 per cento della spesa annuale sostenuta nel 2013 e di accantonare una quota riferita al 20 per cento del compenso, che non è stato ancora corrisposto, a scopo prudenziale.

L'ufficio legislativo ha inteso avviare una consultazione con il Ministero dell'economia e finanze e con quello della funzione pubblica in ordine a quanto precede ma, allo stato, la vicenda non ha trovato una sua soluzione.

Tale problematica è stata rilevata nelle precedenti relazioni (v. da ultimo det. 32/2020) ma non ha trovato ancora una definizione da parte delle Amministrazioni interessate.

Si segnala che sulla questione dell'interpretazione dell'art. 11, comma 7, del TUSP, che richiama sia l'art. 4, comma quarto, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, sia il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 dicembre 2013, n. 166, nelle more dell'adozione del decreto ministeriale previsto dall'art. 11, comma 6, del TUSP, questa Sezione in una recente decisione ha ritenuto che, fino all'adozione del predetto decreto ministeriale, per le società controllate dal MEF occorre far riferimento esclusivamente al d.m. n. 166 del 2013<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Vedi determinazione n. 81/2021 (par. 3.2.1).

**Tabella 1 - Compensi corrisposti agli organi nel 2019**

	Compenso deliberato		Costo complessivo Società (2)		Compenso corrisposto (3)	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Presidente	25.000	25.000	25.000	25.000	10.000	10.000
A.D.	175.000	175.000	175.000	175.000	134.244	140.000
Consigliere di amministrazione	20.000	20.000	20.000	20.000	8.000	8.000
Consigliere di amministrazione	20.000	20.000	20.000	20.000	8.000	8.000
Consigliere di amministrazione (1)	20.000	20.000	8.333	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>260.000</b>	<b>260.000</b>	<b>248.333</b>	<b>240.000</b>	<b>160.244</b>	<b>166.000</b>

(1) Dal 1/6/2018 ha rinunciato al compenso.

(2) Compreso l'accantonamento del 20 per cento (DL 95/2012).

(3) Al netto dell'accantonamento del 20 per cento (DL 95/2012).

## 2.2 Il Collegio sindacale

Il Collegio sindacale nel corso dell'anno in esame ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. sia quelle previste dall'art. 2409-bis (revisione legale dei conti) cod. civ., ed ha formalizzato la propria relazione sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 nella riunione del 24 aprile 2020.

**Tabella 2 - Compensi corrisposti al collegio sindacale nel 2019**

	Compenso sindaco		Compenso revisore		Rimborso spese		Contributo integrativo		Iva		Ritenuta d'acconto (-)		Compenso complessivo corrisposto	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Presidente	13.636	16.922	8.750	8.750	-	-	-	-	-	-	-	-	22.386	25.672
Membro														
	13.636	16.922	12.600	12.600	87	66	1.053	1.184	6.023	6.770	5.265	5.918	33.399	37.542
Membro														
	13.636	16.922	13.650	13.650	3.113	2.954	1.216	1.341	6.955	7.671	6.080	6.705	38.570	42.538
<b>Totale</b>	<b>40.908</b>	<b>50.766</b>	<b>35.000</b>	<b>35.000</b>	<b>3.200</b>	<b>3.020</b>	<b>2.269</b>	<b>2.525</b>	<b>12.978</b>	<b>14.441</b>	<b>11.345</b>	<b>12.623</b>	<b>94.355</b>	<b>105.752</b>

## 2.3 Modello di organizzazione, gestione controllo e Codice etico

La Società, che aveva già adottato, ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, un modello di organizzazione, gestione e controllo volto a prevenire la commissione di reati e, contestualmente, un codice etico del personale in servizio, approvati dal Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2011, aggiornati con delibere del 26 marzo 2014, ha provveduto, in data 19 febbraio 2019, conformemente alle indicazioni fornite dall'Anac

nella delibera n. 8 del 17 giugno 2015, a dotarsi di un Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) per il triennio 2019/2021, in forza della legge n. 190 del 2012 e del d.lgs. n. 33 del 2013.

Al Piano sono allegati:

- a) il modello di organizzazione e gestione (MOGC);
- b) il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI), diretto ad assicurare l'accesso alle informazioni relative all'attività svolta dall'Azienda;
- c) il codice etico.

Il Piano di prevenzione della corruzione è stato dichiaratamente elaborato sulla base delle innovazioni normative che, a far data dal 2016, hanno attribuito nuove competenze all'Autorità nazionale anti corruzione (ANAC), sia nel settore dei contratti pubblici che nell'ambito della trasparenza e dell'anticorruzione, con particolare riferimento al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Il nuovo Codice dei contratti pubblici", e al decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

Per quanto attiene ai codici disciplinari, poiché il personale della Società in servizio è integralmente tratto dal Ministero della difesa, trovano applicazione, per i militari, il Codice dell'Ordinamento militare e, per il personale civile, le disposizioni contenute nel d.lgs. 30 marzo 2001, n.165 (e successive modificazioni) e nel d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62<sup>2</sup>.

In relazione ad un profilo attenzionato nelle precedenti relazioni ed anche dal collegio sindacale in ordine ad un progetto di revisione funzionale ed organizzativa si segnala l'approvazione, a seguito di approfondimenti condotti nel corso di diverse riunioni del Consiglio d'amministrazione ed anche dell'Organismo di vigilanza, del documento elaborato da una società di consulenza (c.d. "funzionigramma").

---

<sup>2</sup> L'art. 6 del Contratto di servizio stipulato il 2 maggio 2018 prevede ora (art. 6, comma 6, che "La Società è tenuta a utilizzare prioritariamente professionalità presenti presso il Ministero. Può ricorrere, per specifici progetti per i quali si renda necessario, a personale e consulenti esterni...Le eventuali assunzioni di personale esterno...dovranno essere comunque limitate al minimo necessario...".



Alla compiuta realizzazione operativa del nuovo disegno organizzativo dovrà accompagnarsi la implementazione di un coerente sistema di digitalizzazione dei processi. Non va trascurato, in parallelo, l'impatto derivante dall'avvicendamento del personale, in relazione al vincolo triennale (prorogabile di altri tre) di permanenza nella Società, come prescritto dal contratto di servizio e dalla direttiva sul personale. Anche sotto tale profilo si prospetta l'esigenza di un ulteriore sforzo della Società a livello di organizzazione e pianificazione degli avvicendamenti sui quali si basa il meccanismo di afflusso di personale in specie per settori particolari come l'Amministrazione e la contabilità.

## **2.4 Organismo di vigilanza esterna e Organismo indipendente di valutazione**

L'Organismo di vigilanza (O.d.V.) è stato nominato, per la prima volta, dal Consiglio di amministrazione con delibera del 18 luglio 2013. È composto da due membri interni e da uno esterno, che ha funzioni di presidente ed è assistito, nell'esercizio delle sue funzioni, dall'ufficio affari giuridici della Società.

In data in data 13 dicembre 2019 è stato nominato un nuovo Presidente in sostituzione del precedente, a circa un anno dalla sua nomina (13 dicembre 2018) per avvicendamento in altro incarico. Anche in relazione al ripetuto avvicendamento nella posizione di Presidente, non risulta presentata, per l'esercizio in esame, alcuna relazione da parte dell'O.d.V.; peraltro l'Organismo, in data 26 luglio 2019, ha affrontato la problematica dell'impatto del "funzionigramma" di cui si è in precedenza riferito.

In base al decreto del Ministro della difesa del 27 febbraio 2019<sup>3</sup> la società può avvalersi dell'Organismo indipendente di valutazione del Ministero della Difesa per la funzione di controllo strategico. In tal senso si registra una sensibile ripresa di tale funzione, come testimoniato dai rapporti semestrali ed annuali resi, che ricostruiscono la "filiera degli obiettivi" di Difesa Servizi S.p.A., incentrata su un'unica priorità espressione della propria *mission* istituzionale, declinata in un obiettivo di primo livello (OBS/OBV), a sua volta articolato in quattro obiettivi operativi (OBO), da cui discendono i programmi operativi

---

<sup>3</sup> Il provvedimento ha abrogato il d.m. 9 settembre 2013.

(PO) che, nello specifico, corrispondono alle convenzioni “attive” sottoscritte con le varie articolazioni della Difesa.

Come già segnalato, l’attività svolta da Difesa Servizi S.p.A. è finalizzata alla gestione economica e valorizzazione degli *asset* della Difesa (in termini di beni e servizi resi) al fine di realizzare risorse da considerarsi aggiuntive rispetto a quelle iscritte nello stato di previsione del dicastero: in tal senso, la valutazione dei risultati raggiunti deve corrispondere, in un’ottica assimilabile a quella civilistica, a parametri strettamente correlati al *budget* ed ai risultati di bilancio. Pertanto, il controllo strategico diviene uno strumento per verificare il raggiungimento degli obiettivi posti e la conseguente valutazione dei risultati raggiunti.

Va segnalata l’opportunità di ulteriormente sviluppare i raccordi anche in ordine alle modalità di erogazione dello specifico compenso di risultato, onde consentire un virtuoso processo propulsivo e premiale, in grado di maggiormente incidere sulla gestione del personale in coerenza al ridisegnato assetto funzionale.

Anche in relazione alla specifica *mission* della Società va considerato che nella recente relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza, integrità dei controlli interni riferita al 2020 si registra una più specifica attenzione dell’Organo Indipendente di Valutazione, che, nella rinnovata composizione ha promosso una serie di approfondimenti su tematiche di interesse strategico dell’intero sistema Difesa quali i riflessi sul conto patrimoniale del dicastero attraverso le valorizzazioni economiche operate tramite Agenzie Industrie Difesa e Difesa Servizi, per dare evidenza delle variazioni patrimoniali apportate dalle attività negoziali svolte.

## **2.5 Piano triennale di prevenzione della corruzione e piano della trasparenza**

In data 19 febbraio 2019 il Consiglio di amministrazione, come indicato al precedente punto 2.3, ha aggiornato il Piano triennale della prevenzione della corruzione, - adottato la prima volta il 18 febbraio 2014 e poi rielaborato per i trienni 2016/2018, 2017/2019 e 2018/2020 - per adeguarsi alle indicazioni dell’Anac contenute nelle linee guida di cui alla Determinazione n. 8 del 2015.

Il Piano - che indica sinteticamente il meccanismo di *governance* della Società e le attività

esposte al rischio – stabilisce le modalità per la formazione delle decisioni (*governance*) secondo un sistema, definito dalla Società come “tradizionale”, attuativo di una ripartizione delle funzioni e dei compiti secondo un criterio quali-quantitativo che indica nell’Assemblea l’organo deputato a deliberare nelle sole materie ad essa riservate dalla legge o dallo statuto<sup>4</sup>.

Oltre alle schede di individuazione delle aree di rischio, al Piano è allegato anche l’organigramma della Società con la dotazione del personale. Si tratta di personale ministeriale che, secondo quanto previsto nel Contratto di servizio del 2018 (art. 6, capo 5) risulta assoggettato al principio di rotazione da intendersi però, come indicato al punto 3.7 del Piano Triennale, riferito al periodo di assegnazione alla Società e non alla preposizione ad incarichi “a rischio”. Appare opportuno che il principio posto dall’art. 1 della legge n. 190 del 2012 trovi puntuale applicazione, anche con una specifica previsione normativa regolamentare, per il personale non proveniente dalla P.A., che dovesse essere chiamato a svolgere attività ai sensi dell’art. 6, comma 6 del Contratto di servizio.

Con delibera 19 aprile 2018 il Consiglio di amministrazione ha nominato il nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza.

La società ha pubblicato i referti al Parlamento di questa Corte, ottemperando così, per tale aspetto, all’art. 31 del d. lgs. n. 33 del 2013.

All’aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) nel corso del 2019 è seguita la recente approvazione di quello per il periodo 2021-2024.

Il codice etico è parte del documento composito (PTPC) che viene divulgato al personale all’atto dell’ingresso in società.

---

<sup>4</sup> L’Amministratore delegato è, invece, preposto alla funzione di organizzazione della Società e all’attività negoziale attiva nei limiti di spesa di 1.000.000 di euro ed il Consiglio di amministrazione, oltre alle strategie aziendali, è competente ad autorizzare impegni di spesa superiori a detto limite o a quelli di euro 500.000 per i contratti passivi.

### 3. LA STRUTTURA AZIENDALE E LE RISORSE UMANE

#### 3.1 La struttura aziendale: sede e beni strumentali

La Società, dal momento della sua costituzione e, poi, in base al contratto di servizio stipulato l'8 gennaio 2015 (e rinnovato il 2 maggio 2018) utilizza come sede (legale ed operativa) un immobile sito in Roma, messo a disposizione dal Ministero della Difesa, utilizzando anche beni strumentali (arredi, apparecchiature informatiche, due automezzi etc.), posti a sua disposizione dallo stesso Ministero.

#### 3.2 Le risorse umane: costo e formazione del personale

Il personale impiegato nel corso degli anni, suddiviso tra ufficiali e sottufficiali, in considerazione del rilevante incremento delle attività ha raggiunto l'attuale numero di 34 unità (23 ufficiali, 9 sottufficiali e 2 graduati), tre in più rispetto al 2018, in possesso di specifiche professionalità e destinate all'area risorse immobiliari e risorse energetiche, così come riportato nella tabella che segue, oltre 4 unità del Ministero della difesa, poste a disposizione dell'area risorse immobiliari per sostenere specifiche iniziative, non inquadrati tra il personale in organico e dunque temporaneamente aggregati.

**Tabella 3 - Personale al 31 dicembre 2019**

Dirigente Generale	1
Capo Area	9
Capo Unità Organizzativa	12
Addetto Unità Organizzativa	12
<b>Totale</b>	<b>34</b>

Il trattamento fondamentale e continuativo del personale del Ministero assegnato temporaneamente alla Società (per un triennio rinnovabile una volta: art. 8 commi 4 e 5 dello statuto) continua ad essere corrisposto dal Ministero stesso, mentre la Società provvede alla corresponsione del trattamento economico accessorio ed al compenso *una tantum*, su base annuale, legato al raggiungimento dei risultati pianificati, compenso che può "essere diversificato sulla base dei differenti livelli di professionalità e responsabilità".

Di norma la suddivisione viene effettuata indicando i soggetti come Capo area, Capo o

addetto ad unità organizzativa, conduttore.

La corresponsione del premio al personale per il 2019 è stata disposta per un importo totale pari a 111.346 euro, ripartito tra 38 unità di personale, con singoli importi annui da un minimo di 140 euro al massimo di 5.000 euro, a cui si aggiunge il premio al dirigente generale pari a 12.000 euro, per un totale di 123.346 euro.

La corresponsione dei premi (da rendersi pubblica, insieme ai dati relativi alla distribuzione, ancorché in forma aggregata, ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 33 del 2013), è avvenuta in ragione degli incarichi ricoperti, del rendimento fornito e dell'effettiva presenza, in base a quanto previsto nell'art. 19, comma 5 e comma 8 lett. e) dello Statuto, in una con l'art. 8, comma 5 del Contratto di servizio.

Nel costo del personale è inoltre incluso l'accantonamento per il premio di produzione (139.849 euro) e la retribuzione del Direttore Generale (99.077 euro).

Un profilo rilevante già posto in evidenza in precedenti relazioni della Corte riguarda il necessario perfezionamento delle procedure relative alle modalità di erogazione del compenso di risultato, in ordine al quale, nel corso del 2019 sono stati approfonditi, anche su impulso e sollecitazione degli organi di controllo interni ed esterni, i profili e le modalità sistematiche. Si evidenzia che i criteri trovano origine e fondamento nello statuto che ne prevede l'attribuzione al personale all'articolo 19, comma 8. Anche grazie all'impulso e al supporto conseguenti a tali iniziative, si è perfezionato il meccanismo di attribuzione dei compensi, fino ad introdurre una nuova procedura per l'attribuzione del compenso di risultato, definitivamente approvata dal Cda in data 16 novembre 2020, ed in vigore dal 2021. Il meccanismo di misurazione dei compensi di risultato del personale è ora agganciato a due parametri: il primo è connesso ai risultati della gestione aziendale, avente a riferimento i risultati economico-finanziari e nello specifico all'utile, non senza trascurare il fatturato, che nella realtà societaria ha una rilevanza particolare, atteso il volume delle retrocessioni a favore della Difesa; il secondo è attinente all'apporto del singolo personale e al profilo professionale del medesimo.

Anche nel corso del 2019 non è stata attivata alcuna specifica attività formativa del personale, tenuto conto dell'attività peculiare della Società e dell'appartenenza dei dipendenti alle Forze Armate. Peraltro, nella logica degli interventi riassunti si prospetta

l'utilità di una specifica attività di formazione, specie in relazione al nuovo funzionigramma ed alla concreta attivazione dei meccanismi anche premiali della *performance*.

### **3.3 Attività istituzionale e incarichi di studio e consulenza**

L'attività della Società è stata svolta in prevalenza dal personale in servizio, con un limitato ricorso a consulenze esterne per le materie tributaria, fiscale e societaria.

L'importo complessivo dei compensi e degli oneri accessori corrisposti ai consulenti (in prevalenza tributari e legali) nel corso del 2019 è stato di euro 235.719 rispetto ai 181.822 euro del 2018 (+29,64 per cento), comprendenti i costi sostenuti per la consulenza fiscale, legale e societaria (149.953 euro) e il costo per il collegio sindacale al lordo dei costi per le trasferte (85.766 euro). Inoltre, ci sono costi per spese legali e notarili pari a 120.124 euro. Al riguardo va monitorato, anche dal collegio sindacale, il riferito *trend* di crescita.

Nel corso del 2019 sono state approvate dal Ministro e registrate dalla Corte dei conti n. 18 convenzioni.

Tra le operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società nel corso del 2019 risultano significative, in particolare, quelle attinenti al settore della formazione e dell'addestramento di personale militare di altri Stati. Oltre alle convenzioni già esistenti con lo Stato maggiore della Marina per la valorizzazione le attività formative svolte dalla medesima Forza armata al supporto dell'industria nazionale nell'ambito dei rapporti tra quest'ultima e le Marine del Qatar e dell'Algeria, nel corso del 2019 si sono aggiunte specifiche convenzioni per il supporto all'industria nazionale, sottoscritte con l'esercito italiano per la valorizzazione dell'attività addestrativa resa a favore del Qatar e della Turchia, e con la nautica militare per l'attività addestrativa nell'ambito dei rapporti dell'industria nazionale con gli Stati Uniti e con il Qatar: in proposito sono stati stipulati alla fine del 2019 due contratti con Leonardo Spa per il supporto addestrativo logistico fornito.

Il 30 luglio 2019 è stata sottoscritta un'apposita convenzione con la Polizia di Stato per la valorizzazione, promozione e gestione economica dei marchi, delle denominazioni e degli stemmi della Polizia stessa.

Sono stati inoltre siglati numerosi contratti con privati aventi ad oggetto i marchi dell'Esercito, della Marina Militare, dell'Aeronautica Militare, dell'Arma dei Carabinieri ed

anche dell’Agenzia Industrie Difesa.

Altri contratti hanno riguardato la pubblicitica e l’editoria, la valorizzazione dell’immagine delle Forze armate, ed in particolare della Marina militare, nonché la concessione di immobili e l’utilizzo di poligoni militari.

Per quanto riguarda le attività relative alle certificazioni e/o laboratori militari, nel corso del 2019, sono state stipulate 4 nuove convenzioni per le attività della Direzione Armamenti Aeronautici e per l’Aeronavigabilità rese a terzi, a titolo oneroso, nell’ambito della certificazione, omologazione di velivoli di tipo militare e per il rilascio di matricole temporanee e/o contrassegni sperimentali.

Per quanto attiene al settore della meteorologia, nel 2019, oltre all’attuale contratto per la diffusione a video dei servizi meteorologici dell’Aeronautica Militare con la RAI, si è operato per rendere presente il settore meteorologico dell’Aeronautica Militare presso diverse emittenti televisive.

Nell’ambito della gestione della convenzione relativa alle attività spaziali ed aerospaziali della Difesa, è stato stipulato un contratto con la società Avio S.p.A..

Sempre nell’ambito della convenzione per lo sfruttamento spaziale sono stati stipulati, con la società e- GEOS S.p.A., due differenti contratti, uno per servizio di acquisizione, elaborazione, *editing* e rilascio immagini da satellite, l’altro per la fornitura e somministrazione di immagini satellitari ottiche pancromatiche per la successiva cessione all’utilizzatore finale (Ministero della Difesa del Giappone).

Nel settore della cartografia è stato portato avanti il Progetto “PEGASO”, mediante partenariato pubblico-privato, finalizzato alla distribuzione e gestione, in tempo reale, delle correzioni differenziali “GNSS” certificate dall’Istituto Geografico Militare”.

Come illustrato nel precedente referto, è in corso di realizzazione l’iniziativa “Progetto Scampia”, teso alla conversione dell’area della caserma Boscariello, dell’Esercito Italiano in un comprensorio attrezzato, da adibire a “Città della Polizia” ma, soprattutto, a destinare una parte dell’area stessa a centro sportivo militare aperto alla comunità locale, con la realizzazione di una palestra per arti marziali, una palestra polivalente ed una sala pesi e fitness. L’intervento è finanziato con risorse provenienti dal fondo “Sport e periferie” del CONI, che ha versato, già nel dicembre 2017, una prima *tranche* di 1.925.000 euro, pari al 55

per cento del finanziamento complessivo previsto, pari a 3.500.000 euro.

La Società, tenuto conto delle sopravvenute esigenze di carattere tecnico emerse nella fase di validazione del progetto esecutivo, delle criticità emerse durante l'affidamento/svolgimento del servizio di smaltimento macerie e del periodo di lockdown, per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19, evidenzia una necessaria rimodulazione delle tempistiche nell'attuazione delle varie fasi previste dal cronoprogramma, stimando, salvo ulteriori ed eventuali richieste integrative da parte del "Responsabile del procedimento per la fase di progettazione esecutiva", di avviare la procedura di gara per l'appalto dei lavori.



## 4. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

### 4.1 Gestione finanziaria

La gestione finanziaria della Società consiste: nell'acquisizione delle entrate derivanti dall'attività espletata, nel pagamento delle limitate spese di produzione dei ricavi e nella messa a disposizione del Ministero e delle strutture indicate nel contratto di servizio, della percentuale di entrate ivi prevista.

Al fine di consentire la più tempestiva utilizzazione delle somme dovute alle strutture del Ministero, queste sono tenute in giacenza presso l'Istituto cassiere, con conseguente maturazione di interessi a favore della Società.

### 4.2 Gestione di tesoreria

La Società ha operato mediante sette conti correnti, di cui quattro aperti presso il banco posta e tre aperti presso due diversi Istituti di credito, utilizzati per il servizio di tesoreria svolto in favore delle Forze Armate.

Si tratta di attività relative alla Sanità Militare, in parte alla pubblicistica (Riviste militari), agli Istituti Geografico dell'Esercito, Idrografico della Marina, alla gestione dei servizi alloggiativi, della Carta di fidelizzazione e delle Basi logistiche ed addestrative degli alpini dell'EI.

Le relative scritture contabili risultano essere state periodicamente verificate, senza osservazioni, dal Collegio sindacale.

La tabella seguente riporta i valori dell'attività di Tesoreria, con obbligo di retrocessione alle rispettive Forze armate al 31 dicembre 2019.

**Tabella 4 - Tesoreria FF.AA.**

Tesoreria F.A.	Al 31.12.2019	Al 31.12.2018	Var. Ass.	Var. %
Tesoreria EI	11.237.240	9.213.245	2.023.995	22
Tesoreria AM	5.351.520	4.176.286	1.175.234	28
Tesoreria SMD	17.957	143.190	-125.233	-87
Tesoreria MM	388.458	296.643	91.815	31
Tesoreria CC	77.326	-	77.326	100
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>17.072.501</b>	<b>13.829.364</b>	<b>3.243.137</b>	<b>23</b>

Fonte: Bilancio Ente

Al fine di procedere alla retrocessione anzidetta, la Società predispone, trimestralmente, la

situazione delle risorse finanziarie acquisite e il capo di Stato Maggiore della Difesa, sentito il Segretario generale della Difesa, propone all'approvazione del Ministero della difesa i relativi piani di erogazione dei corrispettivi, secondo quanto stabilito nel Contratto di servizio, art. 5 e dalla Direttiva SMD F013 edizione 2017.

### **4.3 Risultati contabili della gestione**

#### **4.3.1 Il Conto economico**

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2019 è stato predisposto dal Consiglio di amministrazione, previo parere positivo reso dal collegio sindacale il 15 aprile 2020, ed è stato approvato dall'Assemblea nella seduta del 24 aprile 2020.

Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi al conto economico della Società per il 2019 posti a raffronto dei dati dell'esercizio 2018.

Tabella 5 - Conto economico

	2018	2019	Var % 2019/2018
<b>A) Valore della produzione:</b>			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.489.517	31.845.362	105,59
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-1.671	-15.375	-820,11
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	3.554.756	-3.357.839	-55,35
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>1.243.921</b>	<b>1.964.374</b>	<b>57,92</b>
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>20.286.523</b>	<b>30.436.522</b>	<b>50,03</b>
<b>B) Costi della produzione:</b>			
1) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.198	6.596	-78,86
2) per servizi	7.447.227	6.134.910	-17,62
3) per godimento di beni di terzi	11.233.011	19.941.776	77,53
4) per il personale:			
a) salari e stipendi	618.107	583.806	-5,55
b) oneri sociali	43.513	65.069	49,54
c) trattamento di fine rapporto			
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>661.620</b>	<b>648.875</b>	<b>-1,93</b>
5) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	56.191	60.108	6,97
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.020	26.902	-13,28
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disp. Liquide	148.514	557.667	275,50
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>235.725</b>	<b>646.677</b>	<b>174,34</b>
6) accantonamento per rischi	55.422	48.000	-13,39
7) oneri diversi di gestione	324.025	417.549	28,86
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>19.988.228</b>	<b>27.844.383</b>	<b>39,30</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>298.295</b>	<b>2.592.139</b>	<b>768,99</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>			
Totale proventi da partecipazioni:			
a) proventi diversi dai precedenti	123.633	44.301	-64,17
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>123.633</b>	<b>44.301</b>	<b>-64,17</b>
17) Interessi e altri oneri finanziari	7.316	21.926	199,70
17b) Utili e perdite su cambi	9.154	-	-100,00
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>125.471</b>	<b>22.375</b>	<b>-82,17</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>423.766</b>	<b>2.614.514</b>	<b>516,97</b>
10) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti	666.189	921.861	38,38
imposte anticipate (-)	-666.910	-108.978	116,34
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-721	812.883	n.c.
<b>11) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>424.487</b>	<b>1.801.631</b>	<b>324,43</b>

Fonte: Bilancio Ente

I risultati economici evidenziano il raggiungimento di un risultato positivo, dovuto principalmente alle convenzioni che la società ha stipulato con lo Stato maggiore della difesa, con le articolazioni delle tre Forze armate, con il Comando generale dell'Arma dei carabinieri, con il Segretario generale della difesa e con l'Agenzia industrie difesa.

Peraltro, come già posto in evidenza nelle precedenti relazioni, persiste la circostanza che larga parte dei costi operativi (immobili, mezzi strumentali, personale) è sostenuta direttamente dal Ministero della difesa. L'utile d'esercizio è destinato in parte a riserva straordinaria (801.632 euro) che al 31 dicembre 2019 è quindi pari a euro 6.151.212 (5.349.580 euro nel 2018) e in parte (1.000.000 euro) per il supporto delle articolazioni della Difesa impegnate per fronteggiare l'emergenza sanitaria causata dal Covid-19.

Il valore della produzione di circa 30,4 milioni di euro evidenzia un significativo incremento di circa 10,2 milioni di euro rispetto all'esercizio 2018 (20,2 milioni). Nella voce dei ricavi di "Vendite e prestazioni" si segnala il forte incremento della voce "Formazione/addestramento" che segna il passaggio da 932.045 dell'esercizio 2018 a 15.256.645 dell'esercizio in esame.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni in aumento del 105,59 per cento riguardano sia la valorizzazione di attività sorte per iniziativa della Società (servizi per il fotovoltaico ed il meteo, la gestione dei marchi, la valorizzazione dell'immagine delle F.A., la formazione e addestramento...) che i ricavi conseguiti per lo svolgimento del servizio di tesoreria per alcune attività.

Le variazioni rimanenze in corso su ordinazione, di euro 15.375, riguardano le attività svolte a favore di Fincantieri (formazione/addestramento del personale del Qatar).

I costi di produzione correlati si attestano a 27,8 milioni (20,0 milioni nel 2018) di cui circa 19,9 milioni (11,2 milioni nel 2018) sono rappresentati dalle retrocessioni alle Forze Armate, inseriti in bilancio come costi per godimento di beni di terzi connessi alle retrocessioni stesse.

### 4.3.2 Conto del patrimonio

Nella seguente tabella sono riportati i dati relativi al conto del patrimonio della Società per il 2019, posti a raffronto dei dati dell'esercizio 2018.

**Tabella 6 - Conto del patrimonio**

	2018	2019	var. %
<b>Attivo</b>			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
<b>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</b>			
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) costi impianto e di ampliamento			
2) Costi di ricerca di sviluppo e di pubblicità			
3) diritto di brevetto industriale e diritti utilizzazioni opere	28.089	19.091	-32,03
4) concessioni licenze marchi e diritti simili	105.737	67.343	-36,31
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>133.826</b>	<b>86.434</b>	<b>-35,41</b>
II - Immobilizzazioni materiali			
1) impianti e macchinari	550	2.035	270,00
2) attrezzature industriali e commerciali	1.180	4.396	272,54
3) altri beni	130.401	104.131	-20,15
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>132.131</b>	<b>110.562</b>	<b>-16,32</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie			
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>			
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>265.957</b>	<b>196.996</b>	<b>25,93</b>
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
3) lavori in corso su ordinazione	3.554.756	196.917	-94,46
4) prodotti finiti e merci	19.376	4.001	-79,35
<b>Totale rimanenze</b>	<b>3.574.132</b>	<b>200.918</b>	<b>-94,38</b>
II - Crediti			
1) verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	14.086.270	21.430.942	52,14
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>14.086.270</b>	<b>21.430.942</b>	<b>52,14</b>
2) Crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	149.967	149.981	0,01
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>149.967</b>	<b>149.981</b>	<b>0,01</b>
3) imposte anticipate			
esigibili entro l'esercizio successivo	2.115.838	2.224.816	5,15
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>2.115.838</b>	<b>2.224.816</b>	<b>5,15</b>
4) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	47.172	93.311	97,81
<b>Totale credito verso altri</b>	<b>47.172</b>	<b>93.311</b>	<b>97,81</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>16.399.247</b>	<b>23.899.050</b>	<b>45,73</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>			
IV - Disponibilità liquide			
depositi bancari e postali	56.817.784	67.422.796	18,66
denaro e valori in cassa	242	0	-100,00
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>56.818.026</b>	<b>67.422.796</b>	<b>18,66</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>76.791.405</b>	<b>91.522.764</b>	<b>19,18</b>
D) Ratei e risconti	11.805	3.558	-69,86
<b>Totale ratei e risconti (D)</b>	<b>11.805</b>	<b>3.558</b>	<b>-69,86</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>77.069.167</b>	<b>91.723.318</b>	<b>19,01</b>

(segue)

(segue tabella 6)

	2018	2019	var. %
<b>Passivo</b>			
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	1.000.000	1.000.000	0
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni			
III - Riserve di rivalutazione			
IV - Riserva legale	200.000	200.000	0
V - Riserve statutarie	633.535	633.535	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII - Altre riserve, distintamente			
Riserva straordinaria o facoltativa	4.716.046	5.140.532	9,00
<b>Totale altre riserve</b>	<b>4.716.046</b>	<b>5.140.532</b>	<b>9,00</b>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			
IX - Utile (perdita) dell'esercizio			
Utile (perdita) dell'esercizio.	424.487	1.801.631	324,43
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>6.974.068</b>	<b>8.775.698</b>	<b>25,83</b>
B) Fondi per rischi e oneri			
2) per imposte, anche differite	299.959	249.837	-16,71
4) Altri	3.147.520	3.266.494	3,78
<b>Totale fondi per rischi ed oneri (B)</b>	<b>3.447.479</b>	<b>3.516.331</b>	<b>2,00</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>			
D) Debiti			
1) acconti	3.593.890	301.412	-91,61
2) debiti verso fornitori	222.958	309.483	38,81
3) debiti tributari	89.538	279.523	212,18
4) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5093	856	-83,19
5) altri debiti	62.172.307	78.067.366	25,57
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>66.083.786</b>	<b>78.958.640</b>	<b>19,48</b>
E) Ratei e risconti			
<b>Totale ratei e risconti (E)</b>	<b>563.834</b>	<b>473.139</b>	<b>-16,09</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>77.069.167</b>	<b>91.723.808</b>	<b>19,01</b>

Fonte: Bilancio Ente

Tra i dati patrimoniali il capitale circolante è rappresentato prevalentemente dalla voce dei crediti commerciali, ovvero dalla somma delle fatture attive emesse, in forza delle convenzioni efficaci, e non ancora incassate, per un valore di circa 21,4 milioni di euro, al netto del fondo svalutazione crediti la cui consistenza è pari a 5,4 milioni di euro, a seguito della decisione del Consiglio di amministrazione (Cda) di aumentarlo di ulteriori 557,7 migliaia di euro circa e di un utilizzo nel corso dell'esercizio di 236,8 migliaia di euro, nonché dai crediti tributari e dagli altri crediti per complessivi circa 2,4 milioni di euro (crediti tributari e imposte anticipate), dalle disponibilità liquide in giacenza sui conti bancari e postali della Società per 67,4 milioni di euro (nel 2018 erano euro 56,8 milioni).

Non sono presenti attività finanziarie.

Il totale dell'attivo, includendo le immobilizzazioni per un importo di circa 0,2 milioni di euro, le rimanenze di prodotti finiti e lavori in corso per circa 0,2 milioni, relativi al marchio Arma 1814 ed ai Musei militari e all'unica commessa di fornitura e di servizi di assistenza e

supporto tecnico, logistico, addestrativo e formativo svolto per il tramite della Marina Militare a favore di Fincantieri Spa, è pari a 91,7 milioni di euro (circa 77 mln nel 2018).

Nel passivo, il patrimonio netto di circa 8,8 milioni è costituito dal capitale sociale per 1 milione di euro, al quale va aggiunto l'utile di esercizio di circa 1,8 milioni di euro e le riserve (legale e straordinarie) per circa 5,9 milioni di euro.

Nel corso dell'esercizio non si è proceduto, così come deliberato dall'azionista, alla distribuzione degli utili realizzati.

La voce prevalente dei debiti è costituita da "altri debiti", ovvero dai debiti verso le FF.AA. e il Ministero della difesa, per un importo di circa 78,1 milioni di euro. In detto importo confluiscono gli oneri per la retrocessione dei proventi generati dall'attività di commercializzazione, così come stabilito dal Contratto di servizio, al netto delle delegazioni di spesa sostenute nel corso dell'esercizio a favore della Difesa. Vi sono inoltre circa 0,5 milioni di euro di risconti passivi, relativi a spese anticipate e ricavi di competenza di esercizi successivi.

Il totale del passivo, includendo anche i debiti commerciali e quelli tributari, nonché il fondo per imposte incerte, connesso al potenziale contenzioso Iva, riflette gli eventuali oneri a carico della società in materia, pari ad euro 3,5 milioni è pertanto pari a circa 91,7 milioni di euro.

Un particolare riferimento va fatto al "servizio di tesoreria" svolto dalla Società in alcuni settori dell'Amministrazione Difesa. In particolare, si tratta di entrate riferibili essenzialmente al comparto Sanità di Esercito ed Aeronautica Militare (AM), ai quali Difesa Servizi ha fornito strumenti di maggiore flessibilità relativamente a riscossioni e recupero crediti pregressi.

Anche nel 2019 il servizio di tesoreria ha fatto registrare entrate per circa 7,7 milioni di euro, in linea con quanto avvenuto nel 2018.

Per quanto concerne l'elenco di partecipazioni in imprese controllate e collegate, nessuna partecipazione, direttamente, tramite Società fiduciaria o per interposta persona, è stata detenuta nel corso del 2019, né alla data di chiusura dell'esercizio (come indicato in Nota integrativa).

#### **4.3.3 Il Rendiconto finanziario**

Di seguito viene riportata la tabella del Rendiconto finanziario (metodo indiretto) che

rappresenta, maggiori disponibilità liquide, pari a euro 56.818.026, rispetto all'esercizio precedente pari a euro 43.703.315.

**Tabella 7 - Rendiconto finanziario**

Metodo indiretto	2018	2019
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	424.487	1.801.631
Imposte sul reddito	-721	812.883
Interessi passivi (attivi)	-125.471	-22.375
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi,</b>	<b>298.295</b>	<b>2.592.139</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel		
Accantonamento ai fondi	2.763.372	1.729.865
Ammortamenti delle immobilizzazioni	87.211	89.010
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto</b>	<b>2.850.583</b>	<b>1.818.875</b>
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>3.148.878</b>	<b>4.411.014</b>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-3.553.085	3.373.214
Decremento/(Incremento) dei crediti verso i clienti	-3.438.725	-7.665.520
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	-95.432	86.525
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.435	8.247
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-176.908	-90.695
Altri decrementi/(Altri Incrementi) da capitale circolante netto	17.924.248	12.443.215
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>10.666.533</b>	<b>8.154.986</b>
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>13.815.411</b>	<b>12.566.000</b>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	125.471	22.375
(Imposte sul reddito pagate)	63.508	-622.898
(Utilizzo dei fondi)	-849.509	-1.340.167
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>-660.530</b>	<b>-1.940.690</b>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>13.154.881</b>	<b>10.625.310</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-25.999	-7.333
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-14.171	-12.717
(Acquisizioni di rami di azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-40.170</b>	<b>-20.050</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento C</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>13.114.711</b>	<b>10.605.260</b>
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	43.702.912	56.817.784
Danaro e valori in cassa	403	
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>43.703.315</b>	<b>56.817.784</b>
Disponibilità liquide a fine esercizio		242
<b>Depositi bancari e postali</b>	<b>56.817.784</b>	<b>56.818.026</b>
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	242	
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>56.818.026</b>	<b>67.422.802</b>

Fonte: Bilancio Ente



#### 4.4 Somme erogate in favore del Ministero della difesa

Dall'analisi dei valori economici, con separata indicazione degli *asset* per i quali Difesa Servizi sviluppa una semplice attività di tesoreria da quelli per i quali la Società ha effettuato una "valorizzazione" generando nuovo fatturato, è emerso che per il 2019 la somma retrocessa alla Difesa è pari a circa 24 milioni di euro (somma da computarsi come rendiconto finanziario nel quale sono compresi anche costi rappresentati da fatture inviate nell'anno precedente), in aumento rispetto all'esercizio precedente, pari a 15,4 milioni di euro (tabella seguente).

**Tabella 8 - Tabella sintesi valori complessivi di retrocessione**

Articolazione Difesa	Fatturato		Tesoreria		Totale		Var % 2019/18
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	
SME	1.385.783	1.506.065	5.532.793	4.450.991	6.918.576	5.957.057	-13,9
SMM	8.493.293	14.198.462	114.467	1.061.519	8.607.760	15.259.980	77,3
SMA	3.266.255	3.435.839	1.395.128	1.844.219	4.661.384	5.280.059	13,3
CC	467.231	1.632.642	0	96.659	467.231	1.729.301	270
SCD	677.899	358.167	420.567	275.453	1.098.466	633.620	42,3
SMD	1.090.844	2.833.746	282.292	473	1.373.136	2.834.218	106
AID	1.695	4.982	0		1.695	4.982	194
<b>Totale</b>	<b>15.383.000</b>	<b>23.969.903</b>	<b>7.745.247</b>	<b>7.729.314</b>	<b>23.126.552</b>	<b>31.694.235</b>	<b>37,04</b>

Fonte: Bilancio Ente

In termini patrimoniali, quindi, ricomprendendo anche i valori di retrocessione derivanti dalla Tesoreria, le somme versate ammontano circa a 31,7 milioni di euro.

Quanto alla procedura di versamento degli importi, come già esposto nel precedente punto 5.2, è previsto che la Società predisponga, trimestralmente, la situazione delle risorse finanziarie acquisite e il capo di Stato Maggiore della Difesa, sentito il Segretario generale della Difesa, proponga all'approvazione del Ministero della difesa i relativi piani di erogazione dei corrispettivi, secondo quanto stabilito nel Contratto di servizio, art.5 e dalla Direttiva SMD F013 edizione 2017.

In relazione alla problematica sulla giacenza dei conti, la Società ha già posto in essere una serie di azioni volte a diminuire gli importi sui conti a disposizione delle articolazioni della Difesa. In tal senso, le attività promosse hanno avuto il risultato di aumentare il flusso di retrocessione (nel biennio 2019-2020)<sup>5</sup>.

<sup>5</sup> Allo studio del tavolo tecnico impegnato nel rinnovo del contratto di servizio, vi è altresì una proposta presentata da Difesa Servizi, finalizzata a fissare un tetto minimo per le singole retrocessioni in favore delle predette articolazioni. La proposta ha la duplice finalità di rendere maggiormente efficace e significativo

## 5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La Società per azioni Difesa Servizi S.p.a., con socio unico il Ministero della difesa, costituita ai sensi dell'articolo 535, comma 1, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, svolge, come organo *in house*, la sua attività in favore del Ministero della difesa, provvedendo, in qualità di concessionario o mandatario, alla gestione economica di beni, anche immateriali, e servizi derivanti dalle attività istituzionali dell'Amministrazione, non direttamente correlate alle attività operative delle Forze armate, nonché all'acquisto di beni e servizi occorrenti per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Amministrazione stessa (anche questi non direttamente correlati alle attività operative delle Forze armate), attraverso le risorse finanziarie derivanti da detta gestione economica.

Gli organi della Società - i cui compensi sono rimasti in parte invariati nel corso dell'esercizio - sono l'Assemblea; il Consiglio di amministrazione, composto da 5 membri, tratti anche tra gli appartenenti alle Forze armate in servizio permanente, ai sensi dell'art. 535 del d.lgs. n. 66 del 2010; il Collegio sindacale, con tre membri effettivi e due supplenti, iscritti nel registro dei revisori contabili o nell'albo professionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

La peculiare fisionomia della Società si rinviene anche sotto il profilo del personale, tratto dal Ministero della Difesa, che continua a corrispondere il trattamento fondamentale e continuativo al personale assegnato temporaneamente alla Società (per un triennio rinnovabile una volta), mentre la Società provvede alla corresponsione del trattamento economico accessorio ed al compenso *una tantum*, su base annuale, legato al raggiungimento dei risultati pianificati.

Nell'esercizio 2019 la Società ha conseguito risultati positivi, sia per il consolidarsi degli effetti di contratti commerciali ed azioni già in corso, sia per l'avvio di nuove iniziative, in particolare nel settore della formazione che costituiscono il punto centrale di maggior interesse economico, insieme alla cessione, in uso, di beni mobili ed immobili.

L'utile di esercizio è passato da euro 424.487 nel 2018 ad euro 1.801.631 nel 2019, con una

---

l'apporto della società, con attività volte a realizzare acquisti di beni e servizi di valore considerevole, e, soprattutto, quella di aumentare più velocemente i flussi di retrocessione delle risorse acquisite.

variazione positiva del 47 per cento, dovuta principalmente alle convenzioni che la società ha stipulato con lo Stato maggiore della difesa, con le articolazioni delle tre Forze armate, con il Comando generale dell'Arma dei carabinieri, con il Segretario generale della difesa e con l'Agenzia industrie difesa.

A seguito dell'approvazione del bilancio 2019, l'utile d'esercizio è stato destinato in parte a riserva straordinaria (801.632 euro) che al 31 dicembre 2019 è quindi pari a euro 6.151.212 (5.349.580 euro nel 2018) e in parte (1.000.000 euro) per il supporto delle articolazioni della Difesa impegnate per fronteggiare l'emergenza sanitaria causata dal Covid-19.

Il patrimonio netto, calcolato in euro 8.775.698 alla fine del 2019, è incrementato rispetto a quello registrato a fine esercizio 2018 del 25,83 per cento, per la destinazione a riserve degli utili conseguiti nell'esercizio precedente.

Il risultato positivo raggiunto, peraltro, come già posto in evidenza nelle precedenti relazioni, è in buona parte dovuto alla circostanza che larga parte dei costi operativi (immobili, mezzi strumentali, personale) è sostenuta direttamente dal Ministero della difesa.

In relazione ad un profilo attenzionato nelle precedenti relazioni ed anche dal collegio sindacale in ordine ad un progetto di revisione funzionale ed organizzativa è stato approvato a seguito di approfondimenti che hanno interessato diverse riunioni del CDA ed anche dello ODV, il documento elaborato da una società di consulenza. Appaiono di conseguenza ricalibrate le procedure interne, la cui compiuta realizzazione operativa comporta un adeguamento anche del sistema di digitalizzazione dei processi.

Si tratta dunque di un percorso ri-organizzativo che registra una intensa attività nel corso del 2019, in quanto gradualmente introdotto nella concreta dimensione amministrativa, la cui riuscita si correla anche alla migliore utilizzazione del personale.

In questo senso un profilo rilevante già posto in evidenza in precedenti relazioni della Corte riguarda il necessario perfezionamento delle procedure relative alle modalità di erogazione del compenso di risultato, in ordine al quale nel corso del 2019 sono stati approfonditi, anche su impulso e sollecitazione degli organi di controllo interno ed esterno, i profili e le modalità sistematiche. Anche grazie a tale impulso si è perfezionato il meccanismo di attribuzione dei compensi, fino ad introdurre una nuova procedura per l'attribuzione del compenso di

risultato, definitivamente approvata dal Cda in data 16 novembre 2020, ed in vigore dal 2021. Il meccanismo di misurazione dei compensi di risultato del personale è agganciato a due parametri: l'uno connesso ai risultati della gestione aziendale, avente a riferimento i risultati economico-finanziari e nello specifico all'utile; l'altro attinente all'apporto del singolo personale e al profilo professionale del medesimo.

Va segnalata l'opportunità di ulteriormente sviluppare i raccordi con l'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance* del Ministro della Difesa - cui sono assegnati la vigilanza e il controllo strategico sulla Società stessa - anche in ordine alle modalità di erogazione del compenso di risultato, onde consentire un virtuoso processo propulsivo e premiale, in grado di maggiormente incidere sulla gestione del personale in coerenza al ridisegnato assetto funzionale.

Sempre in questo percorso di necessaria interazione tre diversi strumenti gestionali a supporto dell'attività istituzionale va considerato che nella recente relazione riferita al 2020 si registra una più specifica attenzione dell'Organo Indipendente di Valutazione, che, nella rinnovata composizione ha promosso una serie di approfondimenti su tematiche di interesse strategico dell'intero sistema Difesa quali i riflessi sul conto patrimoniale del Dicastero attraverso le valorizzazioni economiche operate tramite Agenzie Industrie Difesa e Difesa Servizi, per dare evidenza delle variazioni patrimoniali apportate dalle attività negoziali svolte.

Va posto in evidenza che l'attività complessiva (commercializzazione di marchi, svolgimento di attività accessorie alla formazione di personale, anche di Forze armate estere, cessioni a terzi dell'uso di beni immobili) ha consentito di mettere a disposizione del Ministero, con riferimento all'esercizio 2019, euro 23,97 milioni di risorse aggiuntive rispetto a quelle stanziare nel bilancio statale, in aumento rispetto ai 15,38 milioni dell'esercizio precedente.

Considerando anche le riscossioni effettuate con la gestione del servizio di tesoreria, ammontanti ad euro 7,73 milioni circa, l'importo complessivo disponibile per le Forze Armate è stato di circa 31,69 milioni di euro, in aumento rispetto all'anno precedente (+37,04 per cento). Come emerge dal rendiconto finanziario, il fenomeno delle "retrocessioni", ossia il riversamento da parte della Società degli utili, in base al contratto di servizio col Ministero

della difesa, per finanziare la realizzazione di programmi specifici, indicati dalle singole Forze Armate, richiede una fisiologica accelerazione sia nei versamenti che nella previa segnalazione dei progetti da finanziare per evitare la formazione di rilevanti giacenze di cassa. Nonostante una maggiore velocità delle procedure di individuazione, da parte delle FF.AA. e delle strutture del Ministero beneficiarie, dei pagamenti da effettuare, la complessità del meccanismo ha determinato un ulteriore aumento delle disponibilità liquide, passate da circa 56,8 milioni di euro a fine 2018 a circa 67,4 milioni di euro a fine 2019. Al riguardo, permane dunque l'esigenza già rappresentata di procedere ad ulteriormente accelerare e snellire le procedure di versamento, al fine di evitare il protrarsi della suddetta formazione di giacenze di cassa, sviluppando le azioni volte ad accelerare il flusso di retrocessione e le ulteriori iniziative intese a rendere maggiormente efficace e significativo l'apporto della Società.

Sul piano, infine, della trasparenza e conoscibilità dell'azione svolta, la società ha pubblicato i referti al Parlamento di questa Corte, ottemperando così, per lo specifico aspetto, alla previsione dell'art. 31 del d. lgs. n. 33 del 2013. Risultano altresì pubblicati sulla piattaforma Mef gli elementi funzionali alla annuale ricognizione delle società partecipate, ex art. 20 del d.lgs. n. 175 del 2016.

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 158

### “DIFESA SERVIZI S.p.A.”

Società con *socio unico* il Ministero della difesa, costituita ai sensi dell'articolo 535, comma 1, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, con statuto approvato con decreto interministeriale dei Ministri della difesa e dell'economia e delle finanze del 10 febbraio 2011, pubblicato nella G.U.R.I., serie generale, n. 39 del 17 febbraio 2011.

#### Verbale dell'Assemblea con socio unico del 24 aprile 2020

L'anno 2020, addì 24 aprile alle ore 10.35, in Roma, via XX Settembre n. 8, presso il Ministero della difesa – Gabinetto del Ministro, sala Quadri, si è riunita - con l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione secondo quanto previsto dall'art. 106 del decreto-legge n. 18 del 2020 - l'Assemblea, ai sensi dell'art. 2366, comma 4, del codice civile.

Ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di amministrazione, dott.ssa Giovanna ROMEO e, su proposta di quest'ultima, condivisa dall'Assemblea, è chiamato a fungere da segretario il Ten. col. El Gianfranco OGGIANO.

Il Presidente, quindi, constatata e fatto constatare:

- la presenza del socio unico rappresentante l'intero capitale sociale in persona del Sig. Ministro della difesa, Onorevole Lorenzo GUERINI;
- che per il Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente, sono presenti l'Amministratore delegato, avv. Fausto RECCHIA e la dott.ssa Marina IADEROSA (collegata in videoconferenza); risulta assente giustificato il dott. Stefano SCALERA;
- che per il Collegio sindacale sono presenti il Presidente, dott. Luigi D'ATTOMA, i sindaci dott.ssa Anna Rosa ADIUTORI e dott. Giampaolo PROVAGGI (tutti collegati in videoconferenza);
- la presenza del Magistrato designato dalla Corte dei conti, Presidente Carlo CHIAPPINELLI, e del suo sostituto Consigliere Paolo ROMANO (entrambi collegati in videoconferenza);

dichiara l'Assemblea validamente costituita in quanto totalitaria e quindi atta a deliberare sul seguente  
**ordine del giorno**

1. approvazione del bilancio di esercizio, chiuso al 31 dicembre 2019, ai sensi degli artt. 14 e 23 dello statuto, e deliberazioni conseguenti e inerenti;
2. nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale nonché determinazione dei relativi compensi, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettere a), b) e c) dello statuto;
3. indicazione del Consigliere cui conferire l'incarico di Amministratore delegato, ai sensi dell'art. 19 dello statuto;
4. conferimento dell'incarico di revisione contabile dei bilanci societari per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, nonché attività connesse previste dall'art. 14 del d.lgs. n. 39 del 2010 e dall'art. 1, comma 5, del d.P.R. 322 del 1998;
5. varie ed eventuali.

Tutti gli intervenuti si dichiarano sufficientemente edotti sui punti all'ordine del giorno e, pertanto, non si oppongono alla trattazione.

Sono invitati a partecipare alla seduta il Gen. C.A. Pietro SERINO, Capo di Gabinetto del Ministro della difesa, il Gen. B. Salvatore LUONGO, Capo Ufficio Legislativo del Ministro della difesa, e il Direttore generale della società, dott. Luca ANDREOLI (collegato in videoconferenza).

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 159

Prima di iniziare lo svolgimento della discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente accogliendo la richiesta del socio unico, il Sig. Ministro della difesa, gli dà la parola.

Il sig. Ministro, scusandosi per l'intervento in apertura della seduta assembleare, comunica che purtroppo non gli sarà possibile partecipare ai lavori dell'assemblea. Si dovrà, infatti, allontanare tra breve per partecipare a un Consiglio dei Ministri convocato inaspettatamente per l'approvazione del DEF e di altri provvedimenti. Nel manifestare il proprio rammarico, altresì, per aver dovuto rimandare, a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19 e alle sue regole di comportamento, il briefing fissato nello scorso mese di febbraio con gli Organi societari, comunica di volerne riprogrammare un altro non appena le condizioni lo consentiranno per verificare le potenzialità della società e per salutare tutti coloro che vi lavorano.

Il sig. Ministro riferisce di aver approfondito con l'Amministratore delegato (A.D.), avv. Recchia, le attività svolte dalla società e i risultati economici che la società ha raggiunto nell'anno 2019, che rappresentano il tema dei lavori della presente Assemblea. Si dice favorevolmente colpito dalla capacità innovativa di questo strumento e del fatto che attraverso la società possano essere valorizzate alcune attività uniche che la Difesa mette in campo per il Paese, consentendo così di mettere a disposizione delle articolazioni del dicastero risorse attinte direttamente dal mercato. Per questi motivi la società rappresenta un valore aggiunto che il Dicastero intende continuare a sostenere con determinazione come negli anni trascorsi. Ringrazia, quindi, gli organi societari per il lavoro svolto e manifesta l'auspicio che la società continui a lavorare in questa direzione.

Il sig. Ministro, salutando i presenti, lascia la seduta manifestando la volontà di essere rappresentato, per il seguito dei lavori, dal generale Pietro Serino, Capo di Gabinetto, e consegnando la relativa delega al Presidente.

Prende la parola il Presidente che, nel dar atto di aver acquisito la delega del socio (All. 1), propone di iniziare lo svolgimento della seduta con il primo argomento all'ordine del giorno.

**Punto n. 1. Approvazione del bilancio di esercizio, chiuso al 31 dicembre 2019, ai sensi degli artt. 14 e 23 dello statuto, e deliberazioni conseguenti e inerenti.**

Il Presidente cede la parola all'A.D., avv. Recchia, il quale dopo essere stato dispensato dalla lettura analitica del bilancio e della relazione sulla gestione, illustra all'Assemblea i punti salienti del progetto di bilancio 2019 e della relativa relazione sulla gestione.

L'avv. Recchia saluta i presenti e manifesta il suo rammarico perché cause di forza maggiore anche oggi, come in occasione del *briefing* con gli organi societari organizzato nel febbraio scorso, hanno impedito al sig. Ministro di poter partecipare all'Assemblea più importante dell'anno e della presente consiliatura.

Prima di passare all'esame del bilancio 2019 oggi all'ordine del giorno, esamina brevemente alcuni dati particolarmente significativi dell'ultimo triennio (2017-2019):

- il volume della produzione (fatturato), in costante crescita, è stato pari a complessivi 70,5 MLN € circa (con un incremento in termini percentuali dal 2017 al 2019 di oltre il 50%);
- sono stati realizzati utili per complessivi circa 2,5 MLN €;
- il volume delle risorse complessivamente generato a favore del Dicastero, in continua ascesa è stato pari a 80 MLN € (dai circa 23 MLN € del 2017 si è arrivati ai 33,5 MLN € del 2019).

E' quest'ultimo valore - quello che viene restituito alle articolazioni della Difesa - di gran lunga la voce più importante per l'Amministrazione e quindi anche per la società.

Facendo un raffronto col triennio precedente, l'A.D. riferisce che nel triennio 2014-2016 il valore della produzione che la società aveva realizzato è stato di 39,5 MLN €, mentre nel triennio 2017-2019 lo stesso valore è salito a 70,5 MLN €. Per quanto riguarda, invece, il volume delle risorse



DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004

Pag. 160

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

generato a favore dell'Amministrazione della difesa, rispetto ai 33,8 MLN € resi disponibili nel triennio precedente, la società nel triennio 2017-2019 ha realizzato 80 MLN €.

Senza entrare nel dettaglio delle singole poste, tutti i segni del triennio 2017-2019 sono positivi: vanno da un consolidamento delle attività tradizionali che hanno mantenuto sempre un fatturato costante, all'ingresso di nuove attività alcune delle quali molto interessanti anche dal punto di vista del recupero delle risorse e mi riferisco al grande lavoro posto in essere per affiancare l'industria della difesa nazionale in operazioni di *export* garantendo servizi di formazione e addestramento, ma anche a settori nuovi nei quali si sta cercando di entrare tra i quali il settore spaziale.

La valutazione del triennio 2017-2019, convalidata dai numeri esposti, è estremamente positiva e viene confermata nel bilancio d'esercizio 2019 che oggi viene sottoposto all'attenzione del socio.

L'A.D. ricorda che il Cda del 31 marzo u.s. ha approvato il progetto di bilancio d'esercizio 2019 da sottoporre, ai sensi degli artt. 14 e 23 dello statuto, all'approvazione dell'Assemblea.

I risultati conseguiti nel presente esercizio finanziario sono frutto delle convenzioni che la Società ha stipulato con lo Stato maggiore della difesa; con le articolazioni centrali delle tre Forze armate, con il Comando generale dell'Arma dei carabinieri, con il Segretariato generale della difesa e con l'Agenzia industrie difesa. Attraverso tali convenzioni, il Dicastero ha messo a disposizione di Difesa Servizi gli *asset* da valorizzare e ha stabilito, nel contempo, il valore commerciale da retrocedere alla Forza armata titolare dell'*asset* stesso. Questo valore della retrocessione, che nel bilancio della Società è necessariamente un costo della produzione - quindi un valore passivo - in effetti rappresenta motivo primario della costituzione della Società, essendo la somma che Difesa Servizi restituisce alle Forze Armate e alle articolazioni della Difesa.

Alcune convenzioni, in aggiunta alla possibilità della valorizzazione sopra delineata, prevedono che Difesa Servizi possa anche esplicitare funzioni di cassa per servizi resi a terzi dalle Forze armate. Si tratta del c.d. servizio di tesoreria. Bisogna sottolineare, pertanto, la necessità di soffermarsi non solo sul valore dell'utile realizzato, ma anche sul valore dei costi di produzione per godimento di beni di terzi e del servizio di tesoreria che assieme indicano il totale delle somme restituite alla Difesa: somme che qualificano la Società e ne sostanziano l'esistenza.

Ciò premesso, l'A.D. evidenzia che l'**utile d'esercizio**, a disposizione dell'Azionista, al netto delle imposte è pari a circa 1,8 MLN € a fronte di circa 424.000 € del 2018 (con un aumento di circa 1,4 MLN €, corrispondenti a oltre il 300% di crescita).

Il **valore della produzione** (ricavi complessivi) passa da circa 19,8 MLN € del 2018 a circa 30,4 MLN € (con un incremento di circa 10 MLN € rispetto alla chiusura 2018, ossia + 50%).

Le **retrocessioni alle Forze armate** che avevano già raggiunto il più alto livello dalla nascita della Società nel 2018 (circa 23,1 MLN €), sono ulteriormente e sensibilmente aumentate nel 2019 raggiungendo circa 31,6 MLN € (oltre 8,5 MLN € in più in valore assoluto, con un incremento del 37% circa rispetto al 2018) derivanti dalla valorizzazione degli *asset* (23,9 MLN €) e dal servizio di tesoreria (7,7 MLN €).

Dal lato dei costi, si è proceduto ad incrementare:

- il **fondo svalutazione crediti**, al netto del relativo scarico per crediti pendenti definiti, di circa 550.000 € (al 31/12/2019 l'accantonamento complessivo del fondo è pari a circa 5,4 MLN €), al fine di "coprire" le sofferenze che potrebbero derivare dai crediti scaduti da oltre 90 giorni;
- il **fondo rischi connessi a possibili contenziosi** pari ora a circa 297.000 €;
- il **fondo per l'accantonamento dei compensi al CdA**, pari ora a circa 267.000 € corrispondenti al 20% dei compensi 2015-2019 non ancora corrisposto agli amministratori interessati, nelle more che venga definita la problematica connessa all'applicabilità o meno del decreto-legge n. 95 del 2012;
- il **fondo rischi riferiti a potenziali debiti da riconoscere alle Forze armate** una volta che saranno incassati i correlati corrispettivi, atteso che l'obbligo di retrocessione a favore delle Forze armate sorge al momento dell'incasso pari a circa 2,7 MLN, € )

I **costi della produzione della Società**, esclusi i costi per le retrocessioni alle Forze armate, includono, tra gli altri, i costi di funzionamento della struttura, sono pari a circa 2,7 MLN €.



DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004

Pag. 161

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Per quanto concerne le principali voci di entrata del 2019, si evidenzia che:

- l'asset connesso alla attività di formazione/addestramento svolte a favore di FINCANTIERI, di LEONARDO e di altri clienti, costituisce circa il 50% del fatturato, ovvero 15,2 MLN € (+ 10,7 MLN € rispetto al 2018);
- la gestione dei marchi delle Forze armate vale circa 4,2 MLN €, ossia il 13% dei ricavi complessivi (+ 200.000 € rispetto al 2018);
- l'attività di valorizzazione delle strutture militari mediante installazione di pannelli fotovoltaici costituisce il 10% dei ricavi ed è pari a circa 2,8 MLN € (in linea con il 2018);
- le prestazioni dell'Istituto idrografico della Marina militare valgono circa il 9%, cioè 2,6 MLN € circa (+300.000 € circa rispetto al 2018);
- le attività spaziali ed aerospaziali valgono circa il 6%, ovvero 1,9 MLN € circa (+1,4 MLN € circa rispetto al 2018);
- la disponibilità dei poligoni vale circa il 4%, cioè 1 MLN € circa (+400.000 € circa rispetto al 2018).

Da non trascurare, infine, il consolidamento degli introiti connessi al servizio di tesoreria che, sebbene influiscano solo in parte sul valore della produzione, hanno un notevole impatto in termini di fondi resi disponibili alle Forze armate (7.700.000 circa nel 2019, così come nel 2018).

L'A.D. aggiunge che il 2019 rappresenta l'anno di maggior crescita dell'attività della società. Si era previsto per il budget 2020 un trend di ulteriore crescita con un bilancio sopra i 40 MLN €, ma l'impatto della attuale emergenza sanitaria da corona virus costringe a ridimensionare le previsioni, e si riserva più tardi di tornare sull'argomento.

Conclude, quindi, la sua relazione ringraziando, per gli eccellenti risultati raggiunti, i singoli componenti del Consiglio e del Collegio, i magistrati della Corte, il Direttore generale nonché il personale della società. I risultati oggi esposti sono stati, infatti, ottenuti grazie al lavoro di tutti che è stato svolto con uno spirito di collaborazione e condivisione che è andato anche oltre la competenza e la professionalità di ciascuno e le singole funzioni.

L'A.D., infine, propone all'Assemblea l'auspicio formulato dal CdA, ovvero che le risorse economiche risultanti dall'utile di esercizio possano essere destinate in parte (801.632 €) a riserva straordinaria e in parte (1.000.000 €) per il supporto delle articolazioni della Difesa impegnate per fronteggiare l'emergenza sanitaria causata dal COVID-19. Chiede, pertanto, all'Assemblea di voler approvare le citate proposte per l'impiego degli utili, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto.

Il Presidente cede quindi la parola al Presidente del Collegio sindacale, dr. D'Attoma, per l'illustrazione della relazione unitaria, redatta ai sensi dell'art. 14 del d.lgs n. 39 del 2010 e dell'art. 2429 del codice civile, con cui, sulla base delle risultanze dell'attività svolta, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio 2019 così come redatto dagli Amministratori.

Il Presidente del Collegio sindacale, dr. D'Attoma, ricordando che il Collegio ha svolto anche l'attività di revisione legale dei conti, precisa che la relazione presentata è unitaria, ovvero sia relazione dei sindaci sia relazione di revisione legale. In tale doppia veste afferma che, secondo il Collegio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Difesa Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Circa la situazione di possibile incertezza relativa agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio derivante dall'emergenza epidemiologica del COVID-19 e le correlate analisi in termini di continuità aziendale, evidenzia che la Relazione sulla gestione riporta, a pag. 18, che "In conclusione, nonostante lo scenario di breve periodo sia in continua evoluzione, allo stato, tenuto conto della struttura della società, è garantita la continuità aziendale; allo stesso modo, si ritiene che il nuovo scenario non abbia conseguenze sulla posizione finanziaria della società".

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 162

Il collegio, circa la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, come formulata dagli amministratori in nota integrativa, e cioè per 801.632€ a riserva straordinaria e per euro 1 MLN € all'azionista, perché detta somma sia auspicabilmente impegnata nel contrasto al COVID-19, considerato il particolare momento, raccomanda che la distribuzione avvenga tenuto conto della evoluzione della situazione di tesoreria.

**Considerando le risultanze dell'attività svolta, il Presidente del collegio sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli Amministratori.**

Chiede, quindi, la parola l'A.D. per fare un cenno sull'impatto, che si prevede non trascurabile come per tutte le aziende che operano sul mercato e che non hanno il beneficio di un finanziamento pubblico, del COVID-19 sull'attività societaria nel 2020. Nell'ultimo Consiglio del 31 marzo sono stati esaminati i settori che si prevede avranno la sofferenza maggiore (brand, formazione e addestramento, attività immobiliari) e quelli sui quali l'impatto dovrebbe essere minore. A seguito anche di ulteriori approfondimenti successivi al citato Consiglio posti in essere dal dott. Andreoli con le unità operative della società che hanno stimato una ripresa delle attività a partire dal primo di giugno 2020, l'A.D. afferma che, nonostante il trend stimato fosse ben maggiore, si può prevedere, oltre che auspicare, quantomeno una conferma dei risultati di bilancio 2019.

Conclusa la fase espositiva, il Presidente riprende la parola e, dopo aver espresso il proprio apprezzamento per l'attività svolta e gli eccellenti risultati conseguiti dalla Società grazie alla capacità imprenditoriale degli Amministratori e al fattivo impegno di tutto il personale della società, chiede all'Assemblea di esprimersi, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile e dell'art. 14 dello statuto, sull'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e sulla destinazione degli utili.

Il Gen. Serino ringrazia a nome del sig. Ministro il Consiglio, il Collegio dei sindaci ed i magistrati della Corte dei conti per l'eccellente lavoro svolto in una attività così rilevante per il Dicastero. I risultati raggiunti consentono, infatti, di esprimere il pieno compiacimento nei confronti degli organi amministrativi in scadenza.

**Fatta questa premessa, il Gen. Serino, riferisce che il socio unico nell'esercizio dei poteri dell'Assemblea, delibera di:**

- approvare il bilancio di esercizio 2019 (All. 2);
- destinare l'utile di esercizio, accogliendo con favore la proposta del Cda, per la somma di € 801.632 a fondo di riserva straordinaria, e per la somma di € 1.000.000 al supporto delle articolazioni della Difesa che si trovano impegnate nel contrasto al COVID-19. In particolare, il sig. Ministro della difesa ha dato mandato al Capo di Stato maggiore della difesa, sentito il Segretario generale, di definire l'utilizzo operativo di queste risorse.

**Punto n. 2. Nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale nonché determinazione dei relativi compensi, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettere a), b) e c) dello statuto.**

In merito al secondo punto all'ordine del giorno il Presidente ricorda ai presenti che, ai sensi dell'art. 15 dello statuto, con l'approvazione testè effettuata del bilancio relativo al terzo esercizio sociale è scaduto il mandato conferito al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale e che, pertanto, occorre procedere alla nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e del nuovo Collegio sindacale a norma degli artt. 2383 e 2400 del codice civile e di quanto previsto dalle norme statutarie.

**Il Gen. Serino, riferisce che il socio unico nell'esercizio dei poteri dell'Assemblea, ha deliberato ai sensi dell'art. 14 dello statuto, di nominare il nuovo Consiglio di**

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004

Pag. 163

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

**amministrazione e il nuovo Collegio sindacale, per la durata in carica di tre esercizi e cioè fino all'approvazione del bilancio 2022, con la seguente composizione:**

**Consiglio di Amministrazione:**

- dott.ssa Giovanna ROMEO, Presidente, nata a Roma il 12 dicembre 1960, C.F. RMOGNN60T52H501Z;
- avv. Fausto Recchia, Consigliere, nato a Roma il 08 dicembre 1969, C.F. RCCPFS69T08H501I;
- dott. Stefano FILUCCHI, Consigliere (con funzioni di vicepresidente) nato a Roma il 18 ottobre 1951, C.F. FLCSFN51R18H501F;
- dott. Alberto LIOTTA, Consigliere nato a Roma, il 08 luglio 1971, C.F. LTTLRT71L08H501G;
- dott.ssa Antonietta FAVA, Consigliere, nata a Carinola (CE) il 01 settembre 1954, C.F. FVANNT54P41B781H;

**Collegio Sindacale:**

- dott. Quirino CERVellini, Presidente (designato dal Ministero dell'economia e delle finanze) nato a Tagliacozzo (AQ) il 02 dicembre 1962, C.F. CRVQRN62T02L025C n. iscrizione albo revisori n. 13325;
- dott.ssa Annarosa ADIUTORI, Sindaco, nata a Roma il 13 settembre 1958, C.F. DTRNRS58P53H501Z, n. iscrizione albo revisori n. 251;
- dott. Pierluigi CARABELLI, Sindaco, nato a Lodi (LO) il 15 ottobre 1960, C.F. CRBPLG60R15E648W n. iscrizione albo revisori n. 10839;
- dott. Gaetano PROTO, Sindaco supplente (designato dal Ministero dell'economia e delle finanze), nato a Verbicaro (CS) il 18 giugno 1960, C.F. PRTQRN60H18L747M, n. iscrizione albo revisori n. 47648;
- dott.ssa Fabiana FLAMINI, Sindaco supplente, nata a Roma il 16 ottobre 1968, C.F. FLMFBN68R56H501B, n. iscrizione albo revisori 104759.

Il Presidente interviene per proporre di passare al punto 3 all'Odg, rinviando la trattazione degli argomenti ancora non esaminati al punto 2 dell'Odg e degli altri punti del medesimo Odg.

**Punto n. 3. Indicazione del Consigliere cui conferire l'incarico di Amministratore delegato, ai sensi dell'art. 19 dello statuto.**

Il Presidente chiede all'Assemblea di indicare il Consigliere cui conferire l'incarico di Amministratore delegato.

**Il Gen. Serino, riferisce che il socio unico nell'esercizio dei poteri dell'Assemblea, indica, ai sensi dell'art. 19 dello statuto societario, l'avv. Fausto Recchia quale Consigliere cui conferire l'incarico di Amministratore delegato.**

L'avv. Recchia ringrazia il Sig. Ministro per la fiducia accordatagli.

Il Presidente prende nuovamente la parola per proporre di sospendere la seduta, al fine di consentire il deposito immediato del presente verbale presso il Registro delle imprese, e di riprendere tra poco la seduta per completare la trattazione degli argomenti ancora non esaminati al punto 2 dell'Odg nonché per lo svolgimento dei punti 4 e 5 del medesimo Odg.

L'Assemblea concorda.

Il Presidente sospende la seduta e chiude il presente verbale alle ore 11.20, approvandolo e sottoscrivendolo.

Il Presidente  
dott.ssa Giovanna ROMEO

Il Segretario  
ten. col. E. Gianfranco OGGIANO

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 164

Att. 1

### DELEGA PER INTERVENIRE ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

L'Assemblea straordinaria della Società per azioni Difesa Servizi è convocata in Roma, via XX Settembre n. 8, presso il Ministero della Difesa - Gabinetto del Ministro, Palazzo Baracchini, Sala Quadri, per il giorno 24 aprile 2020 alle ore 10.30 per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

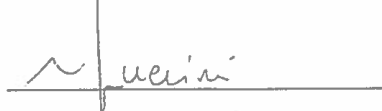
1. approvazione del bilancio di esercizio, chiuso al 31 dicembre 2019, ai sensi degli artt. 14 e 23 dello statuto, e deliberazioni conseguenti e inerenti;
2. nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale nonché determinazione dei relativi compensi, ai sensi dell'art. 14, comma 1, lettere a), b) e c) dello statuto;
3. indicazione del Consigliere cui conferire l'incarico di Amministratore delegato, ai sensi dell'art. 19 dello statuto;
4. conferimento dell'incarico di revisione contabile dei bilanci societari per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, nonché attività connesse previste dall'art. 14 del d.lgs. n. 39 del 2010 e dall'art. 1, comma 5, del d.P.R. 322 del 1998;
5. varie ed eventuali.

Il Ministro della Difesa, Dott. Lorenzo GUERINI, azionista di Difesa Servizi S.p.A., delega il Capo di Gabinetto, Gen. C.A. Pietro SERINO, a rappresentarlo per tutte le azioni per le quali ha diritto di voto nell'Assemblea, approvandone pienamente l'operato.

Roma, 24 aprile 2020

In fede

IL MINISTRO DELLA DIFESA





DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004

Pag. 165

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

v.2.11.0

Difesa Servizi Spa

A.L.2

**Difesa Servizi Spa****Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
<b>Sede In</b>	Via Flaminia, 335 - 00196 Roma
<b>Codice Fiscale</b>	11345641002
<b>Numero Rea</b>	RM 1296004
<b>P.I.</b>	11345641002
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.000.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Società per azioni
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004

Pag. 166

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

v.2.11.0

Difesa Servizi Spa

**Stato patrimoniale**

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	19.091	28.089
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	67.343	105.737
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>86.434</b>	<b>133.826</b>
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
2) impianti e macchinario	2.035	550
3) attrezzature industriali e commerciali	4.396	1.180
4) altri beni	104.131	130.401
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>110.562</b>	<b>132.131</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>196.996</b>	<b>265.957</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
3) lavori in corso su ordinazione	196.917	3.554.756
4) prodotti finiti e merci	4.001	19.376
<b>Totale rimanenze</b>	<b>200.918</b>	<b>3.574.132</b>
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.430.942	14.086.270
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>21.430.942</b>	<b>14.086.270</b>
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	149.981	149.967
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>149.981</b>	<b>149.967</b>
<b>5-ter) imposte anticipate</b>	<b>2.224.816</b>	<b>2.115.838</b>
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.311	47.172
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>93.311</b>	<b>47.172</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>23.899.050</b>	<b>16.399.247</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	67.422.795	56.817.784
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	491	242
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>67.423.286</b>	<b>56.818.026</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>91.523.254</b>	<b>76.791.405</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>3.558</b>	<b>11.805</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>91.723.808</b>	<b>77.069.167</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>1.000.000</b>
<b>IV - Riserva legale</b>	<b>200.000</b>	<b>200.000</b>
<b>V - Riserve statutarie</b>	<b>633.535</b>	<b>633.535</b>
<b>VI - Altre riserve, distintamente indicate</b>		
Riserva straordinaria	5.140.532	4.716.046
<b>Totale altre riserve</b>	<b>5.140.532</b>	<b>4.716.046</b>
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.801.631</b>	<b>424.487</b>

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Pag. 2 di 30

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04



DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004

Pag. 167

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

v.2.11.0

Difesa Servizi Spa

Totale patrimonio netto	8.775.698	6.974.068
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	249.837	299.959
4) altri	3.266.494	3.147.520
Totale fondi per rischi ed oneri	3.516.331	3.447.479
<b>D) Debiti</b>		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	301.412	3.593.890
Totale acconti	301.412	3.593.890
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	309.483	222.958
Totale debiti verso fornitori	309.483	222.958
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	279.523	89.538
Totale debiti tributari	279.523	89.538
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	856	5.093
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	856	5.093
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	78.067.366	62.172.307
Totale altri debiti	78.067.366	62.172.307
<b>Totale debiti</b>	<b>78.958.640</b>	<b>66.083.786</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>473.139</b>	<b>563.834</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>91.723.808</b>	<b>77.069.167</b>

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004

Pag. 168

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

v.2.11.0

Difesa Servizi Spa

**Conto economico**

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.845.362	15.489.517
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(15.375)	(1.671)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(3.357.839)	3.554.756
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.964.374	1.243.921
Totale altri ricavi e proventi	1.964.374	1.243.921
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>30.436.522</b>	<b>20.286.523</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.596	31.198
7) per servizi	6.134.910	7.447.227
8) per godimento di beni di terzi	19.941.776	11.233.011
9) per il personale		
a) salari e stipendi	583.806	618.107
b) oneri sociali	65.069	43.513
Totale costi per il personale	648.875	661.620
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.108	56.191
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	28.902	31.020
c) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	557.667	148.514
Totale ammortamenti e svalutazioni	646.677	235.725
12) accantonamenti per rischi	48.000	55.422
14) oneri diversi di gestione	417.549	324.025
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>27.844.383</b>	<b>19.988.228</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>2.592.139</b>	<b>298.295</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
<b>16) altri proventi finanziari</b>		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	44.301	123.633
Totale proventi diversi dai precedenti	44.301	123.633
Totale altri proventi finanziari	44.301	123.633
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>		
altri	21.926	7.316
Totale interessi e altri oneri finanziari	21.926	7.316
17-bis) utili e perdite su cambi	-	9.154
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>22.375</b>	<b>125.471</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>2.614.514</b>	<b>423.766</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	921.861	666.189
imposte differite e anticipate	(108.978)	(666.910)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	812.883	(721)
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.801.631</b>	<b>424.487</b>



DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004

Pag. 169

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

v.2.11.0

Difesa Servizi Spa

**Rendiconto finanziario, metodo indiretto**

	31-12-2019	31-12-2018
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.801.631	424.487
Imposte sul reddito	812.883	(721)
Interessi passivi/(attivi)	(22.375)	(125.471)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.592.139	298.295
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.729.865	2.763.372
Ammortamenti delle immobilizzazioni	89.010	87.211
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.818.875	2.850.583
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.411.014	3.148.878
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	3.373.214	(3.553.085)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(7.665.520)	(3.438.725)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	86.525	(95.432)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	8.247	6.435
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(90.695)	(176.908)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	12.443.215	17.924.248
Totale variazioni del capitale circolante netto	8.154.986	10.666.533
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	12.566.000	13.815.411
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	22.375	125.471
(Imposte sul reddito pagate)	(622.898)	63.508
(Utilizzo dei fondi)	(1.340.167)	(849.509)
Totale altre rettifiche	(1.940.690)	(860.530)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	10.625.310	13.154.881
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(7.333)	(25.999)
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(12.717)	(14.171)
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(20.050)	(40.170)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	10.605.260	13.114.711
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	56.817.784	43.702.912
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	242	403
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	56.818.026	43.703.315
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	67.422.795	56.817.784

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 170

v.2.11.0

Difesa Servizi Spa

Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	491	242
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	67.423.286	56.818.026



DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004

Pag. 171

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Reg. Imp. 11345641002  
Rea 296004**DIFESA SERVIZI SPA**

Società unipersonale

Sede in VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA (RM) Capitale sociale Euro 1.000.000,00 i.v.

**Nota integrativa al bilancio al 31/12/2019****Premessa**

Signor Azionista,  
il presente bilancio, sottoposto al Suo esame ed alla Sua approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 1.801.632.

**Attività svolte**

La Società "Difesa Servizi S.p.A." è stata formalmente costituita con legge 23 dicembre 2009, n. 191 (art. 2 comma 27 e commi dal 32 al 36) ed ha trovato successiva definizione nell'art. 535 del Codice dell'Ordinamento militare di cui al D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66.

La Società "Difesa Servizi S.p.A." si colloca in un modo del tutto originale nel panorama delle società pubbliche. Si tratta, ed è per la prima volta, di una S.p.A. con azioni interamente sottoscritte dal Ministero della Difesa, indirizzata e controllata dal medesimo Dicastero, pur con i necessari raccordi con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Essa opera al servizio del Ministero della Difesa secondo il modello dell'ente *in house*.

**Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione del 2019.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione del 2019.

**Criteri di formazione**

Il presente bilancio di esercizio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, è stato redatto in conformità alla vigente disciplina civilistica, stabilita dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, tenendo altresì conto della prassi contabile nazionale fissata dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

**Criteri di redazione del bilancio e criteri di valutazione**

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili nazionali, senza adottare alcuna deroga.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 172

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nel successivo commento ai criteri di valutazione adottati per le voci di bilancio sono indicate le modalità con cui la Società ha applicato i criteri e modelli contabili previsti dagli OIC in attuazione del principio della rilevanza (OIC 12.110).

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi (OIC 29.36.38).

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione (OIC 24.36) e sono esposte al netto degli ammortamenti (OIC 24.32). Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata (OIC 24.13).

I beni immateriali, costituiti da concessioni, licenze, marchi e diritti simili, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili, se la Società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dallo stesso bene e può limitare l'accesso da parte di terzi a tali benefici e se il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità (OIC 24.50).

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali (OIC 24.A22).

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi. Le immobilizzazioni immateriali in corso sono rilevate alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione (OIC 24.59).

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione (OIC 24.60). L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso (OIC 24.61). La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi (OIC 24.62).

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- i beni immateriali (concessioni, licenze e marchi e diritti simili) sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. La stima della vita utile dei marchi non eccede i venti anni (OIC 24.71);
- altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dalla Società (OIC 24.76).

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali (OIC 24.72).

Le immobilizzazioni immateriali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta (OIC 24.79-83).

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2019

Pagina 2 di 28 Pagine

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONIDELLE ASSEMBLEE

Pag. 173

	Aliquota
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:	
Marchi aziendali	5,56%
Diritti, brevetti industriali / opere dell'ingegno:	
Licenze software	33,33%

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione (OIC 16.32), rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni (OIC 16.26). Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori (OIC 16.35-37). Il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato (OIC 16.39).

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti (OIC 16.15 e 49).

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene (OIC 16.16 e 49).

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico (e costante), sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (OIC 16.56 e 65).

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso (OIC 16.61). In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà (OIC 16.61 e OIC 12.110).

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati (OIC 16.57). I terreni non sono oggetto di ammortamento, salvo i casi in cui essi abbiano una utilità destinata ad esaurirsi nel tempo (OIC 16.58 e 60); se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato, anche in base a stime, per determinare il corretto ammortamento (OIC 16.60).

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e, se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida (OIC 16.11-12 e 62). L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile (OIC 16.62).

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

	Aliquota
Impianti e macchinario:	
Impianti	30%
Attrezzature industriali e commerciali:	
Attrezzatura varia e minuta	15%
Altri beni:	
Macchine d'ufficio	20%
Mobili e Arredi	12%
Beni inferiori a euro 516,46	100%
Telefoni cellulari	25%



DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 174

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta (OIC 16.74-78).

#### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile (OIC 9.16).

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo fair value, al netto dei costi di vendita, (OIC 9.45) è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni (OIC 9.16).

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività (OIC 9.19 e 8).

#### **Rimanenze. Lavori in corso su ordinazione**

Un lavoro in corso su ordinazione (o commessa) si riferisce a un contratto, di durata normalmente ultrannuale, per la fornitura di servizi non di serie che insieme formino un unico progetto, ovvero siano strettamente connessi o interdipendenti per ciò che riguarda la loro progettazione, tecnologia e funzione o la loro utilizzazione finale. I lavori su ordinazione sono eseguiti su ordinazione del committente secondo le specifiche tecniche da questi richieste (OIC 23.5).

Per lavoro in corso su ordinazione di durata ultrannuale si intende un contratto di esecuzione che investe un periodo superiore a dodici mesi. Per durata si intende il tempo che intercorre tra la data d'inizio di realizzazione dei beni e/o servizi e la data di ultimazione e consegna dei beni e/o prestazione dei servizi entrambe determinate dal contratto; ciò indipendentemente dalla data in cui si è perfezionato il contratto (OIC 23.6).

I ricavi di commessa (o ricavi a preventivo) sono costituiti dai corrispettivi complessivi pattuiti tra il committente e l'appaltatore per l'esecuzione o la fornitura dei beni e/o servizi previsti nel contratto (OIC 23.9).

I costi di commessa (o costi a preventivo) comprendono i costi attribuibili a una commessa che si stima di sostenere per l'esecuzione o la fornitura dei beni e/o servizi previsti nel contratto (OIC 23.10). La rilevazione avviene secondo il metodo del costo sostenuto (OIC 23.64-70).

#### **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti (OIC 15.4).

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società (OIC 15.30).

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo (OIC 15.33, 35 e 79).

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. (OIC 15.34)

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo (OIC 15.35), il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive (OIC 15.37), salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato (OIC 20.53).

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo (OIC 15.49-51).

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 175

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria (OIC 15.54).

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo (OIC 15.42-44).

In presenza di crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile (OIC 15.45).

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. (OIC 15.59) A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio (OIC 15.60-62).

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito (OIC 15.66).

#### **Cancellazione crediti**

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. (OIC 15.71) Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. (OIC 15.73) Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria (OIC 15.74).

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria (OIC 15.75).

#### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio (OIC 14.4).

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio (OIC 14.19).

#### **Ratei e risconti attivi e passivi**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. (OIC 18.3-4)

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi (OIC 18.5-6).

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico (OIC 18.17-18).

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore (OIC 18.20). In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione (OIC 18.21) mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti (OIC 18.23).

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 176

#### Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati (OIC 31.4). In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati (OIC 31.5), mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi (OIC 31.6).

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi (OIC 31.19). L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio (OIC 31.32) e non è oggetto di attualizzazione. Peraltro, in presenza di un fondo per oneri, il processo di stima può tenere in considerazione l'orizzonte temporale di riferimento se è possibile operare una stima ragionevolmente attendibile dell'esborso connesso all'obbligazione e della data di sopravvenienza e quest'ultima è così lontana nel tempo da rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione e la passività stimata al momento dell'esborso (OIC 31.34).

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori (OIC 31.30).

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti (OIC 31.43). Le eventuali differenze negative rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario mentre se l'eccedenza si origina a seguito del positivo evolversi di situazioni che ricorrono nell'attività di una società, l'eliminazione o riduzione del fondo eccedente è contabilizzata fra i componenti positivi del reddito della classe avente la stessa natura (OIC 31.45, 47).

#### Trattamenti di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006 (OIC 31.55e OIC 31.72). Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso (OIC 31.64-65 e OIC 31.67).

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro (OIC 31.65). Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti (OIC 31.71).

#### Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti (OIC 19.4).

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento dei rischi e benefici (OIC 19.38). I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata.

I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza rea valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito (OIC 19.44).

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese di aggr e i disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo (OIC 19.45), il cui tasso è calcolato al momento



DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 177

della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive (OIC 19.46), salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato (OIC 19.64).

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo (OIC 19.59).

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari (OIC 19.62).

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria (OIC 19.66).

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo (OIC 19.50-52).

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile (OIC 19.53).

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita (OIC 19.73).

#### Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, (OIC 12.49) nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici (OIC 15.29). I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata (OIC 15.29).

#### Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio (OIC 25.4,35).

La Società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante Ferrovie dello Stato Italiane SpA ai fini IRES. Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti (OIC 25 Sezione "Disciplina del consolidato fiscale e della trasparenza").

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi (OIC 25. 43 e 13-14).

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto (OIC 25.59).

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio (OIC 25.38,43 e 88).

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno (OIC 25.41-47, 49, 50 e 91).

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti (OIC 25.45, 51 e 91).

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 178

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate (OIC 25.92).

#### Attività

#### B) Immobilizzazioni

##### I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
86.434	133.825	-47.391

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo dei relativi oneri accessori, sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale; risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato Patrimoniale, ed ammontano, al netto degli ammortamenti, ad euro 86.434.

Nel corso dell'esercizio la voce ha subito un decremento di euro 47.391, per l'effetto netto delle seguenti variazioni:

- investimenti per euro 12.717;
- ammortamenti dell'esercizio per euro 60.108.

In applicazione dell'OIC 24, i costi di pubblicità, qualora sostenuti, vengono integralmente spesati nell'esercizio.

##### Analisi dei movimenti delle Immobilizzazioni immateriali (Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2018	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2019
Impianto e ampliamento	-	-	-	-	-	-	-
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-	-	-
Dritti brevetti industriali	28.089	11.153	-	-	20.151	-	19.091
Concessioni, licenze, marchi	105.737	1.564	-	-	39.957	-	67.343
	133.825	12.717	-	-	60.108	-	86.434

##### Composizione della voce Costi di impianto ed ampliamento, Costi di sviluppo e pubblicità

In conformità al Principio Contabile OIC 24, il valore al 31 dicembre 2019 dei costi di impianto ed ampliamento, dei costi di sviluppo e della pubblicità è pari a zero.

##### Composizione della voce Diritti brevetti industriali/Opere dell'Ingegno

La voce di spesa software con licenza è relativa agli oneri sostenuti per l'acquisto della licenza d'uso a tempo indeterminato dell'applicativo gestionale e di contabilità ammortizzati in base al Principio contabile OIC n.24 in tre esercizi, data l'elevata obsolescenza tecnologica.

Il relativo canone di assistenza e manutenzione è stato speso nell'esercizio secondo il criterio della competenza economica.

##### Composizione della voce "Concessione, licenze, marchi"

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 179

La voce comprende le spese di registrazione e di tutela legale dei marchi, sigilli ed emblemi delle F.A. in vari Paesi (Comunitari ed Extra-Comunitari) ammortizzate in base alla durata delle concessioni di utilizzo e valorizzazione dei marchi.

## II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
110.562	132.131	-21.569

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte in bilancio alla voce B.II dell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento, per complessivi euro 110.652.

Gli investimenti sono stati pari a complessivi euro 7.333, mentre le quote di ammortamento imputate a conto economico ammontano a complessivi euro 28.902 e sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, ritenuto compatibile con i coefficienti ministeriali di cui alla normativa fiscale.

Trattasi, nello specifico, di mobili e arredi per l'ufficio, impianto di allarme, attrezzatura varia e minuta e beni inferiori ad euro 516,46, questi ultimi interamente ammortizzati nell'esercizio.

### Impianti e macchinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	12.795
Ammortamenti esercizi precedenti	- 12.245
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>550</b>
Acquisizione dell'esercizio	2.100
Ammortamenti dell'esercizio	- 615
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>2.035</b>

### Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.930
Ammortamenti esercizi precedenti	- 750
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>1.180</b>
Acquisizione dell'esercizio	3.790
Ammortamenti dell'esercizio	- 574
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>4.396</b>

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 180

**Altri beni**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	218.986
Ammortamenti esercizi precedenti	- 88.585
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>130.401</b>
Acquisizione dell'esercizio	1.443
Ammortamenti dell'esercizio	- 27.713
<b>Saldo al 31/12/2019</b>	<b>104.131</b>

**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2018	Incrementi esercizio	Di cui per oneri capitalizzati	Svalutazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2019
Impianti e macchinari	550	2.100			615		2.035
Attrezzature industriali e commerciali	1.180	3.790			574		4.396
Altri beni	130.401	1.443			27.713		104.131
	<b>132.131</b>	<b>7.333</b>			<b>28.902</b>		<b>110.562</b>

Per il calcolo degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati applicati i seguenti coefficienti di deperimento:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	30
Attrezzature industriali e commerciali	10
Macchine di Ufficio	20
Altri beni (Mobili e Arredi)	12
Altri beni (Attrezzature varie e minute)	15
Altri beni (Beni inferiori a € 516,46)	100

**C) Attivo circolante**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I - Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

Al 31 dicembre 2019 l'attivo circolante ammonta ad euro 91.523.253, con un incremento rispetto al precedente esercizio pari a euro 14.731.849 imputabile principalmente all'aumento delle disponibilità liquide, dei crediti verso clienti e dei lavori in corso su ordinazione, come si evince dal seguente prospetto.

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 181

		Consistenza inizio esercizio	Variazioni di esercizio	Consistenza fine esercizio
<b>ATTIVO</b>				
C I) 3)	Lavori in corso su ordinazione	3.554.756	- 3.357.839	196.917
4)	Prodotti Finiti e Merci	19.376	- 15.375	4.001
	<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>3.574.132</b>	<b>- 3.373.215</b>	<b>200.917</b>
C II) 1)	Crediti verso clienti (esigibilità entro l'esercizio successivo)	14.086.270	7.344.672	21.430.942
5bis)	Per crediti tributari (esigibilità entro l'esercizio successivo)	149.968	14	149.981
5ter)	Imposte anticipate (esigibilità entro l'esercizio successivo)	2.115.838	108.978	2.224.816
5-quater)	Verso altri (esigibilità entro l'esercizio successivo)	47.172	46.139	93.311
	<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>16.399.247</b>	<b>7.499.803</b>	<b>23.899.050</b>
C III)	<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZ.</b>	-	-	-
C IV) 1)	Depositi bancari e postali	56.817.784	10.605.012	67.422.795
2)	Assegni	-	-	-
3)	Denaro e valori in cassa	242	248	491
	<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>56.818.026</b>	<b>10.605.260</b>	<b>67.423.286</b>
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>76.791.405</b>	<b>14.731.849</b>	<b>91.523.253</b>

## I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
200.917	3.574.132	-3.373.215

Le rimanenze, pari a complessivi euro 200.917, si riferiscono:

- quanto ad euro 196.917, a lavori in corso su ordinazione
- quanto ad euro 4.000, a prodotti finiti.

Le rimanenze per lavori in corso su ordinazione sono diminuite da euro 3.554.756 ad euro 196.917. La movimentazione origina da una variazione in diminuzione di euro 3.554.756 conseguente alla eliminazione delle rimanenze iscritte nel precedente esercizio e da una variazione in aumento per la rilevazione al termine dell'esercizio delle rimanenze per due commesse di durata infra-annuale valutate con il criterio della percentuale di completamento.

Le rimanenze iscritte nel precedente esercizio si riferivano esclusivamente alla commessa per la fornitura di servizi di assistenza e supporto tecnico, logistico, addestrativo e formativo svolto a favore della Fincantieri SpA per il tramite della Marina Militare. Il contratto originario prevedeva un corrispettivo di euro 135.581.987. Nel corso del precedente esercizio la fornitura di servizi è stata trattata come unica commessa e, quindi, iscritta tra le rimanenze rilevando lo stato di avanzamento con il criterio della percentuale di completamento, metodo del costo sostenuto (paragrafi da 64 a 70 del Principio Contabile Nazionale OIC 23). Successivamente nel febbraio 2020 è stato sottoscritto un atto aggiuntivo che, oltre a ridurre il valore della commessa da euro 135.581.987 ad euro 115.557.040, ha chiarito che, con la sottoscrizione degli attestati semestrali di avvenuta esecuzione, le attività svolte devono intendersi riconosciute a titolo definitivo da parte di Fincantieri "indipendentemente dal fatto che la singola componente sia stata completata". In base a ciò, le prestazioni sono, quindi, esaurite con la sottoscrizione degli attestati e, pertanto, rappresentano ricavi a titolo definitivo.

L'atto aggiuntivo sottoscritto nel febbraio 2020 rappresenta un fatto successivo alla chiusura dell'esercizio i cui effetti devono essere riflessi nel bilancio in chiusura ai sensi della lettera a) del paragrafo 59 del Principio Contabile Nazionale OIC 29. Pertanto, al 31 dicembre 2019 si è proceduto a rilevare tra i ricavi i servizi di cui agli attestati di avvenuta esecuzione delle prestazioni firmati in data 23 dicembre 2019. Contestualmente si è provveduto ad allineare il conto Anticipi da clienti avendo le somme ricevute perso tale destinazione.



DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONIDELLE ASSEMBLEE

Pag. 182

Le rimanenze per prodotti finiti e merci sono diminuite da euro 19.376 ad euro 4.000. Sono rappresentate esclusivamente da prodotti a logo Arma 1814.

## II. Crediti

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
23.899.050	16.399.247	7.499.803

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.II" per un importo complessivo di euro 23.899.050.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessioni e a termine
	12 mesi	12 mesi	5 anni		
Verso clienti	21.430.942			21.430.942	
Per crediti tributari	149.981			149.981	
Per imposte anticipate	2.224.816			2.224.816	
Verso altri	93.311			93.311	
	<b>23.899.050</b>			<b>23.899.050</b>	

Di seguito si espone la composizione delle voci più rilevanti:

CREDITI VERSO CLIENTI		Valore al	Valore al	Variazione	Variazione
		31.12.2018	31.12.2019	assoluta	%
CII 1)	Clienti	9.810.324	9.401.105	- 409.219	-4%
	Clienti per fatture da emettere	9.357.420	17.432.160	8.074.739	86%
	Fondo svalutazione crediti	- 5.081.474	- 5.402.323	- 320.848	6%
<b>TOTALE</b>		<b>14.121.583</b>	<b>21.430.942</b>	<b>7.344.672</b>	

I crediti verso clienti sono di natura commerciale. Le fatture da emettere sono prevalentemente per la promozione dei marchi, per i servizi addestrativi/formativi, per i servizi meteo nonché per quelli forniti dall'Istituto Idrografico della Marina.

Dopo attenta analisi dei crediti verso clienti, si è ritenuto opportuno, seguendo il metodo analitico, effettuare prudenzialmente un ulteriore accantonamento al fondo svalutazione crediti per un importo di euro 557.667. Per effetto del predetto accantonamento e di un utilizzo nel corso dell'esercizio di euro 236.819, alla data di chiusura del bilancio il fondo svalutazione crediti ammonta complessivamente ad euro 5.402.323.

Con riferimento ai crediti in contenzioso si segnala che:

- la società è stata ammessa al passivo del fallimento PLG (RG 914/2016 del Tribunale di Milano) per euro 5.597.946 che si ritiene non si possano recuperare in ragione dell'incapienza del patrimonio fallimentare. La Curatela del Fallimento P.L.G. ha agito per la revocatoria dei contratti stipulati il 24 luglio 2013 tra PLG *in bonis* e Difesa Servizi S.p.A., per avere introdotto la diretta corresponsione a favore della medesima Difesa Servizi S.p.A. dei minimi garantiti previsti dai contratti di sub-licenza. Il giudizio è pendente. Nel corso del 2017 Coface Assicurazioni (COFACE) ha versato a Difesa Servizi, a seguito di ricorso per decreto ingiuntivo, oltre ad 31.294 a titolo di rimborso delle spese di giudizio, euro 2.143.001 comprensivo della "sorte capitale" (ossia parte dei debiti maturati da PLG coperti dalla polizza fideiussoria), degli interessi di mora e degli oneri accessori. La sorte capitale corrisposta pari ad euro 1.137.103 ha ridotto il credito ad euro 4.260.843. Successivamente, la COFACE ha proposto giudizio di opposizione avverso il titolo esecutivo; il giudizio di cognizione è attualmente pendente. Sulla pretesa di

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 183

COFACE si sono, indirettamente, già espressi due tribunali, in sede di art. 700 del Codice di Procedura Civile e di successivo reclamo, aditi dal coobbligato in solido con la CRISTIANO DI THIENE Srl. Nei giudizi in questione, la pretesa della CRISTIANO DI THIENE Srl e, conseguentemente di COFACE, è stata giudicata, in entrambi i casi, infondata. Successivamente, la CRISTIANO DI THIENE Srl ha proposto le medesime questioni innanzi al giudice della cognizione ordinaria; il Tribunale di Milano prima e la Corte d'Appello di Milano poi hanno respinto la domanda dell'attore che, attualmente, ha ricorso per la cassazione della sentenza di appello. Il giudizio è in corso di fronte alla corte di cassazione;

- in data 21 marzo 2019, è stato emesso il decreto ingiuntivo dal giudice di Milano, nei confronti della Memphis Belle (ex sublicenziatario di PLG) ed in pari data notificato alla controparte. L'importo richiesto è di euro 326.240, oltre agli interessi moratori ex D.Lgs. n. 231/2002. In relazione all'importo richiesto, si è provveduto a riconoscere come non dovuti € 44.420 per i quali sono state emesse relative note di credito (al netto dell'IVA); ciò in virtù del fatto che l'importo riconosciuto come non dovuto è stato oggetto di fatturazione anche da parte di PLG, riguardando un periodo contrattuale durante il quale il contratto con il Licenziatario Generale non era ancora risolto. Naturalmente, detto importo è stato oggetto di insinuazione al passivo nei confronti del Licenziatario Generale.

Sono presenti crediti tributari per complessivi euro 802.687 riferiti a ritenute sugli interessi attivi degli esercizi precedenti (euro 148.273), ad Acconto IRES (euro 497.504), IRAP (euro 146.314) ed Imposta Sostitutiva TFR (euro 14) oltre ad altri crediti a vario titolo verso l'erario per complessivi euro 1.694.

I crediti per imposte anticipate ammontano ad euro 2.224.816 e si riferiscono alle differenze temporanee deducibili, come meglio riportato nella tabella che segue:

Differenze temporanee deducibili	FSC tassato	Fondo rischi contenziosi	Fondo rischi debiti verso Difesa	Fondo rischi compensi CdA	Totale
Importo al termine dell'esercizio prec.	5.081.474	294.767	2.628.042	224.710	8.228.993
Variazione verificatesi nell'esercizio	320.849	1.863	69.112	48.000	439.824
Importo al termine dell'esercizio	5.402.323	296.630	2.697.154	272.710	8.668.817
Aliquota IRES	24%	24%	24%	24%	
<b>Effetto fiscale IRES</b>	<b>1.296.558</b>	<b>71.191</b>	<b>647.317</b>	<b>65.450</b>	<b>2.080.516</b>
Aliquota IRAP	0%	4,82%	4,82%	0%	
<b>Effetto fiscale IRAP</b>	<b>0</b>	<b>14.298</b>	<b>130.003</b>	<b>0</b>	<b>144.300</b>
<b>Totale imposte anticipate Iniziali</b>	<b>1.219.554</b>	<b>84.952</b>	<b>757.402</b>	<b>53.930</b>	<b>2.115.838</b>
<i>Variazione verificatesi nell'esercizio</i>	77.004	537	19.918	11.520	108.978
<b>Totale imposte anticipate finali</b>	<b>1.296.558</b>	<b>85.489</b>	<b>777.320</b>	<b>65.450</b>	<b>2.224.816</b>

I crediti verso altri includono crediti per anticipi a fornitori e crediti diversi.

CREDITI VERSO ALTRI		Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione assoluta	Variazione %
Cil 5-quater)					
	Anticipi a fornitori	344	4.036	3.692	1074%
	Depositi cauzionali	-	-	-	-
	Crediti diversi	1.860	4.850	2.990	161%
	Crediti vfinal	-	-	-	-
	(Esigibili entro l'esercizio successivo)	2.203	8.886	6.682	303%
<b>TOTALE</b>		<b>2.203</b>	<b>8.886</b>	<b>6.682</b>	

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 184

Crediti per Area Geografica	V/clienti	V/Controllate	V/collegate	V/controllanti	V/altri	Totale
Italia	20.722.152				8.886	20.731.037
Europa	708.790				-	708.790
<b>Totale</b>	<b>21.430.942</b>				<b>8.886</b>	<b>21.439.828</b>

Si ricorda, come indicato nella parte dedicata ai criteri di valutazione che la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i crediti sorti prima del 1/1/2016 ovvero esigibili nell'esercizio.

#### IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
67.423.286	56.818.026	10.605.260

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018
Depositi bancari e postali	67.422.795	56.817.784
Denaro e altri valori in cassa	491	242
	<b>67.423.286</b>	<b>56.818.026</b>

#### Variazioni delle Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide, evidenziate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce "C.IV", ammontano a euro 67.423.286 e si riferiscono ai saldi riconciliati dei conti correnti intrattenuti con le banche e le Poste Italiane alla data di chiusura dell'esercizio. In particolare, le disponibilità liquide sono così ripartite:



DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 185

DISPONIBILITA' LIQUIDE		Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variazione assoluta	Variazione %
C.IV 1)	Conto corrente Banca A 42000	10.062.037	128.996	- 9.933.041	-89%
	Conto Banca A 42000 - Tesoreria	1.818.869	266.722	- 1.552.147	-85%
	Tesoreria EI	919.666	134.584	- 785.102	-85%
	Tesoreria AM	755.993	114.159	- 641.834	-85%
	Tesoreria SMD	143.190	17.979	- 125.212	-87%
	<b>Totale conto BANCA A 42000</b>	<b>11.880.906</b>	<b>395.718</b>	<b>- 11.485.188</b>	
	Conto corrente Banca A 42001	15.239.243	358.489	- 14.880.755	-98%
	Conto Banca A 42001 - Tesoreria MM	54.763	54.867	104	0%
	<b>Totale conto BANCA A 42001</b>	<b>15.294.006</b>	<b>413.356</b>	<b>- 14.880.651</b>	
	Conto corrente Banca B 871 - Tesoreria EI	6.780.455	8.262.412	1.481.957	22%
	Conto corrente Banca B - Progetto Scampia	1.879.694	1.879.610	- 84	0%
	<b>Totale conti BANCA B</b>	<b>8.660.149</b>	<b>10.142.022</b>	<b>1.481.872</b>	
	Conto corrente Banca C 64353 - EI - Tesoreria	5.266	585.403	580.147	oltre 100%
	Conto corrente Banca C 64354	- 24	23.039.490	23.039.513	oltre 100%
	Conto corrente Banca C 64355	- 24	6.424.506	6.424.530	oltre 100%
	Conto corrente Banca C 64938 - MM - Tesoreria	-	36.694	36.694	oltre 100%
	Conto corrente Banca C 64938 - CC - Tesoreria	-	77.326	77.326	oltre 100%
	<b>Totale conti BANCA C</b>	<b>5.208</b>	<b>30.163.419</b>	<b>30.158.211</b>	
	<b>Totale Conti Banche A/B/C</b>	<b>35.840.270</b>	<b>41.114.515</b>	<b>5.274.245</b>	
	Conto corrente Banca D (4034) - Tesoreria AM	3.420.293	5.237.361	1.817.068	53%
	Conto corrente Banca D (9008)	15.807.492	18.519.204	2.711.712	17%
	Conto corrente Banca D (1603) - Tesoreria MM	241.881	296.897	55.016	23%
	Conto corrente Banca D (5111) - Tesoreria EI	1.507.848	2.254.841	746.993	50%
	Conto corrente Banca D (4431) - Tesoreria SMD	-	22	22	-
	<b>Totale Conti Banca D</b>	<b>20.977.514</b>	<b>26.308.290</b>	<b>5.330.776</b>	
	<b>DEPOSITI</b>	<b>56.817.784</b>	<b>67.422.795</b>	<b>10.605.012</b>	<b>19%</b>
3a)	Cassa e monete nazionali	242	491	248	
	<b>DENARO E VALORI IN CASSA</b>	<b>242</b>	<b>491</b>	<b>248</b>	<b>103%</b>
	<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>56.818.026</b>	<b>67.423.286</b>	<b>10.605.260</b>	<b>19%</b>

La società effettua per conto delle diverse Forze Armate ed altre Elementi di organizzazione della Difesa, attività di tesoreria, incassando per loro nome e conto, ma su propri conti correnti somme per attività svolte da queste ultime. Segnatamente si tratta di attività relative alla Sanità Militare, in parte alla pubblicitaria (Riviste militari), agli Istituti Geografico dell'Esercito, Idrografico della Marina, alla gestione dei servizi alloggiativi, della Carta di fidelizzazione e delle Basi logistiche ed addestrative degli alpini dell'EI. La quota delle disponibilità liquide che derivano dall'attività di tesoreria e depositate sul conto corrente dedicato Banca A 42000 Tesoreria, oltre quanto depositato sul conto dedicato Banca A 42001 Tesoreria MM, sui conti Banca B (5296), Banca C (64353, 64938 e 64939) e Banca D (5111, 4034, 1603 e 4431) ammonta complessivamente ad euro 17.072.501.

TESORERIA F.A.	Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazione assoluta	Variazione %
Tesoreria EI	11.237.240	9.213.245	2.023.995	22%
Tesoreria AM	5.351.520	4.176.286	1.175.234	28%
Tesoreria SMD	17.957	143.190	- 125.233	-87%
Tesoreria MM	388.458	296.643	91.815	31%
Tesoreria CC	77.326	-	77.326	oltre 100%
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>17.072.501</b>	<b>13.829.364</b>	<b>3.243.137</b>	<b>23%</b>

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 186

Inoltre, è stato acceso un conto presso la Banca B sul quale è stata fatta confluire la 1<sup>a</sup> tranche di un contributo del CONI alla Difesa per la realizzazione di un centro sportivo polivalente all'interno della Caserma Boscarello, in zona Scampia, nell'ambito del cd. Progetto Sport e Periferie.

**D) Ratei e risconti**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
3.558	11.805	- 8.247

La voce accoglie proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

**Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi**

RATEI E RISCONTI		Valore al 31.12.2019	Valore al 31.12.2018	Variazione assoluta	Variazione %
D	2a) Ratei Attivi	-	9.733	- 9.733	-100%
	2b) Risconti Attivi	3.558	2.072	1.486	72%
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI</b>		<b>3.558</b>	<b>11.805</b>	<b>- 8.247</b>	

Non sussistono, al 31 dicembre 2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

**Passività****A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, c.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
8.775.699	6.974.067	1.801.632

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto.

Descrizione	31/12/2018	Distribuzione dei dividendi	Altre destinazioni	Decrementi	Incrementi	Riclassifiche	31/12/2019
Capitale	1.000.000						1.000.000
Riserva legale	200.000						200.000
Riserva straordinaria/statutaria	5.349.581				424.487		5.774.067
Utili (perdite) dell'esercizio	424.487			424.487	1.801.632		1.801.632
<b>Totale</b>	<b>6.974.067</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>424.487</b>	<b>2.226.118</b>	<b>-</b>	<b>8.775.699</b>

Il capitale sociale è suddiviso in n.ro 1.000 azioni da euro 1.000,00 di valore nominale ed è interamente posseduto dal Ministero Della Difesa.

Nel corso dell'esercizio non si è proceduto, così come deliberato dall'Azionista, alla distribuzione degli utili realizzati.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, c.c.).

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004

Pag. 187

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Descrizione	31/12/2018	Incrementi	Decrementi	31/12/2019
Capitale	1.000.000	-	-	1.000.000
Riserva legale	200.000	-	-	200.000
Riserva straordinaria o facoltativa	5.349.581	424.487	-	5.774.067
Utili (perdite) dell'esercizio	424.487	1.801.632	424.487	1.801.632
<b>Totale</b>	<b>6.974.067</b>	<b>2.226.118</b>	<b>424.487</b>	<b>8.775.699</b>

(\*) A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci

**B) Fondi per rischi ed oneri**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Fondo per imposte anche differite	249.837	299.959	- 50.123
Altri Fondi	3.266.494	3.147.520	118.974
<b>Totale</b>	<b>3.516.331</b>	<b>3.447.479</b>	<b>68.851</b>

L'incremento relativo agli Altri Fondi scaturisce per euro 69.112 ottenuti dal rilevamento dei costi potenziali (euro 1.107.336) la cui maturazione ed obbligo di retrocessione a favore delle F.A. avviene al momento dell'incasso, al netto degli incassi realizzati nel corso del 2019 (euro 1.038.224), per euro 48.000 dall'accantonamento, pari al 20%, dei compensi dei membri del CdA ai sensi dell'art. 4 del DL 95/2012 (nelle more che il Ministero dell'Economia e Finanze si esprima in merito) e dai rischi connessi a possibili restituzioni a COFACE di somme incassate nel 2017 ed al pagamento, ai fini della relativa definizione, di spese processuali connesse a contenziosi con terzi. Infine, tenuto conto che l'accantonamento 2018 (euro 15.000) per possibili spese processuali connesse a contenziosi è risultato non più necessario e dell'opportunità di operare un accantonamento per una possibile imposta di registro da pagare a carico del concessionario (che appare in una difficile situazione patrimoniale), ma che vede Difesa Servizi obbligata in solido, il relativo Fondo (rischi da contenzioso) ha avuto un incremento complessivo di euro 1.862.

Il Fondo Imposte connesso al potenziale contenzioso IVA riflette gli eventuali oneri a carico della società in materia. La riduzione (euro 50.123) origina sostanzialmente dal ricalcolo degli stessi alla luce del trascorrere del tempo.

**D) Debiti**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
78.958.639	66.083.786	12.874.854

I debiti sono esposti al valore nominale atteso che si ritiene siano interamente esigibili entro l'anno. Si ricorda, come indicato nella parte dedicata ai criteri di valutazione che la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato per i debiti sorti prima del 1° gennaio 2016 ovvero esigibili nell'esercizio.

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
	12 mesi	12 mesi	5 anni		
Accounti	301.412	-	-	301.412	
Debiti verso fornitori	309.483	-	-	309.483	
Debiti tributari	279.523	-	-	279.523	
Debiti verso istituti di previdenza	856	-	-	856	
Altri debiti	76.142.366	1.925.000	-	78.067.366	
	<b>77.033.639</b>	<b>1.925.000</b>	<b>-</b>	<b>78.958.639</b>	

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 188

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

PASSIVO		Consistenza inizio esercizio	Variazioni di esercizio	Consistenza fine esercizio
D				
VI	Acconti			
	(esigibilità entro l'esercizio successivo)	3 593 889	- 3 292.478	301.412
VII	Debiti verso fornitori			
	(esigibilità entro l'esercizio successivo)	222.958	86.525	309.483
XII	Debiti tributari			
	(esigibilità entro l'esercizio successivo)	89.538	189.985	279.523
XIII	Debiti verso istituti previdenziali ed assist.			
	(esigibilità entro l'esercizio successivo)	5 093	- 4.238	856
XIV	Altri debiti			
	(esigibilità entro l'esercizio successivo)	62.172.307	15 895.059	78 067.366
<b>TOTALE DEBITI</b>		<b>66.083.786</b>	<b>12.874.853</b>	<b>78.958.639</b>

Di seguito si espone la composizione delle voci più rilevanti:

I **debiti per acconti** si riferiscono essenzialmente agli importi delle commesse rese parzialmente a terzi per il tramite dell'UTTAT (Ufficio Tecnico Territoriale Armamenti Terrestri) di Nettuno, per quelle rese a terzi per il tramite del CSSN e per una parte residuale somme incassate per le quali non si è ancora proceduto per questioni tecniche (ad esempio per mancata comunicazione di tutti i dati necessari) legate alla fatturazione.

I **debiti verso fornitori** sono di natura commerciale e tutti esigibili entro l'esercizio successivo

DEBITI VERSO FORNITORI		Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	variazione assoluta	variazione %
D VII)	Fornitori				
	(esigibilità entro l'esercizio successivo)	107.254	51.180	- 56.074	-52%
	Fornitori per fatture da ricevere				
	(esigibilità entro l'esercizio successivo)	115.704	258.303	142.599	123%
<b>TOTALE</b>		<b>222.958</b>	<b>309.483</b>	<b>86.525</b>	<b>39%</b>

I **debiti tributari** per complessivi euro 271.715 e sono correlati alle Ritenute d'acconto (euro 2.990), all'IRAP (euro 34.884), all'IRES (euro 233.923) e ad altri minori rapporti con l'erario (credito di euro 82 relativo all'imposta di bollo pagata sulle fatture in maniera virtuale).

La voce più rilevante iscritta nel Passivo Patrimoniale alla lettera "D" è rappresentata dagli "Altri debiti", la cui composizione viene riportata nella tabella sottostante:

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004

Pag. 189

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

ALTRI DEBITI		Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
D XIV)	Debiti Diversi				
	(esigibilità entro l'esercizio successivo)	2.386.627	2.288.495	- 98.133	-4%
	Dipendenti conto retribuzioni				
	(esigibilità entro l'esercizio successivo)	3.307	-	3.307	-100%
	Dipendenti conto retribuzioni mensilità supplementari				
	(esigibilità entro l'esercizio successivo)	-	-	-	0%
	Note di credito da emettere				
	(esigibilità entro l'esercizio successivo)	35.314	4.789	- 30.525	-86%
	Depositi cauzionali	395.850	538.814	142.964	36%
	Debiti vs ComGenCC	844.398	1.124.984	280.586	33%
	Debiti vs SMM	15.628.331	25.618.054	9.989.723	64%
	Debiti vs SMA	21.888.975	19.617.526	- 2.271.449	-10%
	Debiti vs SME	15.692.371	19.553.583	3.861.212	25%
	Debiti vs SMD	2.298.578	4.633.117	2.334.539	102%
	Debiti vs SGD	2.997.837	4.683.104	1.685.267	56%
	Debiti vs AID	718	4.900	4.182	oltre 100%
	<b>TOTALE</b>	<b>62.172.306</b>	<b>78.067.366</b>	<b>15.895.060</b>	

I debiti diversi pari a complessivi 2.288.495 comprendono principalmente quelli verso il CONI per l'anticipazione ricevuta per il Progetto Scampia-Caserma Boscariello (euro 1.925.000) quelli verso il personale militare assegnato alla Società relativi ai compensi accessori (euro 107.507), il Premio di Produzione (euro 139.849), nonché quelli verso il Collegio Sindacale (25.672) ed alcuni membri del Consiglio di Amministrazione (euro 90.467) per i compensi relativi al 2019 ed anni precedenti non ancora liquidati.

I depositi cauzionali pari ad euro 538.814 sono relativi alla partecipazione di terzi a bandi di gara per i quali è previsto il deposito di cauzioni da restituire alla fine della procedura nonché a quello della ditta AVIO SpA relativo all'utilizzo del Poligono di Salto di Quirra che verrà restituito al termine della attività. Quest'ultimo pari ad euro 310.000 è un debito esigibile oltre l'esercizio successivo (31/12/2020).

La parte più consistente della Voce "Altri debiti" è costituita dai debiti nei confronti delle Forze Armate. Essi sono generati in parte dai costi maturati nell'anno e in parte dalle somme incassate per l'attività di tesoreria svolta.

Di seguito, si riporta un prospetto riepilogativo delle variazioni intervenute nell'esercizio, dettagliate per tipologia del debito (tesoreria o retrocessioni) e distinte per singola F.A.:



DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 190

DEBITI F.A.	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2019	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti vs ComGenCC	844.398	1.047.658	203.259	24%
Debiti vs ComGenCC Tesoreria	-	77.326		
<b>TOTALE DEBITI VS CARABINIERI</b>	<b>844.398</b>	<b>1.124.984</b>	<b>203.259</b>	<b>33%</b>
Debiti vs SMM	15.331.688	25.229.596	9.897.908	65%
Debiti vs SMM Tesoreria	296.643	388.458	91.815	31%
<b>TOTALE DEBITI VS STATO MAGGIORE MARINA</b>	<b>15.628.331</b>	<b>25.618.054</b>	<b>9.989.723</b>	<b>64%</b>
Debiti vs SMA	17.712.689	14.266.006	- 3.446.683	-19%
Debiti vs SMA Tesoreria	4.176.286	5.351.520	1.175.234	28%
<b>TOTALE DEBITI VS STATO MAGGIORE AERONAUTICA</b>	<b>21.888.975</b>	<b>19.617.526</b>	<b>- 2.271.449</b>	<b>-10%</b>
Debiti vs SME	6.479.126	8.316.343	1.837.217	28%
Debiti vs SME Tesoreria	9.213.245	11.237.240	2.023.995	22%
<b>TOTALE DEBITI VS STATO MAGGIORE ESERCITO</b>	<b>15.692.371</b>	<b>19.553.583</b>	<b>3.861.212</b>	<b>25%</b>
Debiti vs SMD	2.136.618	4.615.160	2.478.542	116%
Debiti vs SMD Tesoreria	161.960	17.957	- 144.002	-89%
<b>TOTALE DEBITI VS STATO MAGGIORE DIFESA</b>	<b>2.298.578</b>	<b>4.633.117</b>	<b>2.334.539</b>	<b>102%</b>
Debiti vs SGD	2.997.837	4.683.104	1.685.267	100%
<b>TOTALE DEBITI VS SEGREDIFESA</b>	<b>2.997.837</b>	<b>4.683.104</b>	<b>1.685.267</b>	<b>100%</b>
Debiti vs AID	718	4.900	4.182	100%
<b>TOTALE DEBITI VS AID</b>	<b>718</b>	<b>4.900</b>	<b>4.182</b>	<b>100%</b>
<b>TOTALE DEBITI VS F.A. TESORERIA</b>	<b>13.848.134</b>	<b>17.072.501</b>	<b>3.147.041</b>	<b>23%</b>
<b>TOTALE DEBITI F.A. RETROCESSIONI</b>	<b>45.503.074</b>	<b>58.162.767</b>	<b>12.656.510</b>	<b>28%</b>
<b>TOTALE DEBITI F.A.</b>	<b>59.351.208</b>	<b>75.235.268</b>	<b>15.802.552</b>	<b>27%</b>

I debiti complessivi nei confronti delle Forze Armate ammontano ad Euro 75.235.268 e corrispondono per euro 58.162.767 a retrocessioni per costi maturati nei confronti delle Forze Armate in base alle diverse convenzioni stipulate e per euro 17.072.501 derivano da incassi effettuati in nome e per conto delle Forze Armate nello svolgimento dell'attività di tesoreria.

Tutti i debiti sono esigibili entro l'anno, e l'ammontare derivante dalla gestione della tesoreria è a disposizione delle singole F.A..

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Debiti per Area Geografica	V/fornitori	V/Controllate	V/ Collegate	V/Controllanti	V/Altri	Totale
Italia	309.483				78.067.366	78.376.849
<b>Totale</b>	<b>309.483</b>				<b>78.067.366</b>	<b>78.376.849</b>

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 191

**E) Ratei e risconti**

Passivi		
Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
473.139	563.834 -	90.695

La voce presenta un saldo di € 473.139 e si riferisce a risconti passivi relativi a ricavi aventi manifestazione numeraria nel 2019, ma di competenza dell'esercizio successivo;  
Vi sono risconti passivi con effetti superiori ai cinque anni pari ad euro 243.331.

**Conto economico****A) Valore della produzione**

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	30.436.522	20.286.523	10.149.999
Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	31.845.362	15.489.517	16.355.846
Variazione delle Rimanenze	- 15.375 -	1.671 -	13.704
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 3.357.839	3.554.756	- 6.912.596
Altri ricavi e proventi	1.964.374	1.243.922	720.452
	<b>30.436.522</b>	<b>20.286.523</b>	<b>10.149.998</b>

**Riconoscimento ricavi**

Il valore della produzione ammonta a euro 30.436.522. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Il valore della produzione comprende anche le variazioni delle rimanenze delle merci e dei prodotti finiti e dei lavori in corso su ordinazione.

**Ricavi per categoria di attività**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, c.c.)

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Rag. 192

<b>Ricavi da Valorizzazione</b>			
Servizio Meteo		861.351	2,83%
Serv. Fotovoltaico/Energetico		2.817.737	9,26%
Promozione Marchi F.A.		4.191.060	13,77%
Sponsorizzazioni/Attività Promozionali		201.236	0,66%
Organizzazione Eventi		23.000	0,08%
Editoria		34.787	0,11%
Laboratori/Uffici Tecnici		15.779	0,05%
Gestione Immobili/Fari e Infra/Musei Militari (Stazioni Radio Base)		586.938	1,93%
Istituto Idrografico della Marina		2.679.004	8,80%
Centro Info Geo Aeronautica		129.188	0,42%
Strutture Sanitarie		159.496	0,52%
Omologazioni/Certificazioni		595.876	1,96%
Disponibilità Poligoni		1.053.270	3,46%
Formazione/Addestramento		15.256.645	50,13%
Attività spaziali e aerospaziali		1.964.646	6,45%
Supporto Industria Nazionale		400.571	1,32%
Altri ricavi		1.964.374	6,45%
	<b>Totale</b>	<b>32.934.957</b>	<b>108,21%</b>
<b>Variazione delle Rimanenze</b>			
Prodotti (Marchi e Musei militari)	<b>Totale</b>	<b>- 15.375</b>	<b>-0,05%</b>
<b>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>			
Servizi (Formaz. Add e Supp. Log. MM, attività UTTAT e CSSN)	<b>Totale</b>	<b>- 3.357.839</b>	<b>-11,03%</b>
<b>Ricavi generati dalla funzione di Tesoreria</b>			
Editoria		12.421	0,04%
Gestione Immobili		70.882	0,23%
Gestione Organismi Protezione Sociale/Carte		225.206	0,74%
Fidelizzazione			
Strutture Sanitarie		356.286	1,17%
Istituto Geografico Militare		37.274	0,12%
Istituto Idrografico della Marina		8.272	0,03%
Laboratori/Uffici Tecnici		164.438	0,54%
	<b>Totale</b>	<b>874.779</b>	<b>2,87%</b>
	<b>Totale Generale</b>	<b>30.436.522</b>	<b>100,00%</b>

Nella voce "ricavi di vendita e prestazioni" confluiscono sia ricavi provenienti dalla valorizzazione di attività sorte per iniziativa della Società, come i Servizi per il Fotovoltaico ed il Meteo, la gestione dei Marchi, la valorizzazione dell'immagine delle F.A., la Formazione ed Addestramento, le omologazioni/certificazioni di velivoli militari, la messa a disposizione di Poligoni Militari a favore di terzi, le attività Spaziali ed Aerospaziali che i ricavi conseguiti per lo svolgimento del servizio di tesoreria per talune attività, prevalentemente condotte dalle strutture della Difesa. Nella tabella precedente viene proposta la ripartizione delle voci che costituiscono i "ricavi di vendita e prestazioni" secondo la ripartizione summenzionata e i valori percentuali indicano il peso di ogni attività rispetto al totale.

La variazione negativa di euro 15.375 delle rimanenze si riferisce ai prodotti "Arma 1814" (euro 15.160) e "Musei Militari" (euro 215). La ulteriore variazione negativa di euro 3.357.839 dei lavori in corso su ordinazione si riferisce allo storno delle rimanenze finali rilevate nel 2018 correlate alle attività formative/addestrative rese a favore di FINCANTIERI nell'ambito del Progetto Qatar (euro 3.554.756), parzialmente compensate dalle attività specialistiche che si stanno rendendo a terzi da parte del CSSN (euro 132.097) e dell'UTTAT di Nettuno (euro 64.820).

Gli "altri ricavi" sono costituiti per euro 168.606 dal contributo delle F.A. per il rimborso delle spese sostenute, per euro 236.819 da una parziale riduzione del Fondo svalutazione crediti esuberante, per euro 8.188 da altri rimborsi spese, per euro 1.038.225 da una parziale riduzione del Fondo rischi debiti verso la Difesa a seguito degli incassi di fatture di competenza degli anni precedenti e realizzati nel corso del 2019, per euro 50.122 da una parziale riduzione del Fondo imposte esuberante e per euro 426.080 da proventi di natura straordinaria e non ricorrente.



DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004

Pag. 193

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

**B) Costi della produzione**

	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
	27.844.383	19.988.228	7.856.155
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2019</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Variazioni</b>
Materie prime, sussidiarie e merci	6.596	31.198	- 24.602
Servizi	6.134.911	7.447.227	- 1.312.316
Godimento di beni di terzi	19.941.776	11.233.011	8.708.765
Salari e stipendi	583.806	618.107	- 34.301
Oneri sociali	65.069	43.513	21.556
Trattamento di fine rapporto	-	-	-
Altri costi del personale	-	-	-
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	60.108	56.191	3.917
Ammortamento immobilizzazioni materiali	28.902	31.020	- 2.119
Accantonamenti/Svalutazioni crediti attivo circolante	557.667	148.514	409.153
Variazioni Rimanenze Materiali	-	-	-
Accantonamenti per rischi	48.000	55.422	- 7.422
Altri Accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	417.549	324.024	93.524
	<b>27.844.383</b>	<b>19.988.228</b>	<b>7.856.155</b>

**Struttura dei Costi**

Acquisto Materie Prime/Sussidiarie/Consumo			6.596
Costi per Servizi (B7)			5.942.911
Per retrocessioni alle F.A. e Acc.to a Fondo Rischi debiti vDifesa			5.144.492
Esercito	185.721	21.744	
Marina	2.333.485	-	
Aeronautica	880.232	-	
Carabinieri	-	-	
Segredifesa	1.500.545	-	
Stato Maggiore Difesa	222.765	-	
Agenzia Industrie Difesa	-	-	
Prestazioni e Consulenze			235.719
Legali e Notarili			120.124
Manutenzioni Ordinarie			87.549
Altri costi			355.027
Costi per Godimento Terzi (B8)			19.941.776
Noleggi Diversi			9.028
Per retrocessioni alle F.A.			19.932.748
Esercito	1.320.344	91.052	
Marina	11.997.074	646.070	
Aeronautica	2.555.607	217.966	
Carabinieri	358.167	121.233	
Segredifesa	-	-	
Stato Maggiore Difesa	2.610.981	4.433	
Agenzia Industrie Difesa	4.982	4.938	
Personale Salari e Stipendi			648.875
Personale dipendente			99.077
P. distaccato			484.729
Oneri sociali			65.069
TFR			-
Consiglio di Amministrazione			192.000
Ammortamenti			89.010
Accantonamenti per rischi su Crediti			557.667
Variazioni Rimanenze Materiali			-
Accantonamenti per rischi			48.000
Oneri diversi di gestione			417.549
Totale costi della produzione al netto delle retrocessioni alle F.A.			2.767.144
Totale costi della produzione a bilancio			27.844.383

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004

Pag. 194

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

I costi per consulenze e prestazioni professionali, pari a complessivi euro 235.719, si riferiscono a costi sostenuti per la consulenza legale, fiscale e societaria (euro 149.953) ed al costo per il Collegio sindacale al lordo dei rimborsi spesa sostenuti per le trasferte (euro 85.766). Ci sono poi i costi sostenuti per spese legali e notarili pari a euro 120.124.

Gli altri costi si riferiscono principalmente alle retrocessioni maturande a favore della Difesa in quanto ancora non incassate (euro 1.107.336); per il resto includono le spese bancarie (euro 55.188), postali (euro 323) in costante incremento per effetto dell'ampliamento delle attività di tesoreria. I costi rimanenti sono inerenti all'attività gestionale della società (costi per le pulizie, assicurativi, pubblicità bandi di gara, utenze).

Il costo del personale è pari ad euro 583.806 e comprende, fra gli altri, il rimborso alla Difesa dei costi integrali del personale della Riserva Selezionata (trattamento economico fisso e accessorio) e delle spese sostenute per i compensi al personale militare e civile assegnato (euro 465.581 che includono anche 139.849 relativi all'accantonamento per il premio di produzione), cui si aggiungono euro 19.147 per le spese di missione dello stesso personale distaccato, ed euro 99.077 relativi alla retribuzione del Direttore Generale. Inoltre, gli oneri sociali pari a 65.069 euro sono connessi ai versamenti effettuati agli istituti previdenziali e assistenziali.

Gli oneri diversi di gestione, pari a complessivi euro 417.549 di cui la più rilevante si riferisce al costo per l'IVA pro-rata indetraibile (euro 42.717) e sopravvenienze passive per euro 328.178.

**C) Proventi e oneri finanziari**

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
22.376	125.471	- 103.095

**Proventi e oneri finanziari**

Descrizione	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	44.301	123.633	- 79.332
(Interessi e altri oneri finanziari)	- 21.926	- 7.316	- 14.610
Utili (perdite su cambi)	-	9.154	- 9.154
<b>Totale</b>	<b>22.376</b>	<b>125.471</b>	<b>- 103.095</b>

**Altri proventi finanziari**

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Altri proventi				44.301	44.301
<b>Totale</b>	-	-	-	<b>44.301</b>	<b>44.301</b>

**Interessi e altri oneri finanziari**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, c.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Altri oneri				- 21.926	- 21.926
<b>Totale</b>	-	-	-	<b>- 21.926</b>	<b>- 21.926</b>

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 195

## Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
812.883	- 721	813.604

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle eventuali variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>921.861</b>	<b>666.189</b>	<b>255.672</b>
IRES	740.663	519.927	220.736
IRAP	181.198	146.262	34.936
Imposte sostitutive	-	-	-
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>- 108.978</b>	<b>- 666.910</b>	<b>557.932</b>
IRES	-	-	-
IRAP	-	-	-
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
	<b>812.883</b>	<b>- 721</b>	<b>813.604</b>

Le imposte di competenza dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 921.861 di cui euro 740.663 per IRES ed euro 181.198 per IRAP.

Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile OIC n.25, viene riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico.

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	2.614.514	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	627.483	
Saldo valori contabili IRAP		3.846.681
Aliquota teorica (%)		4,82
Imposta IRAP		185.410
<i>Differenze temporanee imponibili</i>		
- Rigiro accantonamenti a FSC	236.819	
- Rigiro altri accantonamenti per rischi e oneri	1.088.347	
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>1.325.166</i>	

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 196

<i>Differenze temporanee deducibili</i>		
- Accantonamento a FSC	557.667	
- Altri accantonamenti per rischi e oneri	1.124.198	
- Compensi amministratori	48.000	
<b>Totale differenze temporanee deducibili</b>	<b>1.729.865</b>	
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<b>349.082</b>	<b>1.357.421</b>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<b>191.537</b>	<b>1.442.417</b>
<b>Totale imponibile</b>	<b>3.176.758</b>	<b>3.761.685</b>
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	-
Altre variazioni IRES	-	-
Deduzione ACE	90.663	-
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>	-	2.398
<b>Totale imponibile fiscale</b>	<b>3.086.095</b>	<b>3.759.287</b>
<b>Totale imposte correnti reddito imponibile</b>	<b>740.663</b>	<b>181.198</b>
<b>Aliquota effettiva (%)</b>	<b>28,33%</b>	<b>4,71%</b>

#### Operazioni con parti correlate

La società ha come oggetto sociale la valorizzazione dei beni delle Forze Armate, che avviene mediante appositi bandi di gara. La quota di retrocessione a favore delle F.A avviene in base a quanto pattuito nelle singole convenzioni che sono in linea con le previsioni del contratto di servizio.

Le operazioni con parti correlate realizzate dalla società sono concluse a condizioni normali di mercato dovendosi tener conto della caratteristica di società *in house*.

In merito, si evidenzia che il costo del lavoro fisso e continuativo relativo al personale della Difesa, in considerazione proprio della natura *in house* della Società, è interamente sostenuto dal Dicastero. Ciò consente alla Società di destinare alle Forze Armate una maggiore quota delle risorse ricavate dall'attività di valorizzazione posta in essere.

Inoltre, la sede della Società è dislocata in una porzione di immobile concessa in comodato d'uso gratuito dal Ministero della Difesa.

Non sono state poste in essere operazioni con gli amministratori e sindaci al di fuori di quelle connesse al loro incarico.

#### Elenco partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Nessuna partecipazione, direttamente, tramite società fiduciaria o per interposta persona, è detenuta alla data di chiusura dell'esercizio.

#### Ammontare dei crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni e garanzie connesse.

L'unica voce dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale di durata superiore a cinque anni è riferita ai risonanti passivi per euro 243.331.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2019

Pagina 26 di 28 Pagine

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 197

#### Oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo.

Nessun onere finanziario è stato imputato nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

#### Proventi da partecipazione di cui all'art. 2425 n. 15 del Codice Civile diversi dai dividendi.

Nessuno dei proventi da partecipazione, indicati nell'art. 2425 n. 15 del Codice Civile, risultano iscritti nel Conto Economico.

#### Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società.

La società non ha emesso alcuna azione di godimento, obbligazione, titolo o valore similare.

#### Altra informativa richiesta dall'art 2427 del Codice Civile.

La società non ha effettuato operazioni con strumenti finanziari di propria emissione, né ha destinato patrimoni a specifici affari, né ha avuto proventi da specifici affari, né ha in essere operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto del contratto di locazione.

La società non si avvale di sedi secondarie.

La società non possiede azioni proprie né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Non risultano effettuati finanziamenti dai soci.

#### Informazioni ex lege 124/2017

Come noto l'art. 1, comma 125 della Legge 124/2017 impone alle imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al primo periodo sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio.

Pur non ritenendo applicabile lo specifico obbligo a Difesa Servizi SpA, si precisa che:

- tutte le convenzioni sottoscritte con le varie articolazioni del Ministero della Difesa in conformità alla legge istitutiva ed al Contratto di Servizio ampiamente descritte in precedenza non rientrano nelle casistiche per cui è obbligatoria la pubblicazione;
- in conformità al contratto di servizio gli stipendi del personale che presta servizio presso la società sono pagati dal Ministero mentre la società sostiene il costo per gli straordinari e gli uffici in cui viene svolta l'attività sono in comodato gratuito da parte del Ministero.

#### Informazioni sulla gestione.

La gestione del 2019 ha chiuso con un utile d'esercizio, dopo le imposte, pari a euro 1.801.632 e si è concentrata prevalentemente sullo sviluppo di vari asset recentemente acquisiti quali quello delle Attività Spaziali ed Aerospaziali, del Supporto all'Industria Nazionale, e di quelli già sviluppati come i servizi di Meteorologia, della Formazione, Addestramento e Supporto Logistico alle Forze Armate ad alla Direzione Nazionale degli Armamenti, quelli forniti dai vari Istituti (Geografico, Idrografico e Aeronautico) e dai Poligoni Militari, sulla promozione dei Marchi dell'Esercito Italiano, della Marina Militare, dell'Aeronautica Militare (comprendendo anche il marchio delle "Frecce Tricolori") e dell'Arma dei Carabinieri, sul Servizio Fotovoltaico mediante l'installazione di pannelli sui tetti delle caserme e sui terreni, sulla Pubblicità dell'Aeronautica Militare, dell'Esercito Italiano e della Marina Militare e sul servizio di tesoreria delle strutture sanitarie, Policlinico Militare "Celio" dell'EI e l'Istituto di Medicina Legale dell'Aeronautica. Per un'analisi più compiuta si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004

Pag. 198

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa e Rendiconto Finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili. Evidenzia un utile di esercizio di euro 1.801.632 che si propone di destinare quanto ad euro 801.632 a Riserva Straordinaria, avendo la Riserva Legale raggiunto già il limite di legge e quanto ad euro 1.000.000 all'azionista, con l'auspicio che possa essere impiegato nel contrasto al Coronavirus.

Firmato  
Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato  
Avv. Pier Fausto Recchia

Il Presidente  
Dott.ssa Giovanna Romeo

PAGINA BIANCA



DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 199



## RELAZIONE SULLA GESTIONE 2019

Relazione del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 2428 c.c.

Sede legale in Roma, 00196 - Via Flaminia 335  
Capitale sociale € 1.000.000,00 i.v.  
Codice fiscale e Registro delle Imprese di Roma  
n. 11345641002  
R.E.A. di Roma n. 1296004  
Partita IVA n. 11345641002

PAGINA BIANCA

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004

Pag. 200

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

*Relazione sulla gestione 2019*

## Sommarrio

Organi societari .....	3
Quadro Normativo .....	4
Principali indicatori economici .....	6
Analisi della Gestione .....	8
Retrocessioni al Ministero della Difesa .....	10
Descrizione dei principali rischi e incertezze .....	11
Eventi Significativi della gestione .....	12
Informazioni obbligatorie attinenti al personale ed all'ambiente .....	14
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione	15
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime (art.2428, 3° comma nr.2 del Codice civile).....	21
Informazioni di cui ai numeri 3) e 4) art. 2428 Codice Civile.....	21
Conclusioni .....	21

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 201

---

*Relazione sulla gestione 2019*

---

## Organi societari

---

### Consiglio di amministrazione

Giovanna ROMEO	Presidente
Pier Fausto RECCHIA	Amministratore Delegato
Marina IADEROSA	Consigliere
Stefano SCALERA	Consigliere

### Collegio sindacale

Luigi D'ATTOMA	Presidente
Anna Rosa ADIUTORI	Sindaco effettivo
Giampaolo PROVAGGI	Sindaco effettivo

Gli organi societari attuali sono stati nominati dall'Assemblea degli azionisti con seduta del 27 aprile 2017, durano in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019. La nomina è stata ratificata con DM Difesa-MEF del 21 luglio 2017.

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004

Pag. 202

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Relazione sulla gestione 2019



*Signor Azionista,*

la presente relazione, a corredo del bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2019, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 c.c., descrive la situazione della società, l'andamento ed il risultato della gestione.

#### Quadro Normativo

La Società per Azioni denominata «Difesa Servizi S.p.A.», con socio unico il Ministro della Difesa, è costituita ai sensi dell'articolo 535, comma 1, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, così come integrato dalla legge di Stabilità 2015 e svolge, come organo *in house*, la sua attività prevalentemente a favore del Ministero della Difesa, anche come soggetto giuridico di diritto privato di cui all'articolo 29, comma 1, lettera b) della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

La Società che è strumento organizzativo del Ministero della Difesa ha per oggetto la valorizzazione e la gestione economica, in qualità di concessionario, di beni, anche immateriali e di servizi derivanti dalle attività istituzionali del Dicastero che non siano direttamente correlate alle funzioni operative delle Forze Armate (F.A.) e le risorse così generate sono da considerarsi aggiuntive rispetto a quelle iscritte nello stato di previsione del dicastero.

Anche nel 2018 la Società ha operato:

- nei limiti delle competenze attribuite dallo Statuto Societario, approvato il 10 febbraio 2011 con Decreto del Ministro della Difesa, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- in linea con i programmi e gli indirizzi strategici indicati nel Decreto del Ministro della Difesa datato 16 settembre 2014, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (atto d'indirizzo 2014 - 2016);
- in armonia con i principi stabiliti tra il Ministero della Difesa e la Società con il Contratto di Servizio stipulato in data 7 luglio 2011, così come rinnovato in data 2 maggio 2018.

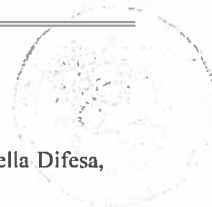
DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 203

*Relazione sulla gestione 2019*

Inoltre, il raggio d'azione della Società nonché i rapporti con gli organi istituzionali della Difesa, sono stati determinati dall'osservanza delle norme contenute:

- nel Decreto Interministeriale Difesa-MEF, del 17 aprile 2012, che disciplina l'attività negoziale della Società ed in particolare individua i settori merceologici nei quali essa può operare;
- nella Convenzione attuativa tra lo Stato Maggiore Difesa e Difesa Servizi, in data 6 novembre 2015, rinnovata in data 29 novembre 2018, che norma le modalità circa l'acquisizione di beni e servizi o l'effettuazione, su delega della Difesa, dei pagamenti relativi alle spese sostenute, nei settori merceologici indicati nella tabella allegata al suddetto decreto interministeriale;
- nella Direttiva SMD – F – 013, edizione 2017, dello Stato Maggiore della Difesa, concernente le modalità e le procedure per l'attribuzione a Difesa Servizi S.p.A., da parte dell'Amministrazione Difesa, della gestione economica dei beni e dei servizi valorizzabili.



DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 204

Relazione sulla gestione 2019

## Principali indicatori economici

### Dati relativi al conto economico 31 dicembre 2019

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CON CRITERIO DEL VALORE AGGIUNTO	2019	2018	%
Ricavi gestione caratteristica	31.845.362	15.489.517	105,59%
Variazione delle Rimanenze	(15.375)	(1.671)	819,87%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 3.357.839	3.554.756	oltre 100%
Altri ricavi e proventi	1.964.374	1.243.922	57,92%
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>30.436.522</b>	<b>20.286.523</b>	<b>50,03%</b>
Costi della produzione	(26.548.831)	(15.536.126)	70,88%
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>3.887.691</b>	<b>4.750.397</b>	<b>-18,16%</b>
Costi del lavoro	(648.875)	(661.620)	-1,93%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>3.238.816</b>	<b>4.088.777</b>	<b>-20,79%</b>
Ammortamenti e perdite di valore	(646.677)	(235.726)	174,33%
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>2.592.139</b>	<b>3.853.051</b>	<b>8,52%</b>
+/- Saldo gestione finanziaria	22.376	125.471	-82,17%
Imposte sul reddito	- 812.883	721	-112843,83%
Utile/perdita di competenza di terzi	-	-	-
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>1.801.632</b>	<b>3.979.243</b>	<b>5,92%</b>

I dati riportati in tabella hanno lo scopo di presentare in maniera sintetica i principali risultati economici raggiunti dalla società alla data del 31 dicembre 2019 e di evidenziarne il confronto con le medesime voci relative al precedente bilancio 2018.



DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 205

Relazione sulla gestione 2019

Nelle pagine successive vengono esplicitati in modo compiuto gli elementi che hanno determinato i predetti indicatori del 2019.

### Principali dati patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio finanziario precedente è il seguente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO CON CRITERIO FINANZIARIO	2019	2018	Variazione
<b>Immobilizzazioni:</b>	<b>196.996</b>	<b>265.956</b>	<b>68.960</b>
Immobilizzazioni immateriali	86.434	133.825	(47.391)
Immobilizzazioni materiali	110.562	132.131	(21.569)
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
<b>Circolante:</b>	<b>91.523.253</b>	<b>76.791.405</b>	<b>14.731.849</b>
Rimanenze	200.917	3.574.132	(3.373.215)
Crediti	23.899.050	16.399.247	7.499.803
Disponibilità	67.423.286	56.818.026	10.605.260
Attività finanziarie	-	-	-
<b>Ratei e risconti:</b>	<b>3.558</b>	<b>11.805</b>	<b>(8.247)</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>91.723.807</b>	<b>77.069.166</b>	<b>14.654.641</b>
<b>Patrimonio netto:</b>	<b>8.775.699</b>	<b>6.974.067</b>	<b>1.801.632</b>
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000	0
Riserve	5.974.067	5.549.581	424.487
Utili/Perdite portati a nuovo	-	-	-
Utile/Perdita d'esercizio	1.801.632	424.487	1.377.145
Patrimonio di terzi	-	-	-
<b>Fondi:</b>	<b>3.516.331</b>	<b>3.447.479</b>	<b>68.851</b>
<b>Debiti:</b>	<b>78.958.639</b>	<b>66.083.786</b>	<b>12.874.853</b>
Debiti commerciali	610.895	3.816.848	(3.205.953)
Debiti finanziari B/T	-	-	-
Debiti finanziari L/T	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali B/T	280.379	94.632	185.747
Altre passività	78.067.366	62.172.307	15.895.059
<b>Ratei e risconti:</b>	<b>473.139</b>	<b>563.834</b>	<b>(90.695)</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>91.723.807</b>	<b>77.069.166</b>	<b>14.654.641</b>

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari ed economici:

INDICATORI FINANZIARI		2019	2018
Indipendenza finanziaria	%	9,05%	9,14%
Margine di struttura	€	6.708.111	9.408.433
Debt/equity	%	-814,70%	-701,93%
Acid test	%	110,79%	100,35%
Quoziente liquidità primario	%	85,98%	73,66%
Circolante netto	-	10.719.424	13.387.211
Rotazione capitale investito	anni	0,26	0,32

Relazione sulla gestione 2019

Pag. 7 di 26 Pagine

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 206

Relazione sulla gestione 2019

INDICATORI ECONOMICI	2019	2018
ROE	57,06%	27,39%
ROI	5,00%	2,48%
ROS	18,99%	7,68%

## Analisi della Gestione

Anche nel 2019 il **Valore della produzione**, la cui composizione è meglio esplicitata nelle pagine seguenti, ha confermato ed accelerato sensibilmente il trend positivo. Tale risultato scaturisce sia dal consolidamento delle attività connesse alle convenzioni vigenti all'inizio dell'esercizio sia dal perfezionamento nel corso dello stesso di ulteriori 11 nuove convenzioni con la Difesa, in particolare nel settore della Formazione, dell'Addestramento e del Supporto Logistico a favore di terzi nonché in quelli relativi alla gestione economica dei Poligoni Militari, al Supporto a favore dell'industria nazionale, alle attività di sperimentazione e certificazione nonché alle attività spaziali e aerospaziali. Nel difficile scenario macro-economico nazionale, l'aumento delle convenzioni ha consentito e consentirà alla Società un allargamento dei settori economici di intervento che permetterà la diversificazione delle fonti di ricavo e il miglioramento della gestione del rischio di insolvenza da parte dei clienti.

Il **Valore della produzione** è stato di euro **30,4 milioni** con un incremento di euro 10,2 milioni rispetto al 2018.

I **Costi della produzione** correlati si attestano a circa **27,8 milioni** a fronte di euro 20 milioni dell'esercizio precedente. Giova, tuttavia, precisare che di tali costi circa **24 milioni** sono rappresentati dalle retrocessioni maturate dal Ministero della Difesa e circa **1,1 milioni** da retrocessioni maturande sempre a favore del Ministero della Difesa. Nel 2018, le retrocessioni maturate e maturande a favore del Ministero della Difesa sono state pari a complessivi euro 17,9 milioni circa, registrando, quindi, nel 2019 un incremento pari a circa euro **7,2 milioni**. Per l'analisi dei benefici generati dalla società a favore del Ministero della Difesa si rinvia al paragrafo successivo.

Relazione sulla gestione 2019

Pag. 8 di 26 Pagine

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 207

Relazione sulla gestione 2019

L'utile di esercizio si incrementa da circa euro 0,4 a **1,8 milioni**.

Con riferimento alla situazione patrimoniale, che ha un valore complessivo di euro 91,8 milioni, si evidenzia:

- l'attivo è costituito dal **Capitale Circolante** (euro 91,6 milioni) che comprende **Rimanenze** relative alle attività rese a favore di FINCANTIERI per **0,2 milioni** di euro, **Crediti commerciali**, ovvero dalla somma delle fatture attive emesse e non ancora incassate, per un valore di circa **21,5 milioni** di euro al netto del Fondo svalutazione crediti pari a 5,4 milioni di euro, aumentato di 0,4 milioni rispetto al 2018, **Crediti tributari ed altri crediti** per complessivi circa **2,5 milioni** di euro, **disponibilità liquide** in giacenza sui conti correnti bancari e postali della Società per **67,4 milioni** di euro.

Completano l'attivo le **Immobilizzazioni** per un importo di circa **0,2 milioni** di euro;

- nel passivo il **Patrimonio Netto**, di circa **8,8 milioni** di euro, è costituito dal **capitale sociale** per **1 milione** di euro al quale va aggiunto l'utile di circa **1,8 milioni** di euro e le **riserve** (legale, statutaria e straordinaria) per circa **6 milioni** di euro;
- il passivo ammonta a circa euro 83 milioni (al netto del citato Fondo svalutazione crediti pari a 5,4 milioni di euro) di cui una parte è relativa agli **"altri debiti"** pari a **2,8 milioni** di euro, mentre la quota più consistente, rappresentata dai **debiti verso le F.A. e la Difesa**, per un importo di circa **75,3 milioni** di euro, è alimentata secondo il meccanismo della retrocessione proporzionale dei proventi generati, così come stabilito dal Contratto di Servizio siglato tra il Ministero Difesa e Difesa Servizi S.p.A. all'atto della costituzione della società stessa, nonché al netto delle delegazioni di spesa sostenute nel corso dell'esercizio a favore della Difesa.
- completano il passivo i **Risconti passivi** per circa **0,5 milioni** di euro, relativi a spese anticipate e ricavi di competenza di esercizi successivi, i **Debiti commerciali** e quelli **tributari** per un importo rispettivamente di circa **0,6 milioni** di euro e **0,3 milioni** di euro, nonché il **Fondo per imposte incerte ed altri Fondi** pari a **3,5 milioni** di euro.

Come noto la società svolge anche il **"servizio di tesoreria"** per conto di alcune articolazioni dell'Amministrazione Difesa. In tal caso non opera il meccanismo della retrocessione; Difesa Servizi incassa le somme in nome e per conto dei mandanti e quindi registra tra i ricavi le commissioni spettanti e tra i debiti le somme incassate. Si tratta di entrate riferibili alle varie articolazioni della Difesa già consolidati della Sanità di Esercito ed Aeronautica Militare (AM),

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 208

Relazione sulla gestione 2019

della gestione dei Servizi alloggiativi, delle Basi Logistiche e della Carta di fidelizzazione dell'EI, delle attività tecnico-specialistiche fornite dagli Istituti Geografico ed Idrografico Militare oltre che dall'UTTAT di Nettuno ai quali Difesa Servizi ha anche fornito strumenti di maggiore flessibilità relativamente a riscossioni e recupero di crediti pregressi.

Lo schema sotto riportato, suddiviso tra le varie articolazioni della Difesa, evidenzia i volumi della tesoreria resi disponibili nel corso degli esercizi; nel 2019 sono stati circa **7,7 milioni** di euro, in linea con il volume di risorse rese disponibili nel 2018.

	2012/2013 (€)	2014 (€)	2015 (€)	2016 (€)	2017 (€)	2018 (€)	2019 (€)
A favore EI	1.681.461	1.480.980	1.201.476	2.056.827	3.923.057	5.532.793	4.450.991
A favore MM	233.665,00	237.491	47.999	170.285	120.245	114.467	1.061.519
A favore AM	2.958.415	802.369	1.350.038	1.184.379	1.241.355	1.395.128	1.844.219
A favore CC	-	-	-	-	0	0	96.659
A favore SGD	-	-	-	-	1.531.370	420.567	275.453
A favore SMD	324.365,00	78.721	33.709	117.406	126.813	282.292	473
<b>Totale tesoreria retrocessa</b>	<b>5.197.906</b>	<b>2.599.561</b>	<b>2.633.221</b>	<b>3.528.897</b>	<b>6.942.841</b>	<b>7.745.247</b>	<b>7.729.314</b>

Da ultimo si segnala che nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti per euro 13 mila circa per acquisto di licenze software e per registrazione marchi, per euro 2 mila circa per macchine d'ufficio, per euro 4 mila per attrezzature varie e circa euro 2 mila per altri beni.

## Retrocessioni al Ministero della Difesa

Le somme complessivamente maturate dalle F.A. nel 2019 sono state pari a complessivi **31,7 milioni** di euro, volume sensibilmente superiore (8,6 milioni di euro in valore assoluto; 37% in termini percentuali) a quello reso disponibile nel 2018.

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004

Pag. 209

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Relazione sulla gestione 2019

TABELLA SINTESI VALORI COMPLESSIVI DI RETROCESSIONE					
ARTICOLAZIONE DIFESA	FATTURATO 2019	TESORERIA 2019	TOTALE 2018	TOTALE 2018	VARIAZIONE
SME	1.506.065	4.450.991	5.957.057	6.918.576	- 961.519
SMM	14.198.462	1.061.519	15.259.980	8.607.760	6.652.221
SMA	3.435.839	1.844.219	5.280.059	4.661.384	618.675
CC	1.632.642	96.659	1.729.301	467.231	1.262.070
SGD	358.167	275.453	633.620	1.098.466	- 464.846
SMD	2.833.746	473	2.834.218	1.373.136	1.461.082
AID	4.982		4.982	1.695	3.287
<b>TOTALE</b>	<b>23.969.903</b>	<b>7.729.314</b>	<b>31.694.235</b>	<b>23.126.552</b>	<b>8.567.683</b>

A questo importo si deve aggiungere la somma di circa euro **1 milione** che rappresenta retrocessioni maturande. La società ha posto in essere l'attività di valorizzazione ma la retrocessione matura solo a seguito dell'effettivo incasso da parte del terzo.

### Descrizione dei principali rischi e incertezze

La gestione della tesoreria e della finanza è ispirata a criteri di massima prudenza e la società non risulta esposta a significativi rischi di natura finanziaria. In tal senso, nel corso dell'esercizio si è proseguito nella migrazione dei fondi a favore di primari istituti di credito.

La società ha adottato apposite procedure operative volte a mitigare il rischio di credito. Le prospettive di recuperabilità dei crediti sono valutate per singola posizione e i crediti per i quali sussiste una probabilità di perdita vengono svalutati.

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 210

Relazione sulla gestione 2019

## Eventi Significativi della gestione

Al 31 dicembre 2019, il numero delle convenzioni registrate presso la Corte dei Conti, e quindi efficaci, è pari a 92, di cui 11 perfezionate nel 2019. Vi sono, inoltre, 9 convenzioni sottoscritte nel 2019 al vaglio degli Organi di Controllo.

Pur essendo la Società addivenuta ad una rapida e tempestiva definizione delle procedure di gara avviate, la stipula dei discendenti contratti, soprattutto nel settore della gestione economica degli immobili, è stata differita in attesa dell'esecuzione degli obblighi previsti dalle Convenzioni a carico delle articolazioni del Ministero, impedendo, pertanto a determinati asset di produrre risultati economici riscontrabili in conto economico.

Tra le operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società nel corso del 2019 meritano di essere segnalate le seguenti.

A testimonianza del costante sviluppo del settore della formazione ed addestramento, oltre alle convenzioni già esistenti con lo Stato Maggiore della Marina per la valorizzazione delle attività formative svolte dalla Marina a supporto dell'Industria nazionale nell'ambito dei rapporti tra quest'ultima e la Marina del Qatar e dell'Algeria, nel corso del 2019, si sono aggiunte specifiche convenzioni per il supporto all'industria nazionale. Dette convenzioni sono state sottoscritte con l'Esercito Italiano per la valorizzazione dell'attività addestrativa resa a favore del Qatar e della Turchia, e, con l'Aeronautica Militare per l'attività addestrativa nell'ambito dei rapporti dell'industria nazionale con gli Stati Uniti e con il Qatar. Al riguardo, si partecipa che alla fine del 2019 sono stati stipulati due contratti con Leonardo S.p.A. per il supporto addestrativo e logistico fornito dall'Aeronautica militare rispettivamente al Qatar e agli Stati Uniti, per un valore complessivo di euro 5.682.417.

Nel corso del 2019, con riferimento alla convenzione per la gestione economica del supporto all'industria nazionale ed estera da parte dell'Aeronautica Militare, sono stati stipulati 4 nuovi contratti per un valore complessivo di euro 2.817.120 e sono state poste le basi per la gestione economica delle attività connesse con la realizzazione di una *International Flight Training School* (IFTS) presso l'Aeroporto Militare di Decimomannu in Sardegna con la Società Leonardo S.p.A..

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 211

*Relazione sulla gestione 2019*

Nell'ambito delle attività relative alle certificazioni e/o laboratori militari, nel corso del 2019, sono state stipulate 4 nuove convenzioni per le attività della Direzione Armamenti Aeronautici e per l'Aeronavigabilità rese a terzi, a titolo oneroso, nell'ambito della certificazione, omologazione di velivoli di tipo militare e per il rilascio di matricole temporanee e/o contrassegni sperimentali.

In relazione alle attività svolte presso i Poligoni Militari, oltre alle convenzioni attive per la gestione del Poligono Interforze di Salto di Quirra e dell'Ufficio Tecnico Territoriale di Nettuno, si è aggiunta la convenzione per le attività di altissima specializzazione rese a terzi da parte del Centro di Supporto e Sperimentazione Navale di La Spezia.

Per quanto attiene al settore della meteorologia, nel 2019, oltre all'attuale contratto per la diffusione a video dei servizi meteorologici dell'Aeronautica Militare con la RAI, sono in fase di finalizzazione le negoziazioni per la stipula di un contratto con TV 2000, portando il settore meteorologico dell'Aeronautica Militare ad essere presente presso diverse emittenti televisive.

Nell'ambito della gestione della convenzione relativa alle attività spaziali ed aerospaziali della Difesa, è stato stipulato un contratto con la società Avio S.p.A. per la concessione di un'area all'interno del Poligono Sperimentale di Salto di Quirra diretto alla realizzazione di un centro di sperimentazione dell'ambiente spaziale denominato *Space Propulsion Test Facility* (SPTF).

Sempre nell'ambito della convenzione per lo sfruttamento spaziale sono stati stipulati, con la società e- GEOS S.p.A., due differenti contratti, uno per servizio di acquisizione, elaborazione, editing e rilascio immagini da satellite necessario alla realizzazione delle attività dei servizi satellitari nell'ambito del programma "COSMO-SkyMed" 2020, l'altro per la fornitura e somministrazione di immagini satellitari ottiche pancromatiche per la successiva cessione all'utilizzatore finale (Ministero della Difesa del Giappone).

Nel settore della cartografia è stato portato avanti il Progetto "PEGASO", mediante partenariato pubblico-privato, finalizzato alla distribuzione e gestione, in tempo reale, delle correzioni differenziali "GNSS" certificate dall'Istituto Geografico Militare".

Il 30 luglio 2019 è stata sottoscritta con la Polizia di Stato apposita convenzione per la valorizzazione, promozione e gestione economica dei marchi, delle denominazioni, degli stemmi della Polizia di Stato.

Inoltre, sono stati siglati numerosi contratti aventi ad oggetto:



DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 212

Relazione sulla gestione 2019

- i marchi dell'Esercito, della Marina Militare, dell'Aeronautica Militare, dell'Arma dei Carabinieri e, da quest'anno, dell'Agenzia Industrie Difesa;
- la pubblicistica e l'editoria, inclusa la produzione e vendita di calendari dell'Esercito Italiano e della Marina Militare, nonché della vendita tramite Amazon del calendario dell'Aeronautica Militare, piattaforma che vedrà a breve la vendita anche di prodotti editoriali dell'Esercito Italiano;
- la valorizzazione dell'immagine delle F.A. ed in particolare della Marina Militare;
- gli Immobili in concessione;
- l'utilizzo di Poligoni Militari.

### Informazioni obbligatorie attinenti al personale ed all'ambiente

L'organico della Società è variato da n. 31 risorse al 1° gennaio 2019 a n. 34 risorse al 31 dicembre 2019. Si ricorda che il personale è tutto distaccato dalla Difesa, non vi sono dipendenti civili. Il personale è ripartito come da prospetto in allegato "A".

Le tre unità (Ufficiali) di incremento dell'esercizio, tutte in possesso di specifiche professionalità, sono state destinate all'area risorse immobiliari e risorse energetiche.

Nonostante i lusinghieri risultati conseguiti, va tuttavia ribadito in questa sede l'esigenza della società di poter raggiungere, al più presto, almeno il pieno organico previsto. La quantità e la qualità delle attività sviluppate richiedono, infatti, un'implementazione del personale non più rinviabile per poter centrare in pieno gli obiettivi prefissati e sfruttare a pieno le potenzialità aziendali. Così come rilevato, anche dal collegio sindacale, appare necessaria anche sotto il punto di vista del flusso dei processi e delle informazioni.

A tal riguardo, è terminato l'approfondimento sulla definizione delle procedure funzionali interne in relazione all'assetto organizzativo della Società ed alle competenze derivanti dall'organigramma. In merito, in data 13 dicembre 2019 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il documento

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 213

Relazione sulla gestione 2019

conclusivo presentato dalla Società Deloitte Consulting S.r.l., nel quale è elaborato il “funzionigramma” societario, attualmente in fase preliminare di implementazione.

Si evidenzia che pur in presenza di due specifiche delibere assembleari del 13 ottobre 2014 e del 16 novembre 2017, che hanno fissato i compensi lordi degli amministratori della Società in complessivi euro 260.000, la corresponsione degli stessi è stata effettuata nella misura dell'80% del costo complessivamente sostenuto, per la medesima esigenza, nel 2013. Ciò nelle more che il Ministero dell'Economia e Finanze si esprima in merito ad apposito quesito inoltrato dal Ministero della Difesa, avente ad oggetto l'applicabilità o meno della previsione di cui all'art. 4 del DL 95/2012 alla società. La residua quota del compenso (20%) comprensiva degli oneri accessori è stata accantonata dal 2015 in apposito fondo che, anche tenuto conto della rinuncia al compenso dal 1 giugno 2018 di uno dei membri del CdA, al 31 dicembre 2018 ammonta ad € 266.954).

Nel corso del 2019 non si sono verificati né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e a quello “distaccato” del Ministero della Difesa, per i quali è stata accertata una responsabilità aziendale, né addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per le quali la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Relativamente alle Informazioni obbligatorie sull'ambiente, non si sono verificati fatti o accadimenti che hanno procurato danni all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.

### Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Quali fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sicuramente, assorbente, vi è lo sviluppo della pandemia da COVID-19 con gli impattanti annessi provvedimenti normativi tesi al contenimento e alla gestione dell'emergenza.

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 214

Relazione sulla gestione 2019

Si tratta, è bene evidenziarlo, di un fatto straordinario, unico nella storia contemporanea per dimensione, profondità e rapidità di diffusione, per la cui valutazione di impatto economico non si può contare su alcun riscontro scientifico od esperienziale, tantomeno di casistiche o di studi, né accademici né di settore.

A premessa, occorre evidenziare che il quadro di riferimento nel quale la società si trovava ad operare prima del verificarsi del citato evento si presentava estremamente lusinghiero. Gli importanti risultati economici del 2019, ben al di sopra delle attese, anticipavano un trend di crescita, sia in termini di fatturato che di attività gestite, solo in parte rappresentate dall'ultima programmazione pluriennale ufficiale approvata (seduta CdA del 28 marzo 2019). A riprova, in attesa di completare il nuovo documento di programmazione (ora da rivedere attentamente, alla luce del cambio di scenario), a fronte di un bilancio di previsione per il 2020 di € 34.854.000,00 alla data odierna risultano già sottoscritti contratti per un valore di € 34.439.368,00, al netto delle ulteriori attività ed iniziative in lavorazione.

Le valutazioni che di seguito si riportano, pertanto, non possono che basarsi su attente riflessioni che, partendo da una analisi dei (già conosciuti) mercati di riferimento, prova ad inquadrare le attività aziendali nel nuovo scenario (post) emergenziale.

In particolare, attesa la molteplicità e la varietà degli *asset* societari, appartenenti a diversificati settori merceologici, il nuovo scenario socio-economico prefigura un diverso impatto sulle attività aziendali. Talune colpite in maniera significativa; altre "solo" relativamente.

Invero, il decreto legge 23 marzo 2020, nel determinare la sospensione di tutte le attività (e le filiere) non direttamente riconducibili ai servizi cd. "essenziali", ha di fatto decretato per la società un generale ridimensionamento di taluni *asset*, anche consolidati.

Intanto, quale prima valutazione, occorre tener conto che il citato provvedimento ha prodotto sulla continuità aziendale sia degli effetti cd. "diretti", dovuti al rallentamento delle attività interne per effetto dell'attivazione del lavoro *da remoto* (*smart working*) che produrranno un ritardo ovvero la soppressione, nei programmi, di nuovi progetti ed iniziative, sia degli effetti cd. "indiretti", cioè quelli che incideranno sul conto economico in conseguenza di sospensione, ritardi, rinvii piuttosto che riduzioni di attività già contrattualizzate, allo stato non realizzabili ovvero non procrastinabili.

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 215

Relazione sulla gestione 2019

Per quanto riguarda gli effetti “diretti”, questi hanno prodotto sicuramente, da un lato, il rinvio di nuove iniziative prossime al lancio quali, ad esempio e solo per citare i più significativi, il 4° bando del progetto “Valore Paese - Fari” (ulteriori dieci immobili), il bando di finanza di progetto per i depositi combustibili della Marina (partendo da quello di Cagliari), il bando di finanza di progetto sui Musei Militari (Marina ed Esercito), la presentazione del nuovo *brand* di abbigliamento *sportwear* “Carabinieri - collezione ufficiale” con la collezione autunno-inverno 2021; dall’altro lato, inoltre, la definitiva soppressione di altre iniziative come la co-gestione dei Ca.S.T.A. al Sestriere per l’Esercito, o la sponsorizzazione con il *brand* sportivo “Arma1814” dei Campionati sciistici d’Arma dei Carabinieri presso il Centro Addestramento Alpino di Selva Val Gardena. Come, probabilmente, si assisterà, sempre nell’ambito delle attività di supporto e marketing dei *brand* gestiti, alla soppressione (o al rinvio) della manifestazione fieristica internazionale SEAFUTURE 2020 (prevista nella seconda metà del mese di giugno presso la base militare della Marina in La Spezia), ove si stava programmando la partecipazione insieme ai licenziatari del *brand* Marina Militare.

In merito agli effetti “indiretti”, gli *asset* maggiormente colpiti sono sicuramente quelli delle aree “*Brand*”, “*Risorse Immobiliari*” e “*Risorse Tecniche e Scientifiche*”.

Per le aree *Brand* e *Risorse Immobiliari*, in considerazione di risultati economici legati a canoni concessori e royalties, è ragionevole ritenere che vi sarà una contrazione dei risultati attesi quantomeno proporzionale alla durata dello stop dettato dai provvedimenti di contenimento. In tal senso, formali richieste di sospensione dei canoni per causa di forza maggiore risultano già pervenute dai principali licenziatari e da taluni concessionari immobiliari.

Anche l’area *Risorse Tecniche e Scientifiche*, pur se con talune distinzioni, subisce dei contraccolpi. Anzitutto, il DL 23/3/2020 escludendo dalle misure di sospensione l’industria dell’Aerospazio e della Difesa, consente all’industria di riferimento di proseguire le attività.

Da ciò consegue che il settore relativo ai prodotti meteo, aerospaziali, cartografici e idrografici, attualmente, parrebbe non risentire particolarmente del blocco in quanto erogati principalmente mediante infrastrutture ed infrastrutture tecnologicamente avanzate e gestite “da remoto” dagli operatori della Difesa. Potrà immaginarsi, prudenzialmente, solo un leggero calo della domanda in quanto fisiologico alla situazione contingente.

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004

Pag. 216

LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Relazione sulla gestione 2019

Diverso aspetto, invece, per quanto attiene alla gestione economica dei servizi erogati a terzi nei settori della formazione e dell'addestramento, nelle certificazioni e/o omologazioni, nel supporto all'industria nazionale ed estera, nei servizi ai poligoni e alla sanità militare.

L'erogazione di detti servizi risulta -nell'attualità- parzialmente sospesa con conseguente contrazione degli introiti nel periodo del blocco emergenziale.

Per quanto riguarda le altre aree, seppur economicamente meno significative rispetto a quelle già citate, ci si attende una moderata contrazione.

L'area *Media, Pubblicità e Sponsor*, soprattutto nelle produzioni cinematografiche -impossibilitate ad operare- e nella raccolta di sponsorizzazioni -per la soppressione degli eventi o delle iniziative- (le pubblicazioni, invece, non sono interessate dal blocco); l'area *Risorse Culturali e Sport*, con la chiusura del Museo Storico Navale di Venezia.

L'area *Risorse Energetiche* si ritiene, invece, possa essere l'unica esente dagli effetti del blocco emergenziale.

In conclusione, nonostante lo scenario di breve periodo sia in continua evoluzione, allo stato, tenuto conto della struttura della società, è garantita la continuità aziendale; allo stesso modo, si ritiene che il nuovo scenario non abbia conseguenze sulla posizione finanziaria della società.

Alla luce delle susposte considerazioni e tenuto conto del clima di generale incertezza ed indeterminazione che, allo stato, avvolge l'intero sistema economico nazionale ed internazionale, si riportano di seguito le principali attività del 2019 con prospettive di evoluzione nel 2020, ripartite per le diverse Aree di business:

A) Risorse Immobiliari:

- Caserma "Boscariello" di Napoli - "Progetto "Scampia": l'iniziativa riguarda la riqualificazione di una porzione (circa 14.000 mq) della Caserma "Boscariello", in uso all'EI ed ubicata nel quartiere di Scampia, sulla quale la Difesa realizzerà un centro sportivo polivalente militare, aperto anche alla comunità locale. L'intervento è finanziato con risorse provenienti dal fondo "Sport e Periferie" gestito dal CONI, mentre l'affidamento dei lavori di costruzione e la successiva gestione economica dell'impianto

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 217

Relazione sulla gestione 2019

verranno effettuati interamente *in-house* dalla Difesa, attraverso Difesa Servizi S.p.A.. Ad oggi, sono in corso di svolgimento le attività recentemente prescritte dal “Responsabile del procedimento per la fase di progettazione esecutiva” nell’ambito dell’iter di validazione del progetto esecutivo (finalmente aggiudicata, dopo numerose deserzioni, la gara a cura del 10° Reparto Infrastrutture dell’Esercito per la rimozione delle macerie all’esito delle cui lavorazioni verrà acquisita la validazione e sarà avviata, alla ripresa delle attività, la procedura di gara per l’appalto delle opere);

- finanza di progetto per undici immobili destinati a “senior housing” (5) ed a “turistico-ricettivo” (6): completata con successo la fase preliminare di acquisizione di manifestazione d’interesse (per 9 immobili su 11). Le proposte sono al vaglio di una commissione appositamente nominata per la selezione dei migliori progetti da mettere a gara ai sensi dell’artt. 182 e 183, comma 15, del D.Lgs. n. SO del 2016;
- Progetto “Valore Paese Fari”: oltre ad essere pronti a bandire il 4° bando del programma (ulteriori 10 immobili), Difesa Servizi si è impegnata fin dall’inizio di questo progetto a supportare, insieme all’Agenzia del Demanio, i vari aggiudicatari delle gare dei fari e continua ad operare in tal senso con un progetto aggiuntivo che dovrebbe sviluppare la cd. “Rete dei Fari”, congiuntamente, oltre alla predetta Agenzia del Demanio, anche con ENIT e l’Istituto del Credito Sportivo.

Inoltre, quale aggiornamento, nel 2019 si sono concluse le attività per il Fanale delle Formiche (GR) ed il Faro di Capel Rosso, sull’Isola del Giglio (GR) che verosimilmente potranno aprire nel corso dell’anno;

- Stazioni Radio Base: nel 2019 sono stati aggiudicati 3 siti, che si aggiungono ai 10 già affidati negli anni precedenti, mentre per il 2020 si prevede di finalizzare ulteriori trattative per l’affidamento di un congruo numero di siti;

B) Brand:

durante il 2019 vi è stato lo sviluppo diretto del marchio sportivo “Arma 1814” attraverso l’affidamento di licenze *non in esclusiva in co-branding* nel settore “mountain” (K.bek), “gym fitness” (Forcetex), “running” (Lotto) e “home per lo sport” (Tebro); si è conclusa la procedura per l’affidamento *in esclusiva* degli emblemi “Carabinieri” nelle classi merceologiche 18 e 25 (abbigliamento e calzature sportwear) ed è stato stipulato il contratto

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 218

Relazione sulla gestione 2019

con la AD Distribution S.p.A.; avvio della procedura per l'affidamento del sito e-commerce e marchio "Esercito 1659"; finalizzazione delle attività propedeutiche all'affidamento a Difesa Servizi degli emblemi della "Polizia di Stato" a seguito di accordo interministeriale Difesa/Interno; chiusura delle procedura per l'individuazione dello studio legale per la tutela dei marchi e stipula del contratto alla Praxi S.p.A. aggiudicataria; avvio delle procedure per individuare un operatore economico per l'attivazione del *brand protection*;

C) Risorse Culturali e Sport:

con riferimento all'accordo di collaborazione siglato fra il Ministero della Difesa ed il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali (MIBAC), per la valorizzazione dei musei militari proseguono da parte di Difesa Servizi SpA., quale società *in house*, le attività finalizzate ad acquisire le risorse assegnate annualmente dal MIBAC al fine di impiegarle per la realizzazione dei progetti di riqualifica e valorizzazione dei musei militari. A tal fine sono state finalizzate le convenzioni con le singole F.A. (in primis MM ed EI) ed il protocollo operativo con il MIBAC per l'impiego delle risorse dallo stesso già stanziato.

Avviato un rapporto con l'Istituto per il credito sportivo (ISS), che si concretizzerà attraverso uno specifico Protocollo d'intesa, per acquisire risorse finanziarie da destinare alla valorizzazione di impianti sportivi militari a vocazione *dual use*;

D) Media, Pubblicità e Sponsor:

in fase di approvazione la nuova Convenzione "Editoria e Pubblicistica della MM" riguardante la gestione economica delle pubblicazioni e dei periodici "Rivista Marittima" e "Notiziario della Marina", che consentirà di riunire sotto un'unica gestione l'editoria e la pubblicistica della Difesa nella sua interezza. Sviluppo di attività di valorizzazione di cespiti immobiliari dell'Arsenale militare, connessa agli eventi collegati alla Biennale di Venezia fra cui, in particolare, con la Lituania, per il proprio Padiglione nazionale, nel quale, nel 2019, è stata allestita la performance artistica premiata con il Leone d'Oro, oltre ad altri primari soggetti internazionali nell'ambito della prossima Biennale in ossequio alla Convenzione "Promozione immagine MM" presso immobili e sedimi della F.A. In aumento, inoltre, le attività connesse alle produzioni foto e cinematografiche presso vari sedimi delle Forze armate, dove sono stati allestiti, fra l'altro, i set del film "Pinocchio" di Matteo Garrone, della serie di RAI I "Come una madre" e "The Last Planet", il nuovo film di Terrence Malick non ancora terminato, mentre



DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 219

Relazione sulla gestione 2019

sono già in corso accordi con le produzioni della serie tv “Domina” di Sky Studios e del film “Libra” (*Mission impossible 7*);

E) Risorse Energetiche:

in merito agli sviluppi futuri del progetto fotovoltaico si è intrapreso un percorso in linea con quanto previsto del D.Lgs 50/2016 “Finanza di progetto”, con il quale si svolgerà un’analisi della possibilità di realizzare nuovi impianti fotovoltaici, presso i sedimi militari ricompresi nella convenzione sottoscritta il 07/07/2011 e non realizzati in seno alla gara bandita nello stesso anno. Sono altresì pervenuti, da parte delle F.A., gli elenchi di siti militari da valorizzare mediante installazione di nuovi impianti fotovoltaici. Si sono quindi intraprese le necessarie azioni al fine di, sia riportare tali elenchi in un Atto Aggiuntivo della Convenzione del 07/07/2011, sia di bandire quanto prima una nuova gara per assegnare coperture e terreni per realizzare nuovi impianti.

La Convenzione denominata “Conto Termico 2.0 Pubblica Amministrazione”, riguardante la possibilità di un recupero di una percentuale della spesa sostenuta per l’efficientamento energetico delle strutture militari, in misura del 50% della spesa sostenuta, ha visto l’inizio della sperimentazione con alcuni Reparti di ciascuna F.A., in stretta collaborazione con il Gestore dei Servizi Energetici, Ente del Ministero dello Sviluppo Economico, preposto all’erogazione del contributo citato;

F) Risorse Tecniche e Scientifiche:

è stata rinnovata la collaborazione con la Società e-GEOS per la valorizzazione di dati satellitari nell’ambito della Convenzione “Spazio”; sono in fase di finalizzazione ulteriori accordi con importanti aziende nazionali nell’ambito delle certificazioni militari di velivoli grazie alle vigenti convenzioni, ai quali se ne aggiungeranno ulteriori in relazione alle convenzioni in corso di definizione. Nel settore addestrativo e formativo sono in fase di finalizzazione i contratti per il supporto alle realtà industriali nazionali con altri Paesi (ad es. Qatar e Turchia). In relazione al supporto all’industria nazionale ed estera resa dall’Aeronautica Militare sono in via di definizione specifici atti negoziali nell’ambito del programma – in partnership con Leonardo S.p.A. - diretto alla realizzazione di una International Flight Training School presso Decimomannu.

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 220

Relazione sulla gestione 2019

Al fine di implementare gli strumenti di valorizzazione disponibili a favore del Dicastero, questa Società, a dicembre 2018, ha intrapreso le azioni necessarie per accreditarsi presso la Commissione europea per la gestione indiretta dei fondi europei, ai sensi degli articoli 58 e seguenti del Regolamento Finanziario del General Budget europeo per il 2018.

È stata, infatti, presentata formale candidatura al fine di essere sottoposti alla procedura del “Seven Pillars Assessment” da parte della Commissione europea, preliminare all’affidamento della gestione in parola.

In particolare, la gestione “su delega” di intere linee di finanziamenti europei consentirà a Difesa Servizi di promuovere efficacemente, con procedure spedite e snelle, le attività rese dalle articolazioni del Ministero incaricanti (Arma dei Carabinieri, Esercito Italiano, Marina Militare, Aeronautica Militare) nell’ambito di progetti di cooperazione internazionale con partner internazionali pubblici e privati, in tema di politica comune estera e di sicurezza (PESC) nonché di Difesa europea.

Attualmente è stata superata la prima fase di *check opportunity* e si è provveduto ad affidare ad una società terza l’audit previsto dalla Commissione Europea.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime (art.2428, 3° comma nr.2 del Codice civile)

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Per quanto riguarda i rapporti con la controllante, si rinvia al paragrafo della Nota Integrativa relativo alle Operazioni con parti correlate, fermo restando la natura di società *in house* del Ministero della Difesa.

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 221

Relazione sulla gestione 2019



### Informazioni di cui ai numeri 3) e 4) art. 2428 Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non possiede, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie, azioni o quote di società controllanti. Inoltre la società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona, non ha alienato o acquistato azioni o quote di società controllanti.

### Conclusioni

Il quadro complessivo sottolinea un'efficace gestione degli *asset* assegnati e il complessivo rispetto dei tempi prefissati per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Nei settori di interesse strategico le performance raggiunte sono allineate alle aspettative. Per la gestione dei Marchi ed emblemi delle F.A., nonostante la necessaria azione di revisione dei contratti di licenza e sub-licenza, i ricavi generati sono coerenti con le aspettative. Circa i settori tecnici, come gli Istituti Cartografici, l'editoria/pubblicistica, a cui si sono unite più recentemente le certificazioni/omologazioni e le attività dei Laboratori, sono stati segnati incrementi sensibili grazie anche ad una migliore organizzazione delle risorse ed ad una proficua evoluzione dei rapporti con le strutture delle F.A. Le attività formative/addestrative continuano a rappresentare una voce importante del bilancio così come la "tesoreria" rappresenta un *asset* ormai consolidato rivolto ad una continua espansione.

In conclusione, la società Difesa Servizi S.p.A., chiude l'esercizio 2019 ancora più marcatamente rispetto agli altri anni, con eccellenti risultati che confermano la bontà delle scelte istitutive e la fattiva partecipazione di tutto il personale cui il CdA esprime un caloroso ringraziamento.

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 222

Relazione sulla gestione 2019

L'utile di esercizio pari ad euro 1.801.632, le retrocessioni alla Difesa di euro 23.969.903 derivanti dalla valorizzazione degli *asset* e di euro 7.729.314 dal servizio di tesoreria, portano ad un valore complessivo generato dalla società a favore della Difesa pari ad euro 33.500.849 rispetto ad euro 23.552.734 del 2018. A tale somma si ricorda che devono essere aggiunti euro 1 milione circa relativo alle retrocessioni maturande per attività poste in essere al 31 dicembre 2019 e non ancora incassate.

*La invitiamo ad approvare il bilancio al 31 dicembre 2019 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, ed a destinare l'intero utile di esercizio pari ad euro 1.801.632 quanto ad euro 801.632 a Riserva Straordinaria, avendo la Riserva Legale raggiunto già il limite di legge e quanto ad euro 1.000.000 all'azionista, con l'auspicio che possa essere impiegato nel contrasto al Coronavirus.*

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Avv. Pier Fausto Recchia



Il Presidente

Dott.ssa Giovanna Romeo



DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 223

*Relazione sulla gestione 2019*

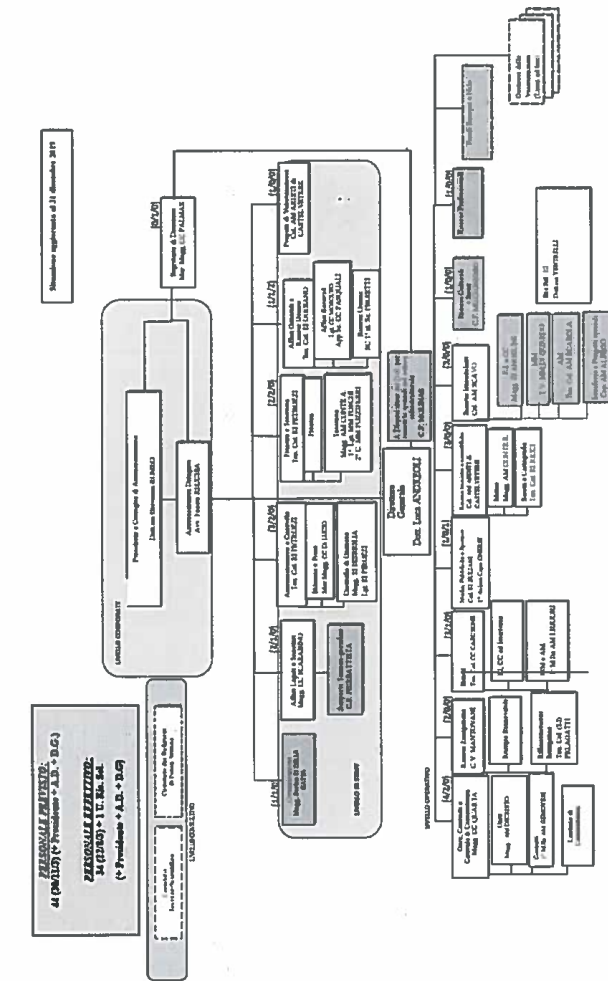
*Pagina Bianca*



DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 224

Relazione sulla gestione 2019



DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 225

---

*Difesa Servizi Spa*

**DIFESA SERVIZI S.P.A.**  
Società Unipersonale  
Sede legale in Roma, Via Flaminia, 335  
Capitale sociale Euro 1.000.000,00  
Codice fiscale e Reg. imprese di Roma n. 11345641002

**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE  
AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2019**

*Al Socio Unico di DIFESA SERVIZI S.p.A.*

**Premessa**

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

Il Collegio sindacale, incaricato anche del controllo legale dei conti, è stato nominato con Assemblea del 27 aprile 2017; la relativa nomina è stata approvata con Decreto del Ministro della Difesa di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 21 luglio 2017.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Difesa Servizi S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Difesa Servizi S.p.A. al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione con le osservazioni di cui sotto.

**Elementi alla base del giudizio**

*Relazione Unitaria del Collegio sindacale al Bilancio d'esercizio al 31.12.2019*

Pagina 1

D ~



DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONIDELLE ASSEMBLEE

Pag. 226

*Difesa Servizi Spa*

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Circa la situazione di possibile incertezza relativa agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio derivante dall'emergenza epidemiologica del COVID-19 e le correlate analisi in termini di continuità aziendale, si evidenzia che la Relazione sulla gestione riporta, a pag. 18, che *"In conclusione, nonostante lo scenario di breve periodo sia in continua evoluzione, allo stato, tenuto conto della struttura della società, è garantita la continuità aziendale; allo stesso modo, si ritiene che il nuovo scenario non abbia conseguenze sulla posizione finanziaria della società"*.

#### **Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

#### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 227

*Difesa Servizi Spa*

elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio. Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio, tenuto conto delle osservazioni formulate. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.

Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONIDELLE ASSEMBLEE

Pag. 228

*Difesa Servizi Spa*

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

**Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

Gli amministratori di Difesa Servizi S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Difesa Servizi S.p.A. al 31/12/2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Difesa Servizi S.p.A. al 31/12/2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Difesa Servizi S.p.A. al 31/12/2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Il Collegio rimarca l'attenzione sulla necessaria conclusione da parte della Società del percorso di adeguamento alle regole sancite dal D.Lgs. 175/2016.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

**B 1) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

**Attività di vigilanza ai sensi dell'artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

*Relazione Unitaria del Collegio sindacale al Bilancio d'esercizio al 31.12.2019*

Pagina 4

*Dir*

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 229

*Difesa Servizi Spa*

Abbiamo partecipato ad Assemblee del Socio Unico e riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla società sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dall' Amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non abbiamo ricevuto informazioni dall'Organismo di vigilanza su eventuali criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio, preso atto del percorso condotto dalla Società nel corso del 2019, rimane in attesa della conclusione dell'attività di predisposizione ed approvazione di idonee procedure di organizzazione interne, con chiara identificazione delle funzioni, dei compiti e delle linee di responsabilità, con individuazione del processo aziendale di formazione e attuazione delle decisioni e di gestione dei rischi, con livelli di controllo adeguati alla realtà operativa e dimensionale della Società. In tal senso risulta anche necessario siano predisposti adeguati mansionari/funzionigrammi che tengano conto della crescita dimensionale della Società. Il Collegio segnala ancora la necessità, come anche riportato dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione, di un rafforzamento della struttura a livello di personale occupato, anche nel settore amministrativo.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

*Relazione Unitaria del Collegio sindacale al Bilancio d'esercizio al 31.12.2019*

Pagina 5

DIFESA SERVIZI SPA VIA FLAMINIA, 335 - 00196 ROMA RM P.Iva/Cod.Fis. 11345641002 R.E.A. RM-1296004  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

Pag. 230

*Difesa Servizi Spa*

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

**B 2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

**B 3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio sindacale propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli Amministratori.

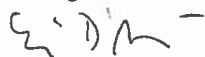
Il collegio, circa la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, come formulata dagli amministratori in nota integrativa, e cioè per euro 801.632 a riserva straordinaria e per euro un milione all'azionista, perché detta somma sia auspicabilmente impegnata nel contrasto al COVID-19, considerato il particolare momento, raccomanda che la distribuzione avvenga tenuto conto della evoluzione della situazione di tesoreria.

La presente relazione, in considerazione delle difficoltà operative legate alla diffusione pandemica del COVID-19 e dei provvedimenti normativi restrittivi che condizionano la libera circolazione delle persone, viene sottoscritta, su mandato del Collegio Sindacale, come previsto dal Documento pubblicato dal CNDCEC nel marzo 2020, dal solo Presidente del Collegio Sindacale.

Roma, 15 aprile 2020

Per Il Collegio Sindacale  
Il Presidente

Dott. Luigi D'Attoma



PAGINA BIANCA



\*180150159650\*